

PALO DEL COLLE MOMENTI EMOZIONANTI E TANTA SOLIDARIETÀ ALL'INCONTRO PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE «ADDA»

«La vera barriera è il pregiudizio» Disabili e anziani chiedono voce

Il campione europeo di nuoto Oresta è il simbolo di una battaglia nobile

LEO MAGGIO

● **PALO DEL COLLE.** Disabili e anziani protagonisti per un giorno. Grande successo di pubblico e di partecipazione alla quarta edizione dell'evento «Stesso cuore in diversa disabilità», tenutosi l'altra sera al laboratorio Rigenera.

L'importante momento di condivisione e di confronto per il terzo settore cittadino è stato organizzato dall'Adda onlus, l'Associazione per i diritti dei disabili e degli anziani che, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, è tornata a puntare il dito contro le numerose barriere che, ancora oggi, impediscono alle persone svantaggiate di godere di diritti e libertà, promuovendo la loro effettiva partecipazione e inclusione nella società.

«Sono ancora troppe le barriere fisiche e mentali, bisogna agire con progetti, programmi e soprattutto con la buona volontà di tutti per favorire la piena integrazione dei disabili e degli anziani in ogni aspetto della vita delle comunità - ha detto Mimmo Pace, presidente dell'associazione - Non solo pregiudizi e mancanza di servizi adeguati - ha aggiunto -, ogni giorno le categorie più svantaggiate devono fare i conti con marciapiedi inadeguati, discriminazioni e scivoli interrotti. La disabilità è il risultato

ribadisce Pace - per abbattere la cultura dell'indifferenza e della discriminazione». Nel corso della serata si sono alternati testimonianze, momenti di riflessione ma anche di distensione, riservando anche un caloroso applauso al campione mondiale ed europeo di nuoto Italo Oresta, il giovane atleta barese con la sindrome di Down, reduce dall'ultima medaglia d'oro vinta agli Europei di Savona.

«Il nostro obiettivo è quello di sensibilizzare le giovani generazioni a scegliere il volontariato - aggiunge Pace - e a sostenere le persone con difficoltà con piccoli gesti che alleviano sofferenze e agevolano i percorsi a ostacoli che gli amici bisognosi si trovano a fronteggiare ogni giorno».



PALO DEL COLLE Italo Oresta, campione europeo di nuoto, affetto da sindrome di Down



PUTIGNANO SI RINNOVA IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO DEVOZIONALE DELLA FESTA DELL'IMMACOLATA. IL COMUNE DONERÀ I FIORI ALLA MADONNA

Omaggio dei Vigili del fuoco alla Vergine

Domani, alle 17, in largo Porta Nuova, gli uomini del distaccamento deporranno il Rosario sulla statua

LE PAROLE DEL PRESIDENTE

Pace: «Dobbiamo cambiare approccio con questo tema e capire che la diversità è una risorsa preziosa»

dell'interazione tra minorazioni, barriere comportamentali e ambientali», sottolinea Pace.

Il tema della disabilità è tornato così sotto i riflettori nel corso di un appassionato dibattito moderato da Dino Tarantino, cui hanno partecipato i referenti di altre 6 associazioni locali, cioè Unitali, Croce Rossa, Fratres, Libera Università Guaccero, il centro diurno L'Età Dolce e l'associazione Sustainable Apulia, variamente impegnate nell'assistenza ai disabili e agli anziani.

«Dona un sorriso a chi non ce l'ha» è il tema dell'anno - ribadisce Pace -. Giornate come questa ci aiutano a porre al centro la dignità, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, e la disabilità come parte della diversità umana -



La cerimonia in una passata edizione [Vvivilastrada]

PATRIZIO PULVENTO

● **PUTIGNANO.** I Vigili del fuoco di Putignano e Bari, i sacerdoti delle chiese di Putignano, le forze dell'ordine e le autorità comunali, chiamate a raccolta dall'associazione per la sicurezza stradale «Vivilastrada.it», deporranno i fiori e il Rosario benedetto sulla stele della Madonna Immacolata nel giorno della festa a lei dedicata.

Domani, alle ore 17, in largo Porta Nuova, a Putignano, in un clima di grande partecipazione popolare, si rinnova l'appuntamento con l'omaggio floreale e la posa del Rosario benedetto sulla raffigurazione marmorea della Vergine. Grazie all'autorizzazione del comandante provinciale dei pompieri, ingegner Vincenzo Ciani, i Vigili del distaccamento di Putignano, turno A, coordinati dal caposquadra Antonio Lovece, saliranno a 10 me-

tri di altezza con l'autoscala, per portare a compimento il gesto devozionale.

In concreto, due Vigili, in posizione sul carrello dell'autoscala di soccorso, imbrigheranno nelle mani giunte dell'Immacolata il Santo Rosario che è stato benedetto nel corso della messa celebrata nei giorni scorsi, in ricordo di tutte le vittime degli incidenti stradali.

Alla cerimonia di domani, che comprende anche una breve funzione religiosa, parteciperanno tutti i parroci di Putignano. Poco dopo, tra lo stupore dei presenti, il cestello del mezzo dei Vigili del fuoco viene portato all'altezza massima di 37 metri, tanto da diventare un punto lontano nel cielo dal quale sarà liberata una lunga bandiera italiana, salutata da un lungo applauso e dal suono delle sirene.

La manifestazione è organizzata

dall'associazione per la cultura della sicurezza stradale «Vivilastrada.it», con la collaborazione dei Vigili del fuoco di Bari e Putignano e con il patrocinio del Comune di Putignano.

Il programma, in dettaglio: alle 17 l'arrivo di autorità, comunità parrocchiali, sacerdoti, associazioni di volontariato, soccorritori e protezione civile, sotto la stele della Vergine, tra inni e canti a Lei dedicati. Alle 17,15, l'omaggio floreale del sindaco di Putignano Domenico Giannandrea, delle comunità parrocchiali e delle associazioni. A seguire, la posa del Rosario benedetto tra le mani giunte dell'Immacolata e il saluto con le sirene dei mezzi di soccorso in segno di devozione. La manifestazione si conclude con il messaggio augurale per il Santo Natale da parte dei sacerdoti presenti e con il canto finale alla Madonna.

MONOPOLI LA PLASTIC PUGLIA DEL BARONE COLUCCI PRODUCE CONTENITORI ECOLOGICI

Addio alle seminiere di polistirolo azienda inventa quelle di plastica

Il vantaggio è duplice
Non inquinano e non
danneggiano le piccole
radici delle piantine

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Addio seminiere di polistirolo abbandonate per strada e vicino ai casonetti. Forse un importante passo avanti verso lo spreco e l'inquinamento viene da un brevetto messo a punto da un'azienda monopolitana, il gruppo Plastic Puglia. Si chiama «seminiera ecologica», è in polipropilene, è resistente agli urti, al calore ma soprattutto riutilizzabile per almeno 10 anni, e alla fine è anche riciclabile. Lavata e sterilizzata dopo ogni utilizzo, è già pronta per un nuovo giro di semina. Era visibilmente soddisfatto

il barone Vitantonio Colucci, patron e fondatore di Plastic Puglia, lo scorso mercoledì, quando ha presentato al pubblico degli agricoltori intervenuti a Masseria Galleppa il nuovo progetto, alla presenza di Domenico Vendola, agronomo.

Proprio Vendola ha spiegato come la seminiera ecologica diventa per l'azienda agricola un bene strumentale e finanziabile nell'ambito del Psr 2014-2020 misura 4.1.

«È un importante passo avanti», sottolinea Antonio Rotondo, già assessore comunale all'ambiente nella prima amministrazione Romani (2008-2013), che cercò di porre rimedio all'insano abbandono di polistirolo per strada. «La nuova invenzione - aggiunge Rotondo - permetterebbe di evitare l'accumulo di seminiere di polistirolo che puntualmente durante i periodi di semina si verifica vicino ai casonetti del territorio, nonostante in pas-

sato l'amministrazione comunale abbia siglato un protocollo d'intesa con il consorzio Corepla per lo smaltimento gratuito», spiega l'ex assessore.

La seminiera ecologica è in plastica rigida termoformata, utile per il vivaismo sia orticolo sia floricolo.

Le seminiere sono adatte per processi produttivi manuali o meccanizzati e sono completamente riciclabili oltre che sovrapposti e quindi comportano minore ingombro e ridotte spese di trasporto. Un vantaggio rispetto alle classiche seminiere di polistirolo sporche di terra che una volta arrivano persino in pieno centro, trascinate dai casonetti di campagna, dov'erano state abbandonate, dalle piogge torrenziali.

«Le seminiere di plastica - spiega Colucci - hanno alveoli lisci e quindi presentano il vantaggio della facile estrazione della zolla delle piantine, evi-



MONOPOLI
Le seminiere di plastica serviranno a evitare l'inquinamento dovuto al polistirolo del vecchio tipo

tando il danneggiamento delle radici capillari, come invece avviene con le seminiere di polistirolo che, abbandonate per strada dopo l'uso, fanno rischiare sanzioni civili e penali agli agricoltori e necessitano di un particolare smaltimento».

La Plastic Puglia è stata fondata 50 anni fa. È stato uno dei primi apparati produttivi della zona industriale di Monopoli. Produce tubi per l'irrigazione e particolari gocciolatoi che permettono il risparmio dell'acqua e l'ottimizzazione della crescita delle piante in agricoltura. Produce circa 10mila chilometri di tubi al giorno.

CAPURSO OGGI NEL CENTRO STORICO

Il grande falò dà luce ai piatti tradizionali «La Fanoje» in sinergia con Acquaviva

● **CAPURSO.** Oggi, con l'accensione del tradizionale falò in piazza Gramsci, entra nel vivo «La Fanoje». Il tradizionale momento di apertura dell'Avvento quest'anno assume un carattere metropolitano per la stretta collaborazione con il comune di Acquaviva.

L'evento ricorda l'antica festa popolare propiziatoria dell'ingresso dell'inverno per allontanare col fuoco gli spiriti malefici e consentire alla Madonna di scaldare i panni del Bambinello che sta per nascere. Un percorso nel borgo antico, con tanti piccoli fuochi che illumineranno e riscalderanno i caratteristici vicoli dove si mangerà, ballerà e canterà. Spazio all'enogastronomia con piazza Gramsci dedicata alla Sagra del calzone di cipolla, con quattro postazioni occupate da altrettante aziende. Il tutto con il contorno di vino e di carne alla brace.

Piazza Umberto I sarà la «Piazza del gusto». Un'intera area dedicata a diversi alimenti come taralli, prodotti caseari, miele, polpo arrosto, spremute di melagrana, capocollo dop e birra artigianale. Inoltre nei vicoli si potranno degustare pettole, caldarroste e dolci natalizi. Divertenti e coinvolgenti gli spettacoli, tra musica e arte di strada. Per concludere, il concerto dei «Pizzicati int'allù core» e l'esibizione del «Gruppo storico sbandieratori e musicisti di Capurso» che accompagneranno l'accensione del falò in piazza Gramsci. [vito mirizzi]

DIOCESI E SOCIETÀ

UN DICEMBRE DI PARTECIPAZIONE

IN CORSO
L'anno
giubilare per
la Sacra
Spina, reliquia
custodita in
città



IN ARMONIA
La cattedrale
si prepara a
celebrare il
Giubileo
straordinario
voluta da
Papa
Francesco

SABATO IL PELLEGRINAGGIO

Sabato prossimo, alle 18, nella parrocchia Beata Vergine Immacolata, si celebrerà il Rito di proclamazione dell'inizio del Giubileo

IL MOMENTO PIÙ INTENSO

Sempre sabato, nei pressi della Cattedrale ci sarà l'Apertura della Porta della Misericordia e la Solenne Concelebrazione Eucaristica

Andria, un giubileo particolare

Le celebrazioni religiose si intrecciano con l'anno giubilare della Sacra Spina

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Era il 13 marzo scorso, e Papa Francesco al termine dell'omelia della celebrazione penitenziale affermò: «Cari fratelli e sorelle, ho pensato spesso a come la Chiesa possa rendere più evidente la sua missione di essere testimone della misericordia. E' un cammino che inizia con una conversione spirituale e dobbiamo fare questo cammino. Per questo ho deciso di indire un giubileo straordinario che abbia al suo centro la misericordia di Dio. Esso inizierà nella prossima solennità dell'Immacolata Concezione e si concluderà il 20 novembre 2016». Una notizia accolta come un fulmine a ciel sereno, improvvisa e inattesa.

INDICAZIONI PRECISE

L'11 aprile 2015, alla vigilia della festa della Divina Misericordia, è stata data lettura della Bolla di indizione dell'Anno Santo che ne costituisce la "magna carta."

E lo stesso Papa dettò indicazioni precise: «Nella festa dell'Immacolata Concezione avrà la gioia di aprire la Porta Santa. Sarà in questa occasione una Porta della Misericordia, dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza. Nella domenica successiva stabilisco che in ogni Chiesa particolare, nella Cattedrale che è la Chiesa Madre per tutti i fedeli, si apra per tutto l'Anno Santo una uguale Porta della Misericordia. Il Giubileo, pertanto, sarà celebrato a Roma così come nelle



Chiese particolari quale segno visibile della comunione di tutta la Chiesa».

ADESIONE DELLA DIOCESI - In linea con quanto

FEDELI IN CATTEDRALE
Il mese di
Dicembre si
presenta
come un
periodo di
intensa
partecipazione
religiosa

Don Gianni Massaro, Vicario generale della Diocesi di Andria, rende noti i dettagli del programma allestito: si inizia alle 18, nella parrocchia Beata Vergine Immacolata, si celebrerà il Rito di proclamazione dell'inizio del Giubileo e subito dopo il Pellegrinaggio verso la Chiesa Cattedrale per le vie: R. Margherita, piazza Imbriani, De Gasperi, Porta Castello, Piazza Vittorio Emanuele, via Vaglio, via La Corte, Piazza Duomo.

Giunti nei pressi della Chiesa Cattedrale ci sarà l'Apertura della Porta della Misericordia e la Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta da mons. Raffaele Calabro.

«Come ben sappiamo - afferma il Vicario don Gianni Massaro - prima ancora che

Papa Francesco annunciasse, per la Chiesa Universale, l'Anno Santo della Divina Misericordia, aveva concesso alla nostra diocesi, con decreto della Penitenzieria Apostolica datato 10 marzo 2015, l'Anno Giubilare della Sacra Spina che ha avuto inizio lo scorso 24 marzo».

«E' grazia su grazia, scrive mons. Calabro nel programma pastorale diocesano. Siamo grati al Signore - conclude don Gianni Massaro - ma avvertiamo anche la responsabilità di vivere al meglio questa preziosa opportunità per lasciarci raggiungere dal suo Amore. Due anni giubilari che per buona parte del tempo coincidono, divengono un grande evento di grazia in cui poter sperimentare in maniera forte la misericordia di Dio».

BARLETTA REALIZZATI NEI LOCALI DELL'EX SEDE DISTACCATA DEL TRIBUNALE, IN VIA ZANARDELLI

Inaugurati i nuovi uffici del Giudice di pace

● **BARLETTA.** Inaugurata la nuova sede dell'Ufficio del Giudice di Pace, in via Zanardelli.

«Barletta conserva il suo presidio giudiziario. Le attività del Giudice di Pace costituiscono il primo risultato tangibile del percorso avviato dall'Amministrazione per un polo della sicurezza e della legalità a servizio del territorio». Lo ha affermato il sindaco Pasquale Cascella nel corso dell'insediamento dell'Ufficio del Giudice di Pace in un'ala dell'ex sede distaccata del Tribunale (in via Zanardelli 1) svoltasi con la partecipazione del Presidente del Tribunale di Trani Filippo Bortone, del Giudice coordinatore dell'Ufficio Cristina Detori, e dell'Assessore alla Polizia Municipale Marcello Lanotte, alla presenza di numerosi rappresentanti dell'Amministrazione, di autorità civili e militari ed esponenti delle associazioni che operano nell'ambito giurisdizionale.

Raccogliendo l'auspicio del presidente Bortone che, nel ringraziare l'Amministrazione per l'impegno profuso ha sottolineato il bisogno «di tutela degli interessi della comunità attraverso tutte le azioni che soddisfino il sempre più crescente bisogno di investire nel-



NEI NUOVI UFFICI Un momento della cerimonia in via Zanardelli

la sicurezza», il sindaco ha richiamato la disponibilità piena offerta dall'Amministrazione comunale perché la struttura di Barletta potesse comunque contribuire al raggiungimento degli obiettivi di contenimento dei costi e di efficacia e tempestività dell'azione giudiziaria nell'ambito della spending review.

«Purtroppo il nostro impegno non è stato raccolto. Ma non abbiamo voluto lasciarlo perdere nei meandri di procedure altrimenti penalizzanti per il territorio cittadino, anche a costo di farci carico del costo del personale e dei servizi

abbiamo puntato - ha sottolineato il sindaco - a recuperare l'edificio per farne un importante punto di riferimento nei rapporti con le forze dell'ordine e le istituzioni della giustizia. Il percorso che abbiamo intrapreso prevede il trasferimento in questa stessa struttura del Comando di Polizia Municipale e l'ospitalità per altre attività a sostegno della sicurezza e della legalità, proprio per rispondere alla impellente necessità di un livello di tutela di prossimità e, così, contribuire comunque a rendere più efficiente e tempestivo l'insieme dei servizi della giustizia».

BARLETTA A CURA DI AIBI, AMICI DEI BAMBINI, CON 230 TRA ADULTI E BIMBI

Il «pranzo di Natale» per aiutare i bambini

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Un «Pranzo di Natale» della grande famiglia dell'Aibi (Associazione Amici dei Bambini - movimento di famiglie adottive e affidatarie presieduta da Marco Griffini) per ribadire il concetto che i bambini sono un «dono di Dio». Il momento di aggregazione si è tenuto nei giorni scorsi prima con una santa messa celebrata nella parrocchia del S.S.mo Crocifisso dall'assistente spirituale don Rino Caporusso e animata dalle famiglie del Gfi Aibi Puglia.

Suggestivo il momento, al termine della celebrazione, della benedizione di tutti i bambini presenti in parrocchia appartenenti ad Aibi. Poi tutta la «carovana» si è trasferita al ristorante Ginevra, dove per il terzo anno consecutivo, si è tenuto il pranzo di Natale di Aibi Puglia che ha visto la presenza di 230 ospiti (185 adulti e 45 bambini).

«Abbiamo dato il via alla giornata con il saluto di don Rino (presente al pranzo con Don Nicola Salvemini e Don Patrick (dalla Birmania) e due seminaristi e con la recita del Padre Nostro in lingua birmana e poi in italiano tutti mano nella mano - ha dichiarato il coordinatore regionale Antonio Groggione -. E' stato bello salutare ed accogliere con un corale abbraccio ed un lunghissimo applauso le tante famiglie ed i tanti bambini provenienti da ogni parte del mondo! Anche durante questo 2015 tanti bambini dalla Cina al Perù, dal Cile alla



ADOZIONE Un momento del pranzo

Bulgaria sono arrivati in Puglia grazie al lavoro ed all'impegno di Amici dei Bambini. E' stato bellissimo vedere tante coppie diventare famiglie».

La conclusione: «Tutti insieme abbiamo ribadito che l'adozione è una cosa meravigliosa e abbiamo urlato il nostro no all'abbandono. Ogni bambino ha il diritto ad essere figlio». Tutto il ricavato della giornata è stato devoluto al «progetto Nepal». Non poteva mancare la torta: 3 di dieci chilogrammi offerte dal Bar pasticceria Helen per terminare in «dolcezza» la giornata.

In ultimo ma non per ultimo è possibile inviare un sms solidale al 45505 per il progetto «Fame di Mamma», campagna di Aibi, per dire basta all'abbandono in Italia.

Nasce la rete regionale delle malattie rare

Gli obiettivi: Migliorare i servizi e assicurare assistenza

MALATTIE RARE

REDAZIONE ALTAMURALIFE
Lunedì 7 Dicembre 2015 ore 9.57

COMUNICATO STAMPA

Il 3 dicembre 2015, alle ore 16.00, presso la Sala Conferenze della Regione Puglia a Bari in Via Gentile n.52, si sono riunite le rappresentanze delle associazioni dei malati rari pugliesi per formalizzare ed istituire ufficialmente la "Rete A.Ma.Re - Puglia", acronimo di Associazioni Malattie Rare.

Le Malattie Rare sono rare, gravi, spesso incurabili ed invalidanti e colpiscono nella nostra regione oltre 16.000 persone, soprattutto bambini e giovani adulti, con conseguenze spesso drammatiche per le famiglie coinvolte per la difficoltà di avere una diagnosi, di trovare una terapia e una rete di servizi socio-sanitari ed assistenziali idonei.

Negli ultimi anni, le associazioni di Malati Rari operanti sul territorio pugliese, hanno maturato una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nei confronti dei propri associati e nei confronti della società civile grazie alla partecipazione agli eventi informativi e formativi organizzati dal Co.Re.Ma.R.- Puglia (Coordinamento Regionale Malattie Rare) di cui è Responsabile la dott.ssa Giuseppina Annicchiarico.

Le associazioni di Malati Rari all'interno del Coordinamento Regionale, sin dalla sua costituzione, dopo un censimento, sono state riconosciute formalmente da ultimo nella Delibera di Giunta Regionale n. 158/2015 e rappresentate in questi anni dalla Presidente di UNIAMO - F.I.M.R (Federazione di Malati Rari che riunisce 93 associazioni a livello nazionale), la sig.ra Renza Barbon Galluppi, che ha riportato all'interno dei Tavoli di Lavoro regionali i bisogni e le necessità delle persone affette da malattie rare. E proprio alla presenza della sig.ra Renza Barbon Galluppi, oggi Presidente onorario di UNIAMO - F.I.M.R, in qualità di 'madrina', che 14 Associazioni di Malattie Rare pugliesi hanno formalizzato legalmente la "Rete A.Ma.Re Puglia", accordo frutto di un percorso condiviso, durato diversi mesi, in cui le stesse hanno identificato gli obiettivi comuni a tutte da realizzare attraverso una collaborazione, sinergia e scambio di competenze al fine di migliorare la qualità di vita delle persone affette da una malattia rara.

Il valore aggiunto di questa aggregazione è quello di proporsi come una compagine compatta nei confronti della società civile e delle Istituzioni per offrire la propria collaborazione ad operare scelte consapevoli, razionali e mirate che siano basate sui reali bisogni delle persone e famiglie colpite da una malattia rara e che possono essere riassunti in quattro punti fondamentali:

1. migliore accessibilità per i M.R. ai servizi del sistema sanitario regionale;
2. elevazione del livello qualitativo dei servizi offerti ai M.R.;
3. divulgazione dell'informazione e sensibilizzazione sul tema delle malattie rare;
4. formulazione di proposte e partecipazione ai processi decisionali nell'ambito delle politiche socio-sanitarie.

Anche se consapevoli delle difficoltà e degli ostacoli da superare nei compiti da assolvere nell'imminente futuro, a conclusione dell'incontro, tra i presenti e all'unisono si è alzata un'unica voce "Uniti ce la faremo!"





OSPEDALE E SANITÀ GRAVINA

Nasce la rete regionale delle malattie rare

Gli obiettivi: Migliorare i servizi e assicurare assistenza

MALATTIE RARE

REDAZIONE GRAVINALIFE
Lunedì 7 Dicembre 2015 ore 9.56

COMUNICATO STAMPA

Il 3 dicembre 2015, alle ore 16.00, presso la Sala Conferenze della Regione Puglia a Bari in Via Gentile n.52, si sono riunite le rappresentanze delle associazioni dei malati rari pugliesi per formalizzare ed istituire ufficialmente la "Rete A.Ma.Re - Puglia", acronimo di Associazioni Malattie Rare.

Le Malattie Rare sono rare, gravi, spesso incurabili ed invalidanti e colpiscono nella nostra regione oltre 16.000 persone, soprattutto bambini e giovani adulti, con conseguenze spesso drammatiche per le famiglie coinvolte per la difficoltà di avere una diagnosi, di trovare una terapia e una rete di servizi socio-sanitari ed assistenziali idonei.

Negli ultimi anni, le associazioni di Malati Rari operanti sul territorio pugliese, hanno maturato una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nei confronti dei propri associati e nei confronti della società civile grazie alla partecipazione agli eventi informativi e formativi organizzati dal Co.Re.Ma.R.- Puglia (Coordinamento Regionale Malattie Rare) di cui è Responsabile la dott.ssa Giuseppina Annicchiarico.

Le associazioni di Malati Rari all'interno del Coordinamento Regionale, sin dalla sua costituzione, dopo un censimento, sono state riconosciute formalmente da ultimo nella Delibera di Giunta Regionale n. 158/2015 e rappresentate in questi anni dalla Presidente di UNIAMO - F.I.M.R (Federazione di Malati Rari che riunisce 93 associazioni a livello nazionale), la sig.ra Renza Barbon Galluppi, che ha riportato all'interno dei Tavoli di Lavoro regionali i bisogni e le necessità delle persone affette da malattie rare. E proprio alla presenza della sig.ra Renza Barbon Galluppi, oggi Presidente onorario di UNIAMO - F.I.M.R, in qualità di 'madrina', che 14 Associazioni di Malattie Rare pugliesi hanno formalizzato legalmente la "Rete A.Ma.Re Puglia", accordo frutto di un percorso condiviso, durato diversi mesi, in cui le stesse hanno identificato gli obiettivi comuni a tutte da realizzare attraverso una collaborazione, sinergia e scambio di competenze al fine di migliorare la qualità di vita delle persone affette da una malattia rara.

Il valore aggiunto di questa aggregazione è quello di proporsi come una compagine compatta nei confronti della società civile e delle Istituzioni per offrire la propria collaborazione ad operare scelte consapevoli, razionali e mirate che siano basate sui reali bisogni delle persone e famiglie colpite da una malattia rara e che possono essere riassunti in quattro punti fondamentali:

1. migliore accessibilità per i M.R. ai servizi del sistema sanitario regionale;
2. elevazione del livello qualitativo dei servizi offerti ai M.R.;
3. divulgazione dell'informazione e sensibilizzazione sul tema delle malattie rare;
4. formulazione di proposte e partecipazione ai processi decisionali nell'ambito delle politiche socio-sanitarie.

Anche se consapevoli delle difficoltà e degli ostacoli da superare nei compiti da assolvere nell'imminente futuro, a conclusione dell'incontro, tra i presenti e all'unisono si è alzata un'unica voce "Uniti ce la faremo!"



lunedì 7 dicembre 2015

Nata a Bari la rete Rete "A.Ma.Re -Puglia" (Associazione malattie rare)



Associazioni Malattie Rare.

BARI - E' nata a Bari la Rete "A.Ma.Re -Puglia". La costituzione è avvenuta il 3 dicembre scorso nella Sala Conferenze della Regione Puglia a Bari in Via Gentile n.52, con la partecipazione delle rappresentanze delle associazioni dei malati rari pugliesi che hanno formalizzato e istituito ufficialmente la "Rete A.Ma.Re - Puglia", acronimo di

Le Malattie Rare sono rare, gravi, spesso incurabili ed invalidanti e colpiscono nella nostra regione oltre 16.000 persone, soprattutto bambini e giovani adulti, con conseguenze spesso drammatiche per le famiglie coinvolte per la difficoltà di avere una diagnosi, di trovare una terapia e una rete di servizi socio-sanitari ed assistenziali idonei. Negli ultimi anni, le associazioni di Malati Rari operanti sul territorio pugliese, hanno maturato una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nei confronti dei propri associati e nei confronti della società civile grazie alla partecipazione agli eventi informativi e formativi organizzati dal Co.Re.Ma.R.-Puglia (Coordinamento Regionale Malattie Rare) di cui è Responsabile la dott.ssa Giuseppina Annicchiarico. Le associazioni di Malati Rari all'interno del Coordinamento Regionale, sin dalla sua costituzione, dopo un censimento, sono state riconosciute formalmente da ultimo nella Delibera di Giunta Regionale n. 158/2015 e rappresentate in questi anni dalla Presidente di UNIAMO - F.I.M.R (Federazione di Malati Rari che riunisce 93 associazioni a livello nazionale), la sig.ra Renza Barbon Galluppi, che ha riportato all'interno dei Tavoli di Lavoro regionali i bisogni e le necessità delle persone affette da malattie rare.

E proprio alla presenza della sig.ra Renza Barbon Galluppi, oggi Presidente onorario di UNIAMO - F.I.M.R, in qualità di 'madrina', che 14 Associazioni di Malattie Rare pugliesi hanno formalizzato legalmente la "Rete A.Ma.Re Puglia", accordo frutto di un percorso condiviso, durato diversi mesi, in cui le stesse hanno identificato gli obiettivi comuni a tutte da realizzare attraverso una collaborazione, sinergia e scambio di competenze al fine di migliorare la qualità di vita delle persone affette da una malattia rara. Le Associazioni che hanno aderito alla "Rete" sono le seguenti: Ass. "Rete Malattie Rare" Onlus Ass. It. Sindrome X Fragile Onlus -Sezione Puglia CIDP Italia Onlus - Ass. Italiana dei Pazienti di Polineuropatia Cronica Infiammatoria Demielinizzante Ass. APMAR Onlus - Ass. Persone con Malattie Reumatiche Ass. A.B.C.E. Onlus - Ass. Bambini Coagulopatici ed Emofilici Ass. A.M.A.R.A.M. Onlus - Ass. Malattie Rare dell'Alta Murgia A.I.F.P. Onlus - Ass. Italiana Febbri Periodiche A.P.R.P Onlus Ass. Pugliese Retinite Pigmentosa "Vite da colorare" Onlus -Associazione Jonica Malattie Rare e Neurologiche Gravi A.I.M.N.R. Onlus (Ass. It. Malattie Neurologiche Rare) U.I.L.D.M - Sez. Provinciale di Bari - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare A.N.A.C.C. Onlus - Ass. Naz. Angioma Cavernoso Cerebrale MITOCON Onlus - Insieme per lo studio e la cura delle Malattie Mitocondriali A.I.D. Kartegener Onlus -Ass.It Discenesia Ciliare Primaria - Sindrome di Kartegener Il valore aggiunto di questa aggregazione è quello di proporsi come una compagine compatta nei confronti della società civile e delle Istituzioni per offrire la propria collaborazione ad operare scelte consapevoli, razionali e mirate che siano basate sui reali bisogni delle persone e famiglie colpite da una malattia rara e che possono essere riassunti in quattro punti fondamentali: migliore accessibilità per i M.R. ai servizi del sistema sanitario regionale; elevazione del livello qualitativo dei servizi offerti ai M.R.; divulgazione dell'informazione e sensibilizzazione sul tema delle malattie rare; formulazione di proposte e partecipazione ai processi decisionali nell'ambito delle politiche socio-sanitarie.

Anche se consapevoli delle difficoltà e degli ostacoli da superare nei compiti da assolvere nell'imminente futuro, a conclusione dell'incontro, tra i presenti e all'unisono si è alzata un'unica voce "Uniti ce la faremo!"



lunedì 07 dicembre 2015 Attualità

Sanità

Riduzione orario Punto Primo Intervento, Amici per il cuore: «Assistenza Sanitaria penalizzata»

L'associazione di Volontariato si unisce al coro di critiche che sta investendo la decisione della ASL Bari di ridurre il funzionamento del Punto di Primo Intervento di Santeramo



Il Punto di Primo Intervento di Santeramo © Google

di LA REDAZIONE

«Ancora una volta l'Assistenza Sanitaria a Santeramo viene penalizzata».

E' questo il commento che l'associazione "Amici per il Cuore di Santeramo fa, con una nota inviata in Redazione, a riguardo della sospensione notturna del servizio di Punto di Primo Intervento territoriale di Santeramo.

«L'accordo tra Comune – ASL BA e Assessore Regionale alla Salute, prevedeva – scrive il Presidente dell'associazione, Angelo Antonio Digregorio, in una missiva inoltrata al sindaco di Santeramo, al dott. Vito Montanaro (direttore Generale della ASL BA) e al presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano - oltre al potenziamento, da sempre dichiarato e poco attuato, dei servizi Ambulatoriali, contestualmente alla dismissione dell'Ospedale, che il servizio di PPIT – Punto di Primo Intervento Territoriale funzionasse 24h su 24h».

«Poiché la riduzione dell'apertura del PPIT da 24 a 12h è l'anticamera della chiusura definitiva, si chiede, agli organi in indirizzo, per quanto di competenza, di non mettere in essere atti che vadano ad impoverire i servizi assistenziali (oggi già carenti) nel Comune di Santeramo, che ricordiamo conta una popolazione di circa 27.000 persone».

Anteas Chocolate in collaborazione con il 3° circolo D'Annunzio Trani

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, lunedì 7 dicembre 2015



Nell'ambito del rapporto intergenerazionale (bambini – anziani), l'Anteas Trani, in collaborazione con il 3 Circolo Didattico "G. D'Annunzio", ha avviato nella 3 A, guidata dall'Ins. Grande Antonella, il laboratorio Anteas Chocolate finanziato dall'Anteas Bari con i fondi del 5x1000.



I laboratori prevedono incontri di discussione a carattere intergenerazionale con la presenza di un facilitatore sociale e dei volontari Anteas su temi di interesse civico, storico e di attualità accompagnati da degustazioni di ottima cioccolata.



L'Anteas Trani promuove, con attività innovative e sperimentali, lo scambio intergenerazionale attraverso incontri che rafforzino il rapporto tra giovani e anziani e dalle quali entrambi i soggetti traggono arricchimento, divertimento, informazioni, compagnia ed emozioni.

Domani alle 18.30

“Se Gesù bambino fosse triggianese”, spettacolo con l’Anteas

Da [redazione](#) - dic 7, 2015



La locandina dello spettacolo

L'Associazione Anteas, "Associazione nazionale tutte le età attive per la solidarietà" sezione di Triggiano, presenta, martedì 8 dicembre alle 18.30 in Palazzo Pontrelli – Comune di Triggiano, la farsa in atto unico in vernacolo Triggianese “Se Gesù bambino fosse triggianese” e la drammatizzazione della poesia “La notte santa“ di Guido Gozzano interpretate dagli alunni della scuola secondaria di I grado “Edmondo De Amicis” di Triggiano “

Gli “Angel’s Elisir” proporranno una selezione di canti natalizi popolari.

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



IL 10 A BARI A PALAZZO DI GIUSTIZIA SULLE MOLESTIE «Toglimi le mani di dosso»: il seminario

■ Evento a Bari per il libro «Toglimi le mani di dosso» della freelance Olga Ricci (Chiarelettere). L'appuntamento è il giovedì 10 dalle ore 15.30, a Bari nell'Aula Magna della Corte d'Appello (Palazzo di Giustizia - piazza de Nicola) L'iniziativa promossa da GiULiA Puglia, comitato per le pari opportunità dell'Ordine degli avvocati e dalla consigliera regionale di parità prevede: Saluti di Giovanna Brunetti, Presidente Or-

dine degli Avv. Bari; Giovanni Stefani, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avv. di Bari; Angela Tomascchio, Presidente CPO Consiglio Giudiziario Corte d'Appello di Bari. Introduce e modera l'avv. Giovanna Brunetti, Presidente CPO ordine Avv. Interventi: Enrica Simonetti giornalista della Gazzetta, per «Giulia»; Serenella Molendini, Consigliera Regionale di Parità; Maria Pia Vigilante, avvocatessa; Anna Maria Tosto, Sostituta Procuratrice Generale Corte d'Appello di Bari; On. Elena Gentile. Per informazioni pariopportunita@ordineavvocati.bari.it.

APPUNTAMENTI

OGGI LUNEDÌ

«Bridges of History and Tradition» a Polignano

Nuovo appuntamento del progetto «Bridges of History and Tradition». Dalle 9, al Museo San Giuseppe a Polignano a Mare si svolgerà la prima sessione della Conferenza Scientifica «Recupero, valorizzazione e catalogazione dei ponti tradizionali della Puglia» al quale parteciperanno amministratori pubblici, docenti universitari provenienti da diverse università italiane, architetti, ingegneri, fotografi, storici e altre professionalità provenienti da diversi ambiti disciplinari.

Lunedì letterari de «La Vallisa»

Alle 18.30, alla libreria «Roma», si terrà un reading di letture poetiche di vari autori pugliesi: Accettura, Zonno, Loconte, Ferorelli, Di Gioia, Caporale, Lafranceschina, Lorusso ed altri. Ingresso è libero. Coordina Daniele Giancane.

«La banda della culla», libro a Molfetta

Alle 19.30, alla Libreria Pagina3, in via Achille Salvucci 14 a Molfetta, Francesca Fornario presenterà il suo romanzo «La banda della culla». Interverrà Paola Natalicchio, giornalista e sindaco di Molfetta.

DOMANI MARTEDÌ

«Priscilla e l'anatroccolo» alla Laterza

Alla libreria Laterza, in via Dante 49/53 a Bari, alle 18.30, presentazione del libro «Priscilla e l'anatroccolo» di Anna Maria Di Terlizzi, illustrazioni a cura di Laura Fusco. A seguire, laboratorio creativo.

PROSSIMAMENTE

Maurizio Maggiani al Socrate e alla Feltrinelli

Mercoledì 9 dicembre, alle 11.30, nell'auditorium della sede centrale del Liceo Classico Statale «Socrate» di Bari, gli studenti incontreranno lo scrittore Maurizio Maggiani e discuteranno con lui del suo libro «Il Romanzo della Nazione», edito Feltrinelli. Coordinerà i lavori la prof.ssa Beatrice Cuccovillo. Lo scrittore interverrà, alle 18, alla Feltrinelli Libri e Musica, in via Melo 119 a Bari.

«Homo homini virus», libro di Ilaria Palomba

Mercoledì 9 dicembre, alle 17, nella sede dell'associazione «Angelus novus», in strada privata Borrelli 32 a Bari, si terrà la presentazione dell'ultimo romanzo di Ilaria Palomba «Homo homini virus». Assieme all'autrice, interverrà Augusto Ponzio.

«Nel tempo senza tempo», inaugurazione mostra

Alle 18, nello spazio espositivo «Bancapulia», in corso V. Emanuele 102 a Bari, inaugurazione della mostra «Nel tempo senza tempo» della pittrice Grazia Iacobbe. Presenta Gustavo Delgado. La mostra resterà aperta fino a martedì 22 dicembre, dalle 10 alle 13 e dalle 17.30 alle 20. Chiuso sabato e domenica.

Incontro «Come nasce un violino»

Mercoledì 9 dicembre, alle 19, allo Studio di Scultura Anna Maria Di Terlizzi, in via E. De Deo 64 a Bari, «Come nasce un violino». Conduce l'incontro Ornella Ceci, liutaia. Saluto di benvenuto di Massimo Diodati, presidente di «Noi che l'Arte» e del maestro Anna Maria Di Terlizzi. Interventi musicali del m° Leo Gadaleta.

Accademia Pugliese delle Scienze

Giovedì 10 Dicembre, alle 16, nell'aula Magna «Attilio Alto» del Politecnico di Bari, in via Orabona, 4 a Bari, adunanza solenne di inaugurazione dell'anno accademico 2016 dell'Accademia Pugliese delle Scienze.

Evento in Mediateca Regionale Pugliese

Giovedì 10 dicembre, alle 18, alla Mediateca Regionale Pugliese, in via Giuseppe Zanardelli 30 a Bari, Antonio Tartaglione affronterà il tema del collezionismo fotografico che vede in Parigi il principale punto di incontro a livello mondiale. Saranno raccontate due manifestazioni che oggi si affiancano: Paris Photo e Fotofever.

Presentazione dei libri di Adele Dentice

Giovedì 10 dicembre, alle 19, a palazzo Picella, sede Circolo Pivot, in via Tommaso Pinto 32 a Castellana Grotte, si terrà la presentazione dei libri «Il sole spezzato» e «O sangue amaro», di Adele Dentice. Saluti di Federico Simone, presidente Pivot; letture di Angela Antonacci; Interventi di Scipione Navach, Franco Schettini. Presenta Antonino Piepoli.

«Materiali», mostra all'Artoteca Alliance

Venerdì 11 dicembre, alle 19, all'Artoteca Alliance, in via Marchese di Montrone 39 a Bari, inaugurazione della mostra «Materiali». Opere di Pantaleo Avellis, Daniela Corbascio, Gaetano Fanelli, Tarshito, Mayra Mastromarino e Davide Partipilo. Mostra a cura di Domenico D'Orta.

«Polvere di stelle» all'Eccezione

Sabato 12 Dicembre, alle 18.30, all'Eccezione - Cultura e Spettacolo di Puglia Teatro, in via Indipendenza 75 a Bari, terzo incontro del ciclo di appuntamenti-spettacolo «Polvere di stelle». Questa volta l'argomento verterà su «Il caso Moro - Misteri e segreti svelati», con un monologo a cura di Nicola Lofoco sull'argomento, letture di Floriana Uva e l'intervento via Skype del giornalista Pino Casamassima.

«Pittura, poesia, moda e tango che passione»

Sabato 12 dicembre, alle 19.30, nello spazio eventi di via Roma 133 ad Acquaviva delle Fonti, evento di «Pittura, poesia, moda e tango che passione». La serata inizierà con la personale di pittura di Alessia Paradiso che sperimenta diverse tecniche. Proseguirà con letture di poesie sul tema del tango recitate da Gianna Grimaldi, Titti Antonicelli e Roberto Fatiguso con la supervisione musicale del fisarmonicista Vince Abbracciante, accompagnato da Mara Monsur con la sua danza sensuale ed enigmatica. Insieme ripercorreranno alcune tappe dal Carlos Gardel a quello di Astor Piazzolla. Ingresso libero

Giornata di beneficenza Apleti

Domenica 13 dicembre, alla Casa delle Arti a Conversano, si terrà una giornata a scopo benefico per raccogliere fondi da devolvere all'associazione onlus Apleti che si occupa di dare assistenza ai bambini affetti da tumori infantili ed ematopatie. Il programma prevede dalle 9.45 alle 13, un piccolo mercato natalizio che si svolgerà all'interno della struttura sopraccitata; in serata doppio spettacolo alle 18 e alle 21 che vede il gruppo «Mo Basta» Tribute Band di Pino Daniele con Massimo Lepore alla voce, Alex Milella alle chitarre, Riccardo Ottomano al piano, Mimmo Colucci alla batteria, Sandro Esposito alle percussioni, Piero Boggia al basso e Bruno Tassone al sax. Ospite, alle 18, Paola Brescia in arte Samira, danzatrice, insegnante e coreografa di Danza Orientale, Fusion, Gothic Belly Dance, Urban Tribal. Special Guest Piero Campi, cantautore pugliese che canterà brani inediti tratti dal suo nuovo album. Info 393/92.70.637.



ELZEVIRO DEI PICCOLI TRA FOTO E COPERTINE C'È LA STORIA DELLE DISTANZE UMANE

Il passaporto «divide» i bimbi

Poveri e ricchi visti attraverso un «foglio»

di PAOLO COMENTALE

Sembra nulla di importante quel foglio di carta. Anzi quell'insieme di fogli di carta raccolti in un libretto dalla copertina rigida con uno stemma o una bandiera sulla sommità. Stiamo parlando del passaporto. I Paesi poveri hanno passaporti di carta sottile con copertina di cartone pressato, i Paesi ricchi del mondo sfoggiano passaporti bellissimi, sfolgoranti nei colori della plastica con cartone extra lusso e fotografie digitali. Insomma, anche nel viaggio la differenza tra ricchi e poveri tra nord e sud del mondo si vede. E i bambini... Nei passaporti che conosciamo i bambini sono appendici colorate e festose, le loro foto riempiono le pagine vicino alla foto della mamma. Ecco che sul passaporto si ricompona una famiglia, un insieme colorato di visi e di nomi, di colori e di sorrisi. Possono viaggiare affrontando facilmente le mille frontiere che il grande mondo ci presenta.

Questo accade da noi in Europa, continente sempre più piccolo e sempre più egoista dove il passaporto è una inevitabile formalità e dove al massimo il problema nasce durante l'estate quando scopriamo che è scaduto. Grandi corse affannose per il suo inevitabile e facile rinnovo. Questo da noi. E i bambini... I piccoli orfani che non hanno una famiglia di riferimento, che non hanno il dono di sapere quando sono nati, il nome dei genitori e in che città o paese, come faranno a viaggiare? Il passaporto diventa così per questi bambini un dono prezioso, un dono che gli permetterà una vita libera, grazie alla scoperta di un nome e di una data di



IN AFRICA Un passaporto ghanese

nascita. I bambini delle immense periferie del mondo non avranno mai la possibilità di avere un passaporto. Resteranno tutta la vita a vagare nelle baraccopoli che hanno conosciuto alla nascita. Anche per questo motivo ho sempre apprezzato il lavoro di padre Kizito Sesana, svolto a Nairobi dove il missionario comboniano che ha dedicato la vita al recupero dei bambini di strada. Recupero che vuol dire strapparli dalla strada e dai rifiuti dargli un tetto e un piatto caldo, un mestiere e alla fine - udite udite - un passaporto con tanto di nome e di età. E di foto a colori.

Alla fine il passaporto livella tutti i bambini, le foto sono tutte uguali, i sorrisi dei bambini sono sempre gli stessi. Ricordo un antico novembre a Bari quando padre Kizito in persona distribuì ai bambini artisti il loro prezioso passaporto fresco di stampa. Per i bambini il regalo più bello. Si avvicinava a grandi passi il Natale e quel foglio di carta, semplice e complesso, ricco e povero, fu per loro il più bel regalo di Natale. Tempi lontani.

Oggi Tino Sorino Libri in jazz a Rutigliano

■ Nell'ambito di «Natale Insieme 2015», promosso dal locale assessorato alla Cultura e al Turismo, ha preso il via a Rutigliano, «Libri in jazz», una nuova rassegna di 8 incontri, da ieri al 13 dicembre, nel museo archeologico «Didonna» di piazza XX Settembre. Dopo la presentazione del libro «Come un uomo» di Alberto Bertoli, oggi, in programma, l'incontro con il giornalista, collaboratore della «Gazzetta» Tino Sorino, autore del volume «Aldo Moro e la passione politica. Visite nella circoscrizione Bari-Foggia». Moderatore il preside Nicola Valenzano e relatore, l'avv. Michele Deviti; al termine un concerto con i musicisti Serena Fortebraccio (voce) e Kekko Fornarelli (pianoforte). Domani Donato Romito e Roberto Ottaviano presentano il libro «La sabbia ci salverà», moderatore Gianvito Altieri e al termine, Lisa Manopreti (voce) e Eugenio Macchia (pianoforte) aliteranno gli amanti del jazz con un concerto. Pino Aprile, presenterà il 9 «Terrori ndernescional»; modererà Donatella Azzone mentre i musicisti Gianna Montecalvo (voce) e Gianni Lenoci (pianoforte) concluderanno la serata. Il 10 sarà di scena Tony Capuzzo con il suo libro «Il segreto dei mari» e, a seguire, il trio Arnesano incontro, inserito nella XXX «Sagra della Pettola» vedrà protagonista Mauro Scionti, autore del libro «La Puglia e la Prima Guerra Mondiale», moderatore Gianni Capotorto. Il 13 Gabriella Genisi presenterà il suo libro «Spaghetti all'assassina». ingresso gratuito, incontri alle 20.00.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RIZZI via Polignani, 24	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
L'ABBATE via Matteotti, 59	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
PARTIPILO via De Gasperi, 152	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SOLIMINI via Martiri di Dogali, 80	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DELL'ANNUNZIATA via Gen. F. Planelli, 38	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
MIOLLA via IV Novembre, 64	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
FAVALE via Cavour, 110	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SELVAGGIUOLO corso Aldo Moro, 72	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DEL PRETE piazza G. Garibaldi, 37	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
VIOLA via Roma	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	
336/82.30.40	

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CAPUTI via Baccarini, 89	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
BELLINO piazza Cavour, 3	



GRUMO APPULA: GIOVANI VICINI AGLI ANZIANI NEL PROGETTO "ANGELI DEL SILENZIO"

Scritto da Redazione OnLine Network Lunedì 07 Dicembre 2015 10:51



Sulla rivista "Volontariato Puglia" ampio spazio al progetto "Angeli del silenzio" ideato dall'Associazione ASDI Onlus ed attuato grazie al Centro di Volontariato San Nicola di Bari e all'Istituto Tommaso Fiore sede di Grumo Appula...

Sulla rivista "Volontariato Puglia", magazine dei Centri di Servizio al Volontariato pugliesi, ampio spazio al progetto "Angeli del silenzio" ideato dall'Associazione **ASDI Onlus** ed attuato grazie al **Centro di Volontariato San Nicola** di Bari e all'**Istituto Tommaso Fiore** sede di Grumo Appula.

"Obiettivo del progetto sensibilizzare e mostrare la grande forza di volontà di un gruppo di giovani studenti dell'Istituto di Ragioneria, che hanno dimostrato doti di maturità e consapevolezza dell'attuale stato sociale grumese - spiega Graziella Siciliani Ameno, Rappresentante Legale di ASDI Onlus - Spero che l'Amministrazione possa anche incentivare tali azioni di volontariato a costo zero, magari assegnando un premio a questi giovani grumesi per l'alto senso di legalità e realtà".

Qui Bari - Bat



Angeli del silenzio I giovani vicino agli anziani per un nuovo patto generazionale

«I ragazzi hanno una maturità che mi ha sconcertato» è quanto afferma Graziella Siciliani, presidente dell'Associazione ASDI - Associazione diversabili onlus - di Grumo Appula, in occasione del convegno conclusivo del progetto "Angeli del silenzio", vincitore del "Bando di idee di promozione del volontariato" promosso dal Ccs "San Nicola". «La maturità - continua la presidente - non è solo conseguire un titolo di studio, ma la si coglie nella sensibilità, nell'impegno, nella gratitudine, nei gesti che dimostrano i ragazzi che hanno voluto partecipare al progetto di sensibilizzazione alle problematiche delle fasce più deboli del territorio. Si tratta di chi ci sta accanto, dei nostri vicini di casa, dei nostri nonni e zii che, spesso, hanno bisogno di aiuto e, per dignità, non osano chiederlo, autoclandestini dalle società». I ragazzi coinvolti, frequentanti le ultime classi dell'I-

stituto tecnico commerciale Tommaso Fiore di Grumo Appula, hanno partecipato a diversi incontri organizzati a scuola e finalizzati alla conoscenza delle problematiche di chi è a rischio di esclusione sociale e al migliore modo per affrontarle in una dimensione di volontariato, di prossimità, di sostegno. Dunque, divisi in gruppi di tre persone, hanno bussato alla porta di diversi anziani, di fasce sociali e culturali differenti con loro hanno trascorso del tempo intervistandoli, chiedendo di raccontare la loro storia, di come vivono oggi, di quali sono gli aspetti positivi e negativi del loro paese. Ma il rapporto è stato di reciproca, come racconta Giug, una studentessa, durante il convegno: «Mentre ci incamminavamo verso la casa di Roberto Rubin, pensavamo che sarebbe stato un incontro noioso con un anziano. Invece è stato lui a porci tante domande, ci ha chie-

sto della scuola e del nostro futuro dandoci molti consigli utili. Questo è stato davvero un progetto nuovo perché ci ha permesso di relazionarci con persone di grande spessore umano da cui abbiamo tanto da imparare per arricchire il nostro bagaglio culturale e per diventare persone migliori». Il progetto non si conclude qui, come afferma Graziella Siciliani «il nostro intento è di andare oltre, adesso che si è costituito questo gruppo così affiatato e vivace. Inoltre, stiamo pensando di fare una pubblicazione online del materiale raccolto durante le interviste in modo che questo importante patrimonio non vada disperso». Il progetto è stato realizzato in partnership con Crosat e il Comune di Grumo Appula.

M.D.M.





07 DICEMBRE 2015

Proficua collaborazione tra l'Anteas Trani e la scuola D'Annunzio: quindici bambini in visita alla nostra redazione



«Il lavoro del giornalista è difficile? Quali cose deve saper fare un giornalista? Chi lavora in una redazione?». Sono queste alcune delle tante domande che gli alunni della classe terza sezione A del terzo circolo didattico "Gabriele D'Annunzio", guidati dall'insegnante curricolare Antonella Grande e dall'esperto esterno pubblicitario Giuseppe Faretra hanno posto al direttore della nostra testata, Nico



Aurora, e alla redattrice Federica G. Porcelli. L'arrivo di quindici curiosi bambini presso la nostra redazione giornalistica e radiofonica è avvenuta a conclusione del progetto "Il giornalino scolastico", partito nell'anno scolastico 2014/2015 e finanziato con i fondi del 5 per mille dell'associazione Anteas Bari. La classe era infatti accompagnata da alcuni volontari della sezione Anteas di Trani e dal suo presidente Antonio Malizia. Il giornalino, dal titolo "Ricreamoci imparando... per una scuola solidale" sarà distribuito in tutte le scuole del territorio. L'insegnante, Antonella Grande, ha detto: «Scrivere un giornalino è un'esperienza che affascina tutti: alunni e insegnanti. L'attività si è rivelata molto bella perché è un lavoro di gruppo, laboratoriale, ed oltre ad essere molto educativo stimola la creatività e fa venir fuori lati del carattere di ognuno di noi che ignoravamo. Ringrazio la redazione di Radio Bombo che ci ha ospitato e tutti i volontari che mi hanno sostenuta nel progetto, oltre che il presidente Antonio Malizia che ha riposto fiducia in me».



L'Anteas Trani non è nuova ai progetti in ambito scolastico: la stessa classe ha partecipato anche al laboratorio Anteas Chocolate, nell'ambito dello studio del rapporto intergenerazionale bambini – anziani. I laboratori prevedono incontri di discussione a carattere intergenerazionale con la presenza di un facilitatore sociale e dei volontari Anteas su temi di interesse civico, storico e di attualità accompagnati da degustazioni di ottima cioccolata. L'Anteas Trani promuove, con attività innovative e sperimentali, lo scambio intergenerazionale attraverso incontri che rafforzino il rapporto tra giovani e anziani e dalle quali entrambi i soggetti traggono arricchimento, divertimento, informazioni, compagnia ed emozioni.

Federica G. Porcelli

Redazione Il Giornale di Trani ©



Le domeniche con l'Auser

Scritto da La Redazione

Lunedì 07 Dicembre 2015 20:42



Dopo il riuscito appuntamento presso la sede dell'Auser Insieme onlus "Dario Danese" Turi del torneo di Burraco, la sezione turese ha omaggiato i suoi soci e simpatizzanti con una giornata tra le meraviglie della BAT.

È stato infatti lo scorso 22 novembre che l'Auser di Turi ha riunito tutti attorno ai tavoli verdi per il consueto torneo di burraco in beneficenza all'ARISLA. "L'Auser di Turi ringrazia tutti i partecipanti al torneo di burraco. Il primo posto è stato assegnato alle signore "norma2", secondo posto a "teste", terzo posto a Mezzapesa e Teobaldo. L'incasso sarà devoluto in parte in beneficenza alla "ARISLA" e a persone bisognose. Un vivo ringraziamento per i premi concessi va a "Roberto Gioielli", "Arte in cornice di Antonio Conte", "Fiori Saffi", "Pizzeria Kingstone e Rosso Sapore", "Crema e Cioccolato", "Pescheria Gozzo Blu", le Parafarmacie Pediafitopharma di Busco Tiziana e Dott.sa Ragusa" – commentano dall'organizzazione.

A rinnovare lo spirito associativo, il gruppo turese, domenica 29 novembre ha partecipato alla gita sociale a Barletta e Trani. Nella giornata è stato possibile visitare la Pinacoteca Giuseppe De Nittis, la Cantina della Sfida, il Castello e la Cattedrale di Trani. Infine, con un pranzo, a coronare la giornata trascorsa assieme, è stato siglato un accordo con l'Auser di Trani.



Gli spirituals e i gospel dei Chicago High Spirits per l'AVIS di Bisceglie

[12/07/2015 11:22:00 AM Attualità](#), [Bat.](#), [Cultura e Spettacoli](#), [Territorio](#)



BISCEGLIE - In pieno clima natalizio, il 10 dicembre gospel e spirituals saranno i protagonisti del concerto dei «Chicago High Spirits» in un percorso storico attraverso la cultura afro-americana e la sua musica. L'iniziativa, promossa dal presidente dell'AVIS, Associazione Volontari Italiani Sangue, sez. di Bisceglie, dott. Tommaso Fontana, e dalla vice presidente vicaria Patrizia Ventura, gode del patrocinio del Comune di Bisceglie (BT). Artisti di caratura internazionale e voci nere andranno in scena per una buona causa, il ricavato del concerto, infatti, sarà devoluto per l'acquisto di due bilance basculanti pesa-sangue per l'AVIS (sez. di Bisceglie) in funzione delle donazioni.

Il gruppo è un ensemble di voci virtuose che brillano per la varietà del repertorio, distinguendosi per la loro superba e soave armonia. Sei elementi che ci conducono all'essenza di una musica espressione diretta dell'anima e della fede, uscita dalla sofferenza di una razza, quella del «Negro Spiritual», e della sua forma più contemporanea, il «Gospel Song», con una potenza vocale ed una forza di persuasione ineguagliabili. Usando lo strumento a loro più congeniale, la musica e le loro voci, gli interpreti dei Chicago high spirits, i vocalist Joy Garrison, Orlando Johnson, Charlie Cannon, Desiree Mohammad Kedjour, Kevin Etienne e Marco Persichetti piano e voce, invitano lo spettatore a seguirli nel loro personale viaggio in questo genere musicale con qualche exploit più contemporaneo.

Le origini della musica blues, soul e jazz e le sue evoluzioni sono tutte qui. L'alta spiritualità e il background culturale degli spirituals e della musica gospel avvicina la gente di ogni età e la emoziona particolarmente. Ogni canzone è una celebrazione della vita e assieme un'elevazione dello spirito. Di qui l'invito degli «Chicago High Spirits» a partecipare a questa celebrazione cantando insieme a loro il vasto repertorio che spazia da Certainly Lord a Free at last, da I Came To Praise The Lord a When The Saints Go Marching In, da A Home In That Rock a I Know Jesus, da Swing Low Sweet Chariot a Tomorrow, da My Lord What A Morning a Oh Happy Day, non dimenticando un omaggio al Natale con A Christmas medley.

Notevoli i successi ottenuti in tutto il mondo, ma anche le collaborazioni con interpreti di fama internazionale tra cui Andrea Bocelli, Zucchero, Randy Crawford, Amii Stewart, Katia Ricciarelli. Importanti le loro partecipazioni al Concerto in Vaticano per il Papa in Mondovisione nel 1995 ed al Giubileo degli artisti in Sala Paolo VI (Sala Nervi).

Presenterà la serata Annamaria Natalicchio

Teatro Politeama, Via Montello, 2, Bisceglie (BT). Porta: ore 20.30.
Per info & prenotazioni: tel. 080.3953760 - 3484738503

lunedì 7 dicembre 2015

CANOSA DI PUGLIA : Tommy Dibari nuovo volto per l'Avis. “E’ stato scelto lui, per la forte empatia con i ragazzi”



E’ l’autore Tommy Dibari, il testimonial della nuova campagna di sensibilizzazione sulla donazione di sangue, per l’Avis (Associazione italiana donatori sangue) di Canosa di Puglia.

Per la prima volta un autore, scrittore e docente abituato a stare dietro le quinte passa in primo piano, divenendo addirittura, un “testimonial” per il grande schermo.

Lo scrittore **Tommy Dibari**, già docente di scrittura creativa ed educatore presso le scuole di ogni ordine e grado, da sempre è impegnato nel divulgare valori sociali e morali nei più giovani, ricordando sempre quanto sia fondamentale, crescere senza mai dimenticare il proprio lato bambino.

“E’ significativo, pensare quanto i bambini donino amore, sorrisi incondizionatamente, senza nulla in cambio. La donazione del sangue deve essere un gesto così spontaneo, un dono di amore incondizionato – **ha detto lo scrittore Tommy Dibari, che proprio in questo periodo sta girando le scuole della Puglia, oltre che per presentare il suo ultimo successo “Sarò vostra figlia se non mi fate mangiare le zucchine. Storia di un’adozione.”** edito dalla Cairo Editore, anche per i corsi che abitualmente tiene di scrittura creativa, per bambini dai 3-4 anni sino agli adulti, insegnanti o per i professionisti nel settore della comunicazione.

“Una scelta, mirata - **ha sottolineato il Presidente Avis Canosa, Giovanni Quinto** - quasi obbligatoria ma al tempo stesso semplice, è bastato guardare il curriculum dello scrittore, ha all’attivo diverse docenze e questo basterebbe. Si tratta infatti di due iniziative distinte – ha spiegato il Presidente – la prima è il tour nelle scuole, mirato ai ragazzi neo o quasi maggiorenni, Tommy con il suo modo di fare, può raccontare quanto è importante la donazione, dote la sua grande empatia con gli studenti, la sua sensibilità. Il secondo punto della campagna di sensibilizzazione, è stato realizzato tramite uno spot, girato nella Villa Comunale di Canosa che vede proprio Tommy Dibari protagonista e affidato alla sapiente regia di **Ruggiero Torre, con Ruggiero Russo come aiuto-regia”**.

Il cortometraggio sarà trasmesso su gran parte delle reti locali, oltre che nella grande distribuzione cinematografica, alla **regia “I Frame Produzioni” del regista Ruggiero Torre**, amico e collega al quale Tommy Dibari è particolarmente legato, li lega una storia di amicizia e professionalità ultradecennale e **con l’aiuto regista Ruggiero Russo**. “Non potevo tirarmi indietro, dinanzi ad un fine così nobile – ha detto **Ruggiero Torre** che presta le sue competenze per la regia di questo spot”. Lo spot è stato presentato in anteprima sabato 5 dicembre, agli studenti delle classi IV e V del Liceo scientifico E. Fermi di Canosa, giornata inoltre dedicata al primo incontro della seconda edizione del progetto **“Apri il tuo cuore: il mondo aspetta te”**.

Empatia già intrinseca nel docente, ma che è andata rafforzandosi e assottigliandosi nel tempo grazie ai numerosi corsi con gli studenti adolescenti, come quelli presso i licei, l’Università degli studi di Bari e il CIASU, Centro Internazionale Alti Studi Universitari di Fasano, in cui Dibari quest’anno, ha condotto con successo, la prima edizione del “Corso di scrittura creativa e sceneggiatura”, nell’ambito delle attività di Summer e Winter School, organizzate dal CIASU di Bari. Le lezioni tenutesi direttamente sul set in cui, sono ancora in corso le riprese di “Braccialetti Rossi 3”.

L’autore

Tommy Dibari è scrittore, docente, autore televisivo e creativo pubblicitario.

È autore di alcuni importanti eventi live tra cui il **premio “Leggio D’oro” (l’Oscar italiano del doppiaggio) e Direttore Artistico del “Premio Nazionale Nicola Zingarelli”**.

Insegna **“scrittura creativa” presso il CIASU, Centro Internazionale Alti Studi Universitari di Bari.**

È stato tra gli autori di importanti programmi televisivi (Canale5, Rai Uno, Rai Due).

Su invito del Governo Eritreo ha realizzato **“Asmara mon amour”** un reportage girato tra Asmara e Barentù. Ha curato alcune importanti campagne pubblicitarie nazionali.

A quattro mani con il collega Fabio Di Credico ha firmato la sua opera prima, il romanzo **“La Cambusa. Storia d’amore e di altre malattie”** edito da Rizzoli nel 2007 (più di 10.000 copie vendute, quasi un centinaio di presentazioni in giro per l’Italia (anche a Bruxelles).

Sempre a quattro mani pubblica **“Non ho tempo da perdere”** CAIRO EDITORE nel 2011 con grande successo di critica e di pubblico.

Nell’aprile del 2015 esce il primo romanzo **“Sarò vostra figlia se non mi fate mangiare le zucchine. Storia di un’adozione”** edito da CAIRO EDITORE.

Appuntamento l'8 dicembre alla mensa Santa Chiara a Bari vecchia

Per la festa dell'Immacolata un pranzo sociale per 120 persone

Da redazione - dic 7, 2015

Avrà luogo domani, martedì 8 dicembre, alle ore 12.30, presso la mensa Santa Chiara, in via Ruggiero il Normanno 33, il pranzo sociale organizzato dall'assessorato al Welfare in rete con i volontari della Caritas e il supporto di un gruppo di studenti del Liceo classico "Socrate" e di singoli cittadini. Il pranzo, che sarà preparato e somministrato dagli studenti, dai volontari e da alcuni rappresentanti istituzionali, prevede il coinvolgimento di circa 120 persone, tra anziani, donne e famiglie in situazione di maggiore fragilità, che potranno essere accolti, a partire dalle ore 11.30, nello spazio di accoglienza della struttura a Bari vecchia.



L'ingresso del Comune di Bari

L'appuntamento di domani dà il via a una serie di attività solidali rivolte a famiglie e persone in situazione di estremo disagio socio-economico da realizzare durante le festività natalizie, in maniera da offrire occasioni di festa anche a chi non può contare su una rete di affetti o di supporto familiare.

Per la raccolta degli alimenti e l'organizzazione del pranzo si ringrazia l'assessore allo Sviluppo economico Carla Palone, il presidente degli Assogrossisti MOI Gianni Calabrese, il presidente dell'Assopanificatori della provincia di Bari Pasquale Marsico e il Liceo classico "Socrate" nella figura della preside Santa Ciriello, degli insegnanti, degli studenti e dei genitori coinvolti, che da oltre un mese stanno collaborando con l'assessorato al Welfare per la realizzazione di

diverse iniziative a sfondo sociale.



lunedì 07 dicembre 2015 Attualità

Il 3 dicembre si celebra in tutto il mondo la Giornata internazionale delle persone con disabilità istituita dall'Onu dal 1992

Giornata internazionale delle persone con disabilità, riflessione anche a Corato

Due gli appuntamenti svolti in città: la proiezione un film al cinema Elia il 3 dicembre "Matti per il calcio" e un momento di festa il 4, negli ambienti del Centro Aperto Diamoci una mano



Alcuni momenti della Giornata internazionale delle persone con disabilità © n.c.

di LA REDAZIONE

Ogni anno il 3 dicembre si celebra in tutto il mondo la Giornata internazionale delle persone con disabilità istituita dall'Onu dal 1992. L'iniziativa si prefigge di promuovere una più diffusa e approfondita consapevolezza sui temi della disabilità, sostenere la piena inclusione delle persone diversamente abili nel tessuto sociale, allontanare ogni forma di discriminazione e violenza verso chi è più fragile.

Anche Corato ha vissuto questa giornata con due impegni: la visione di un film al cinema Elia il 3 dicembre "Matti per il calcio" e un momento conviviale di festa il 4, negli ambienti del Centro Aperto Diamoci una mano.

Unione italiana ciechi e ipovedenti, l'associazione La breccia, l'Afda, Solidarietà, Choansie, Gocce nell'oceano onlus, Rosiba e Cgda.

Anche l'arcivescovo, presente nella chiesa dei Cappuccini per una messa, non ha fatto mancare la sua paterna visita con un breve momento di preghiera e la sua benedizione.

Per il presidente dell'unione ciechi lo stare insieme e fare rete «è fondamentale per creare relazioni efficaci per superare le difficoltà di chi vive una disabilità». Anche il presidente del Centro aperto diamoci una mano nel suo saluto di benvenuto ha sottolineato «l'apprezzamento per queste iniziative e l'emozione dell'associazione, da sempre al fianco dei poveri e degli ultimi, nel poter accogliere Gesù da un'altra prospettiva, in quella del sofferente e del malato».

"Decliniamo il Natale", si rinnova la raccolta della solidarietà della Consulta del Volontariato

L'appuntamento, giunto alla quarta edizione, è organizzato in collaborazione con gli Assessorati al Welfare e alla Pubblica Istruzione del Comune di Bitonto e mira a coinvolgere le scuole bitontine

di Nicolangelo Biscardi 0 commenti 07 Dicembre 2015 ore 09:00



Si rinnova anche quest'anno, in vista delle ormai imminenti festività natalizie, "Decliniamo il Natale", la raccolta della solidarietà promossa dalla Consulta del Volontariato del Comune di Bitonto, giunta alla quarta edizione, ed organizzata in collaborazione con gli Assessorati al Welfare e alla Pubblica Istruzione.

L'iniziativa mira a rinnovare anche per questo Natale un impegno concreto per le famiglie fragili ed in difficoltà della comunità bitontina, dando ristoro al loro disagio e provando così ad assicurare un pasto quotidiano.

Con "Decliniamo il Natale" si punta a raccogliere in primis beni di prima necessità: alimentari quali olio, latte, zucchero, scatolame (tonno, carne, legumi, zuppe, pelati); prodotti per l'igiene come sapone, shampoo, bagno schiuma; e alimenti per l'infanzia.

Tutti i prodotti raccolti saranno poi distribuiti a cura dell'Assessorato al Welfare e della Consulta del Volontariato. Per rendere l'iniziativa più incisiva, tra l'altro, si è voluto coinvolgere anche le comunità scolastiche affinché possano contribuire concretamente nella raccolta della solidarietà nei giorni 17-18-19 dicembre.

Tutte le informazioni sulla iniziativa sono disponibili sulla pagina Facebook "Consulta del Volontariato del Comune di Bitonto", mentre per ogni comunicazione e per tutti gli aspetti operativi legati alla raccolta e al ritiro dei prodotti sarà possibile contattare la referente della Consulta, Marilena Ciocia, al numero di telefono 3283395322 oppure all'indirizzo mail consulta.volontariato@comune.bitonto.ba.it.

Spettacoli ed eventi per bimbi e famiglie: nell'ex Mercato del Pesce gli appuntamenti di 'Bari Social Christmas'



Redazione 7 dicembre 2015

Presso [ex Mercato del Pesce](#) Dal 07/12/2015 Al 05/01/2016

Un fitto calendario di appuntamenti per famiglie e bambini. E' l'ex Mercato del Pesce, in piazza del Ferrarese, la location scelta per la manifestazione **"Bari Social Christmas"**, promossa dall'assessorato al Welfare e organizzata dalle rete cittadina di organizzazioni del pubblico e privato sociale coordinate dal CAF CAP Carrassi - San Pasquale, gestito della Coop. Soc. Progetto Città.

Per un mese, fino al 5 gennaio, l'ex Mercato del Pesce si trasformerà in un contenitore multifunzionale con eventi, laboratori, momenti di incontro e feste dedicate a bambine/i, ragazze/i e famiglie ad ingresso libero. Diverse le iniziative di aggregazione in programma alle quali si aggiungeranno momenti di riflessione sui temi dell'accoglienza, della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Si comincia il 7 dicembre con il laboratorio "Ti dono un sogno", lo spettacolo musicale a cura di Bande Rumorose e l'apertura del Mercatino della Solidarietà, dell'Info-Point e di Baby Pit Stop, degli spazi permanenti a cura rispettivamente del Centro Servizi San Nicola, di Social Lab Social Work e di Unicef.

Tutte le attività si terranno dalle ore 16 alle 20: nel dettaglio, dalle ore 16 alle 18 avranno luogo i laboratori, mentre dalle ore 18 alle 20 spazio a concerti, rappresentazioni teatrali ed esibizioni di gruppo.

'Manos Blancas': la musica è un diritto di tutti

I racconti di Francesca Palumbo

Pubblicato in **DE-LIBERATAMENTE** il 07/12/2015 da **Francesca Palumbo**

Manos Blancas, Francesca Palumbo, musica, Musica in gioco, Puglia, Ilikepuglia



Francesca Palumbo, scrittrice

Capita che partecipi ad un incontro di operatori sociali...non è proprio che capiti...nulla è mai casuale, questo si sa. E allora tu sei lì, a far finta che sia un po' per caso anche se per caso non è, e tra tante persone che si interrogano su temi reciprocamente cari, sei felice di aver scelto di dedicare un'intera giornata a condividere con altri, progetti e sogni. Capita che tra le tante persone in questione, ad un certo punto della giornata, si affacci un certo maestro di musica che

incanta per le sue argomentazioni e il modo di trasmetterle e capita che io resti letteralmente rapita dalla gravidanza delle sue parole. Così entro in contatto con Andrea Gargiulo e con il suo entusiasmo, con la magia della Body Percussion e la sua voce che rimanda suoni e vibrazioni in un'aura larga di energia e ritmo. Certo perché, noi lo sappiamo, che anche la musica può salvare il mondo, ma probabilmente non immaginiamo a che livello di potenza si possa spingere un tale miracolo quando si pone in essere un progetto come quello di MANOS BLANCAS, il cui obiettivo è di "rendere la musica un diritto di tutti e non un privilegio di pochi". Quello di cui vi sto raccontando è un progetto di MusicalInGioco, Associazione Famiglia Dovuta e ASILIS di Bari, ispirato al sistema Abreu, sotto la direzione artistica di Andrea Gargiulo e il prezioso sostegno del club Inner Whell di Bari, che ha reso possibile che un tale progetto arrivasse da noi nei giorni 4 e 5 dicembre. Una meraviglia di cui non ho letto neanche un articolo, neppure un mezzo trafiletto su un qualche giornale, perché, se l'avessi saputo, avrei tanto voluto partecipare! Lo conoscevo già infatti questo progetto, avevo visto dei video su youtube, me ne avevano parlato, ma non potevo immaginare che fosse finalmente approdato anche da noi! Poi, ecco la magia della coincidenza: mentre sono da tutt'altra parte per un raduno con altre persone 'piomba' letteralmente piomba materializzandosi dal nulla il maestro Gargiulo... e racconta: racconta dell'idea, racconta, dei prestigiosi ed accreditati insegnanti di cori Manos Blancas nel mondo, di Naybeth Garcia e Johnny Gómez, docenti de "El Sistema" creato dal Maestro José Antonio Abreu, che sono stati invitati dalle associazioni MusicalInGioco e Famiglia Dovuta a Bari e dall'Art Village di San Severo e LAMS di Matera. Un invito importante, un'opportunità preziosa, e sapete perché? Perché i tipi di MANOS BLANCAS, in questi giorni da noi in Puglia, hanno condiviso la loro preziosa esperienza nata nel 1999 in Venezuela grazie all'intuizione di applicare "El Sistema", fondato 24 anni prima dal Maestro Abreu, a bambini con vari tipi di disabilità.

Le Manos Blancas sono infatti le manine con i guanti bianchi dei bambini con deficit cognitivi e sensoriali che assieme a bambini normodotati scoprono il valore unico delle differenze cantando con la voce e attraverso i segni Lis in armoniche coreografie. Un viaggio meraviglioso che restituisce ai piccoli diversamente abili la bellezza della poesia, della musica, nell'armonizzare la propria anima e il proprio sentire a quelli del coro, con l'obiettivo di creare Bellezza, con l'obiettivo di emancipare bambini e ragazzi dal disagio, offrendo loro un'opportunità di riscatto sociale tramite l'accesso gratuito allo studio della musica. Il coro si è già esibito lo scorso aprile all'Art Village di San Severo in occasione della visita di Beppe Dell'Acqua, erede della innovazione psichiatrica di Basaglia e a giugno in occasione della "Festa della musica", presso il Teatro Petruzzelli di Bari. Questi sono solo

alcuni degli eventi, ma ancora di più sono i progetti in cantiere per le Manos Blancas di Bari perché per loro la musica non è fatta di strumenti, ma di persone che li suonano per cambiare il mondo. E allora è bene che di queste iniziative si sappia e se ne parli, perché iniziative così sono nido-casa-rifugio e libertà. La libertà essere come sei, non migliore e non peggiore di nessuno, ma semplicemente unico e stra-ordinario, proprio come il maestro Andrea Gargiulo, che me ne ha parlato e che, con il suo racconto, mi ha emozionato.

Il volontariato Vincenziano regala un sorriso ai piccoli del centro storico

Grande successo per la festa di San Nicola

VOLONTARIATO

PAOLA COPERTINO
Lunedì 7 Dicembre 2015 ore 8.08

Ancora una volta il Gruppo di volontariato Vincenziano, appartenente alla Cattedrale di Molfetta si è mobilitato per regalare un sorriso, un momento di gioia, a chi è meno fortunato e ,soprattutto se si tratta di bambini, è fondamentale, nei momenti di festa far sentire il calore e l'affetto.

Il gruppo ha infatti confezionato ben 60 pacchi, tanti quanti sono i bambini da 6 mesi a 11 anni che appartengono a famiglie disagiate del territorio della città. Le Vincenziane lavorano a stretto contatto con le istituzioni: Assessorato ai Servizi sociali. Le assistenti sociali illustrano alle volontarie la concreta situazione socio-economica delle famiglie, i disagi che vivono per mancanza di lavoro o per motivi legati alla salute fisica. Il Volontariato Vincenziano, con le sue solerti socie, è pertanto a servizio delle povertà presenti non solo nel territorio a cui appartiene la Cattedrale, ma della città tutta.

Quella organizzata in Via Piazza, in occasione della ricorrenza di san Nicola, è stata una vera festa illuminata dalla gioia del sorriso e dagli sguardi stupiti. Una grande bandiera arcobaleno, con i colori della pace, sorretta da tante piccole mani, ha magicamente allentato ansie e preoccupazioni, visto il clima che si respira. Tanto stupore e curiosità ha suscitato il San Nicola, vestito di tutto punto, con il suo abito rosso più da Babbo Natale, munito dell' immancabile sacco che ha distribuito fra i festanti bambini giochi e doni scelti in base all'età, materiale scolastico, dolciumi e caramelle. Al festoso momento ha partecipato anche il vice sindaco con delegata alla socialità Bepi Maralfa che ha voluto condividere certe forti emozioni con i bimbi meno fortunati. Hanno vivacizzato l'evento, gli animatori dell'Agenzia Frog che seguono il gruppo vincenziano anche in un altro "servizio": la visita alle reclusi nel Carcere di Trani.

Fra i valori che animano le vincenziane: il sentimento della "condivisione" che impegna gli appartenenti a lavorare in gruppo contrapponendosi alle visioni individualistiche, alla competizione, all'egoismo, al calcolo e all'interesse personale. Il loro "fare" vuol essere un "inno alla gioia", un dire "no" alla cupa tristezza, all'inimicizia, a quei sentimenti, cioè, che impoveriscono l'animo.



TRANI

VERSO LE FESTIVITÀ

VIA LIBERA

Pronti i 40mila euro previsti per le manifestazioni. Ufficiale l'aggiudicazione, congelata, del bando in favore della «rete»

Sbloccati i finanziamenti per le «Strade del Natale»

L'effetto della rimozione del vincolo sulle spese «non obbligatorie»

NICO AURORA

● **TRANI.** Il primo, benefico effetto della pronuncia della Corte dei conti, con riferimento alla rimozione del vincolo sulle spese «non obbligatorie», è sul Natale tranese: i 40mila euro previsti si potranno utilizzare e, dunque, le manifestazioni prenderanno forma. Di conseguenza, diventa ufficiale l'aggiudicazione del bando, avvenuta ma congelata, in favore della rete di circa venti associazioni culturali, turistiche, di volontariato, cooperative sociali, parrocchie ed enti del terzo settore che ha come capofila la cooperativa Promozione sociale e solidarietà: tutte, come dicevamo, si riunite per dare vita alle «Strade del Natale 2015», cartellone natalizio «che garantisca l'immagine di una città che torna alla vita e, lentamente, alla normalità», dice il presidente della cooperativa, Giovanna Capurso.

Il cartellone prevedrà gli eventi che per tradizione Trani ha sempre vissuto durante il periodo natalizio: i presepi artistici di piazza Libertà e periferie; il presepe vivente; eventi di solidarietà; animazione di strada; concerti di Natale; eventi culturali presso Palazzo Beltrani; concorsi natalizi; degustazione di prodotti tipici e mercatini; arrivo dei Re magi a cavallo. Per i più piccoli, sono previsti spettacoli, animazione con stand ludici, artisti di strada, mostre di giocattoli e Babbo Natale per le vie del centro.

Capitolo a parte per quanto riguarda le luminarie: «Vogliamo lanciare un appello alla città - dice Capurso - ed alla rappresentanza dei commercianti ed artigiani che sicuramente stanno vivendo un periodo non facile, e a cui va tutto il nostro sostegno e voglia di collaborare fattivamente. Per l'occasione - spiega -, abbiamo dato vita ad un'iniziativa dal titolo «Dai luce alla tua città». Non è un concorso - precisa -, ma un'idea per unire in un unico sforzo chi vive le strade tutti i giorni: commercianti ed artigiani; volontari delle tante associazioni; chi lavora per rendere le strade più belle. La nostra rete di enti ed associazioni ha deciso di



destinare al progetto luminarie la somma di quasi 10.000 euro - fa sapere Capurso -, per contribuire parzialmente alle spese di allestimento illuminotecnico delle strade del centro

L'APPELLO

«Abbiamo dato vita a «Dai luce alla tua città». È un'idea per unire in un unico sforzo chi vive le strade tutti i giorni»

cittadino. In collaborazione con le due ditte che storicamente a Trani si occupano di illuminazione (la Gmg, di Ignazio Russo e Gennaro Minerva, e la Fratelli Minerva, ndr), abbiamo suddiviso le strade del centro in due settori: la prima si occuperà dell'illuminazione di corso Vittorio Emanuele, via Bovio, via Aldo Moro e

via Ognissanti; la seconda dell'allestimento di via Cavour, via Mario Pagano, via San Giorgio. Ovviamente - chiarisce Capurso -, l'intero progetto di illuminazione delle strade sarà possibile se i commercianti tutti contribuiranno fattivamente alla raccolta delle restanti somme utili a sostenere la spesa generale delle luminarie. La raccolta delle offerte per le luminarie è stata affidata ai rappresentanti delle due ditte, che gireranno per gli esercizi commerciali lasciando apposita ricevuta di contributo. Il contributo minimo previsto è di 40 euro, fa sapere, e pensiamo sia questa una forma utile sincera e concreta di collaborazione tra ente pubblico, commercianti, associazioni e privati che possa generare un reale clima di condivisione e partecipazione alla crescita economica sociale e culturale della città, soprattutto durante un periodo tanto speciale come il Natale». Nei prossimi giorni si conoscerà il programma delle Strade del Natale.



NATALE
Sbloccati i fondi per finanziare le manifestazioni natalizie

le altre notizie

BISCEGLIE

OGGI

Suor Chiara emetterà la «professione»

■ Oggi lunedì 7 dicembre, alle ore 16.30, nella Cattedrale di Bisceglie, Suor Chiara Luisa Sorrentino, dell'Ordine delle Sorelle Povere di Santa Chiara, emetterà la professione temporanea durante una solenne celebrazione eucaristica presieduta da mons. Giovan Battista Pichierri, Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie. In vista dell'evento si sono tenuti incontri di preghiera vocazionale mariana nella parrocchia San Giuseppe in Trani e nella chiesa del monastero S. Luigi in Bisceglie.

QUADRANGOLARE DI CALCIO IN BENEFICENZA «Giornata della solidarietà»

■ «Giornata della solidarietà» mediante lo sport a Bisceglie, per la raccolta fondi in favore del Comune di Circiello (BN) colpito gravemente dalla recente calamità del 14 e 15 ottobre scorso. A tal fine il gruppo sportivo «Vintage Bisceglie», col patrocinio di Comune e Provincia, ha organizzato un quadrangolare di calcio che si terrà domani martedì 8 dicembre, alle ore 9 presso lo stadio comunale «Gustavo Ventura» di Bisceglie. Vi parteciperanno le squadre over 50 della nazionale italiana Docenti, G. S. Bari calcio, Primo Latte Andria e Vintage Bisceglie. Inoltre il Real Bisceglie e la Polisportiva Nicola di Leo faranno intervenire i piccoli atleti con saggi di tecnica calcistica. La manifestazione è scaturita dopo la partecipazione dei biscegliesi Natale Parisi e Franco Monopoli ad una gara sportiva svoltasi a Cesenatico tra amici over 50, dove è stato raccolto l'appello di aiuto lanciato con umiltà dal sindaco Gianclaudio Golia (che sarà presente a Bisceglie) per sanare le «ferite» di Circiello, un paese di 2.600 anime danneggiato dalle avversità atmosferiche. (ldc)

TRANI GRUPPO DI GESTORI OSPITALITÀ E RICETTIVITÀ DIFFUSA

Albrizio nominato presidente dell'associazione Aigo

● **TRANI.** Si è costituita l'associazione di categoria Aigo (Associazione Italiana di Gestori Ospitalità e ricettività diffusa) sotto l'egida della Confesercenti Provinciale, nell'ottica della costruzione di un «Sistema dell'Accoglienza» che sia dotato di servizi ai clienti-turisti adeguati ad una «domanda turistica» di carattere sempre più complessa ed internazionale. Un primo gruppo di operatori di Bed and Breakfast, Residence, Agriturismo, Case Vacanze ed Affittacamere ufficiali si è riunito a Palazzo delle Arti Beltrani-Pinacoteca Ivo Scaringni per dare vita ad un sistema diffuso ed integrato dell'accoglienza turistica extralberghiera, per il raggiungimento dell'obiettivo comune della valorizzazione delle risorse del nostro territorio a fini turistici.

L'assemblea degli operatori ha eletto come Presidente Mauro Albrizio ed una giunta esecutiva composta dallo stesso Presidente, dal Direttore Raffaele Landriscina, dai consiglieri Francesco Pe-

truzzelli, Maria Elena Germoglio ed Antonietta Caffarella.

«Negli ultimi anni il settore dell'extralberghiero ha visto una crescita importante ma spesso confusa - spiega Albrizio - ed l'esigenza di dargli ordine e trasparenza è uno dei maggiori interessi degli operatori, soprattutto di coloro i quali vogliono stare nella massima legalità. Per tale ragione, così come discusso in Assemblea, saranno programmate, subito dopo le festività natalizie, una serie di iniziative su tutto il territorio della Provincia Barletta Andria Trani attraverso incontri mirati in ogni singolo comune».

Il gruppo esecutivo è già al lavoro per proporre una serie di servizi legati alla formazione specialistica per gli operatori del settore, alla comunicazione mirata, web marketing, customer satisfaction e certificazioni di qualità nella ospitalità. La costituzione di Aigo Bat è stata salutata con estremo favore dalla Confesercenti nazionale e regionale. *[Lucia de Mari]*

Le radici della fede biscegliese nell'Abbazia di Chiaravalle

Presentato «Il culto dell'Addolorata a Bisceglie» di Palmiotti e don Di Liddo

● **MILANO.** Le radici della fede e della religiosità popolare biscegliese presentata a Milano ad una grande rappresentanza di pugliesi residenti in Lombardia che si sono stipati nei saloni di uno dei luoghi storici più suggestivi del capoluogo lombardo, l'Abbazia di Chiaravalle. Qui, sabato sera è stato presentato il libro «Il culto dell'Addolorata nella città di Bisceglie» scritto da Luigi Palmiotti e don Francesco Di Liddo. Oltre ai due

registri di questa imponente pubblicazione ricca di fonti archivistiche e di ottimo corredo fotografico, ne hanno parlato anche il sindaco di Bisceglie Francesco Spina, il vice sindaco Vittorio Fata, il presidente del consiglio comunale Francesco Nauletano, lo scrittore Agostino Piccolo e il biscegliese Giuseppe Selvaggi che oltre ad essere l'organizzatore del premio «Ambasciatore delle terre di Puglia» è anche un raffinato cultore di tradizioni popolari. Mentre l'arcivescovo di Trani, Giovan Battista Pichierri non ha potuto raggiungere Milano per motivi di salute.

Un incontro che ha avuto come perfetto

registra un biscegliese che vive nel capoluogo lombardo da decenni, Paolo Mastrodonato, e iniziato con la celebrazione della Messa da parte di don Di Liddo, insieme ai monaci dell'abbazia di Chiaravalle e l'accompagnamento organistico di Gian Luca Petagna. È seguita la visita guidata dell'abbazia, imponente monumento religioso costruito nel 1135 per volere di San Bernardo e importante anche sotto l'aspetto economico-sociale di gran parte dell'Italia Settentrionale e, volendo, anche dell'Italia: qui, infatti, i monaci cistercensi appena insediati produssero per la prima volta il formaggio più venduto al mondo, il grana-padano.

Insomma, il luogo ideale perché a Milano si parlasse della religiosità biscegliese, dell'importanza del culto della Madre di tutti noi ha detto don Di Liddo, e della quale a Bisceglie c'è ancora una profonda venerazione, ha aggiunto il sindaco Spina che ha voluto pure ricordare la figura di Dino Abbascià, per decenni animatore della comunità pugliese di Milano. Tant'è che oggi, lunedì 7, a questo imprenditore originario di Bisceglie, il sin-

«AMBROGINO»

Ricordato Dino Abbascià, animatore della comunità pugliese a Milano

A MILANO
Il sindaco Spina con don Francesco Di Liddo e Teresa Abbascià



daco Pisapia conferirà la massima onorificenza cittadina, l'Ambrogino d'Oro, alla memoria.

È stata veramente una bella manifestazione che ha contribuito a rinsaldare il rapporto tra Bisceglie e i biscegliesi-milanesi - che per napoletano hanno la doppia residenza -, che non hanno dimenticato il culto dell'Addolorata. A completare la tela realizzata da Mastrodonato in collaborazione con l'Associazione regionale dei pugliesi di Milano, per questa manifestazione, la presenza dell'artista biscegliese Francesco Casanelli, (vive a Chiavari dove insegna all'istituto d'arte), ha portato le sue opere con gli scorci più suggestivi della città di origine. *Michele Pizzillo*



lunedì 07 dicembre 2015 Spettacolo

Tutto esaurito a Corte Bracco dei Germani per la nona edizione della Festa del Sociale

La solidarietà sorride con lo show di Massimo Lopez. Le immagini

Il ricavato della serata sarà donato in beneficenza a tre enti di promozione sociale: "Insieme per la Vita", "Unitalsi" e il "Sorriso di Antonio"

di LA REDAZIONE

La nona edizione della Festa del Sociale resta negli archivi di Rinnovamento Corato come un grande successo di pubblico. Venerdì sera la suggestiva location di Corte Bracco dei Germani, ha accolto il cantante-comico-cabarettista Massimo Lopez, far trascorrere quasi due ore di spettacolo ripercorrendo le migliori canzoni dello swing internazionale e della musica italiana, intervallate da alcuni momenti comici grazie alla sua innata capacità imitativa.

Quasi seicento persone, più di quanti può contenere il teatro comunale, hanno applaudito Massimo Lopez che ha esordito con un classico come "Fly to the moon".

Una serata organizzata da due associazioni Rinnovamento Corato e Virtus Corato che, come sempre, hanno destinato il ricavato della serata ad alcune associazioni di volontariato che operano sul territorio e, precisamente, ad "Insieme per la Vita", "Unitalsi" e il "Sorriso di Antonio" con i loro rappresentanti presenti alla manifestazione insieme anche ad alcuni ragazzi appartenenti ai loro gruppi.



Lo show di Massimo Lopez © n.c.

«La fatica di mesi di preparazione - spiega Maurizio Vernice di Rinnovamento Corato - sparisce quando gli applausi dei ragazzi, oltre a quelli degli spettatori, termina la serata. Il successo di una manifestazione del genere, viene anche dalla bravura dell'ospite e un personaggio come Massimo Lopez non ha tradito le aspettative dei presenti.

Una serata per cui è stato necessario il supporto economico di alcuni sponsor. Anzi io li definirei più amici che sponsor, che con il loro contributo hanno permesso tutto ciò. E di questo li ringrazio pubblicamente».

La manifestazione ha visto la presenza di un pubblico proveniente da tutta la provincia di Bari mentre prima dell'esibizione di Massimo Lopez, anche il Sindaco di Corato, Massimo Mazzilli, ha voluto testimoniare il successo di una manifestazione alla soglia del decennale. *«Ringrazio gli organizzatori - ha detto il sindaco - per l'organizzazione di una serata in cui solidarietà tangibile e buona musica hanno trovato il giusto equilibrio».*

Dopo i saluti di rito, lo spettacolo ha regalato i primi momenti da brividi quando Massimo Lopez, con la voce di Papa Giovanni XXIII, ha ripetuto il famoso "discorso alla Luna", quello della "carezza ai vostri bambini".

Non sono mancati i riferimenti all'attuale momento politico con le imitazioni dei politici attuali, Renzi in testa, mentre per la musica ha ripercorso i migliori successi del pugliese Domenico Modugno.

Alla fine il brano più atteso, quello con cui ha chiuso il suo percorso televisivo di Rai Uno in "Tale e Quale show", cantando il cavallo di battaglia di Frank Sinatra: My Way.



lunedì 07 dicembre 2015 Cultura

L'evento

Silvia Mezzanotte canta le sue "Regine" con la controrchestra Big Band

Domani sera alle ore 21.00 sulla scalinata della chiesa Immacolata in via Regina Margherita



Silvia Mezzanotte © n.c.

di LA REDAZIONE

Dopo lo strepitoso sold-out di Merano del 6 dicembre scorso con il quale **Silvia Mezzanotte** – voce dei Matia Bazar – ha celebrato il proprio atteso ritorno live sulle scena musicale italiana dall'estate scorsa a oggi con la "*Merano Pop Symphony Orchestra*" diretta dal Maestro Roberto Federico, la nota artista bolognese si prepara al bis, domani sera.

Avrà luogo ad Andria, infatti, l'8 dicembre alle ore 21.00 l'atteso Concerto di Natale, organizzato dall'ass. Corte Sveva, che la vede protagonista sul palco con la rinomata "*Controrchestra Big Band*" diretta dal Maestro Vito Vittorio Desantis, una formazione di ben 23 elementi con cui Silvia Mezzanotte darà ancora prova del proprio straordinario talento con un estratto di "*Regine*", il recital ideato e diretto da Gibo Borghesani che rende omaggio alle principali voci femminili della musica internazionale di tutti i tempi, in un coinvolgente viaggio che attraversa quasi un secolo di storia in sette lingue: da Ella Fitzgerald a Mia Martini, da Edith Piaf, Gloria Gaynor, sino alle indimenticabili attrici quali Marilyn Monroe ad Anna Magnani.

A far cornice suggestiva all'evento sarà il sagrato della chiesa dell'Immacolata: la serata nasce allo scopo di raccogliere fondi da devolvere all'A.I.R.C., Associazione Italiana Ricerca sul Cancro. «Sarà un'emozione tornare a rendere omaggio ancora una volta ai grandi volti femminili senza tempo che hanno scritto la storia delle sette note. Con una veste musicale tutta nuova, ideata e arrangiata per l'occasione dal Maestro Vito Vittorio Desantis. Quando la musica incontra la solidarietà, si compiono magie», dichiara entusiasta Silvia Mezzanotte.

Ave Maria Gounod, Silent Night, Brivido Caldo, New York New York, La voce del silenzio, sono alcuni dei brani che Silvia Mezzanotte eseguirà. L'evento, come ribadito, sostiene l'AIRC. Basta fare una donazione presso le Librerie Mondadori ad Andria dove sarà possibile ritirare il tagliando per seguire il concerto in prima fila.



lunedì 07 dicembre 2015 Attualità

La Onlus organizzerà visite flebologiche gratuite. Le prenotazioni potranno essere effettuate l'11 dicembre dalle 19 alle 20 in sala verde

In ospedale arrivano due nuovi ecografi

L'iniziativa si intitola "Insieme possiamo" ed è promossa dall'associazione "Salute e Sicurezza" onlus grazie al contributo di Selezione Casillo



Associazione "Salute e Sicurezza" onlus © n.c.

di LA REDAZIONE

Ancora un bel progetto di solidarietà per l'associazione "Salute e Sicurezza". Grazie al generoso contributo di "Selezione Casillo", l'11 dicembre alle 19 nella sala verde del Palazzo di città, organizza "Insieme possiamo".

Durante la serata ci sarà una cerimonia per la consegna di due ecografi all'Umberto I di Corato, poiché quello in uso è stato recentemente trafugato dal reparto di chirurgia.

«Con profonda gratitudine - scrivono dall'associazione - ringraziamo il Gruppo Casillo, che con questo gesto di solidarietà ha dimostrato grande fiducia nella nostra associazione, nel nostro ospedale, nella sua potenzialità, nei suoi professionisti a tutti i livelli e nell'utilità che i due ecografi potranno dare a tutta la cittadinanza permettendo in tempi brevi di riprendere le visite.

Le nuove apparecchiature, inoltre, miglioreranno la qualità della diagnostica portando vantaggi ai pazienti in termini di accuratezza clinica e di sicurezza».

Come spiega il presidente della onlus, Roberto Mazzilli «l'obiettivo è importante per il futuro del nostro nosocomio e della nostra cittadina, in questo momento di difficoltà, con tagli alla sanità e di riordino ospedaliero è più che mai necessario collaborare tutti insieme, amministrazione comunale, istituzioni e realtà del territorio per realizzare importanti traguardi a vantaggio di tutta la collettività».

«La nostra - precisano - non vuole essere una supplenza ai compiti delle istituzioni ma una forma di collaborazione rivolta soprattutto alle necessità dell'assistenza ospedaliera del nostro territorio affinché i servizi offerti possano essere sempre più efficienti e fruibili da parte dei cittadini».

In seguito la onlus organizzerà visite flebologiche gratuite presso lo studio in via Guerrazzi 23. Le prenotazioni potranno essere effettuate direttamente al desk della segreteria organizzativa l'11 dicembre dalle 19 alle 20. A tutti verrà offerto un gradito omaggio.

L'Associazione, inoltre, esprime «il proprio ringraziamento all'amministrazione comunale per la sensibilità e l'attenzione rivolta ai progetti portati avanti e a tutte le aziende che negli anni hanno offerto il supporto necessario alla realizzazione degli stessi sperando di poter continuare a fare sempre meglio in futuro».

Per info: tel. 331.3265399, email salutesicurezzaonlus@email.it

TERLIZZI IL PARTITO DEMOCRATICO FA QUADRATO ATTORNO AI MEDICI E AGLI INFERMIERI DEL NOSOCOMIO CITTADINO

Il Pd pronto a difendere coi denti il «Sarcone» dal rischio chiusura

Secondo voci insistenti l'ospedale cadrà sotto la scure della Regione

COSIMO DE GIOIA

● **TERLIZZI.** Assomiglia a una corsa contro il tempo quella che nelle ultime ore sta investendo la politica terlizze per salvare l'ospedale della città. Il Partito Democratico di Terlizzi ha incontrato nei giorni scorsi medici e infermieri del presidio sanitario per valutare quali strade si potrebbero intraprendere per scongiurare la chiusura.

A voler prendere in prestito una metafora, si direbbe che il quadro clinico del «Sarcone» resta da codice rosso visto che, con poco più di 70 posti letto, resta uno dei principali indiziati a essere sacrificato sull'altare del riassetto della rete ospedaliera regionale.

Nel corso della riunione, i consiglieri comunali del Pd hanno condiviso preoccupazioni e critiche degli addetti ai lavori: «Le dichiarazioni dei vertici regionali su Terlizzi sono state molto lesive - afferma il segretario Pd Franco Barile - Fino a che non ci sarà il presidio ospedaliero del Nord Barese sarebbe una pazzia toccare Terlizzi. Ci sono servizi come il laboratorio di analisi, la radiologia e chirurgia plastica che risultano altamente produttivi nei report 2014 dell'azienda». Sulla stessa linea anche il capogruppo in Consiglio comunale Michele De Chirico, che torna sul tema delle

contatto con i piani alti dell'Asl e se la prende con chi la settimana scorsa aveva definito l'ospedale uno «stipendificio»: «Il Sarcone - con trattacca - è invece un piccolo gioiello appena ristrutturato con radiologia, oculistica, laboratorio analisi ben funzionanti e ulteriori servizi di base necessari per una cittadina di 27mila abitanti».

Il pressing politico sta dando i primi risultati, se è vero, come raccontano alcune voci insistenti, che il direttore generale dell'Asl, Vito Montanaro, nei prossimi giorni presenterà una proposta che non contempra la

chiusura vera e propria dell'ospedale, bensì una sua riconversione. In altre parole l'ospedale «Sarcone» in una prima fase non chiuderebbe

POTATURA PARZIALE?

Secondo un'ipotesi il piano regionale salverebbe solo Oculistica

ma si trasformerebbe in un centro specializzato in oculistica di valenza regionale. Sembra però ormai inevitabile l'accorpamento della chirurgia bariatrica (chirurgia dell'obesità) alla chirurgia di Corato. Motivo: con l'entrata in vigore della nuova direttiva comunitaria che vieta a medici e infermieri turni non-stop senza le obbligatorie 11 ore di riposo, verrebbero a mancare gli anestesisti.



TERLIZZI L'ospedale «Sarcone»

GIOVINAZZO E MOLFETTA IL DOPIO ANNUNCIO FATTO DAL SINDACO TOMMASO DEPALMA E DALL'ASSESSORE BETTA MONGELLI

Arrivano 2 mln per la «San Francesco»

La casa di riposo evita la chiusura. Pronti anche 580mila euro per il Centro antiviolenza territoriale

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Manca solo l'ufficialità ma sembra certo che Giovinazzo vedrà accreditarsi i due milioni di euro richiesti per la ristrutturazione della casa di riposo «San Francesco».

Un finanziamento chiesto «a sportello» cui Giovinazzo ha partecipato con un progetto già messo a punto da giugno dello scorso anno. Sembra chiudersi così la lunga vicenda della «San Francesco», una struttura che occupa oltre 30 addetti e che può ospitare circa 70 anziani, la cui gestione è da anni in proroga e che rischia la chiusura perché non è adeguata agli standard richiesti dal servizio sanitario regionale.

L'annuncio è arrivato direttamente dal sindaco Tommaso Depalma, nel corso di un incontro pubblico con la cittadinanza, durante il quale ha annunciato anche il finan-

ziamento che sarà accreditato al Comune di Molfetta di 580mila euro per la realizzazione del Centro antiviolenza territoriale. Una struttura prevista all'interno dei «Piani sociali di zona» secondo la programmazione per gli anni 2014-2016.

«Contrariamente ai progetti precedenti, che prevedevano la partecipazione dei privati alla ristrutturazione della casa di riposo - ha spiegato il primo cittadino di Giovinazzo - abbiamo voluto farci carico noi delle opere di messa a norma e redistribuzione degli spazi. Questo per rendere più appetibile la «San Francesco» ai quei privati che vorranno partecipare al nuovo bando di gestione, l'attuale è in proroga ormai da anni, che sarà pubblicato dopo l'avvio dei lavori che saranno assegnati anch'essi attraverso un bando di gara», ha sottolineato Depalma.

Il progetto prevede la chiusura



GIOVINAZZO La «San Francesco»

temporanea della casa di riposo, con gli anziani autosufficienti che potrebbero essere ospitati temporaneamente dalle loro famiglie oppure presso altre case protette. Per gli operatori, invece, in accordo con le rappresentanze sindacali, sareb-

bero previsti tutti i benefici di legge che andrebbero a salvaguardare il posto: dalla cassa integrazione ai contratti di solidarietà per la collocazione temporanea in altre strutture.

Il Centro antiviolenza territoriale (intercomunale), invece, sorgerà a Molfetta in piazza Rosa Luxemburg. Sarà demolita la palazzina ex Poste per far posto a una struttura che, pur mantenendo le precedenti volumetrie, sarà realizzata secondo i più moderni criteri costruttivi. «Sarà un centro di accoglienza e di ascolto, non una casa rifugio - ha sottolineato l'assessore molfettese Betta Mongelli -, con la possibilità di ospitare temporaneamente non più di due persone e dove saranno erogati servizi anche con l'ausilio di attività laboratoriali». Al suo interno opereranno psicologi e psicoterapeuti, assistenti sociali e avvocati per la tutela legale.

GLI «OVERSIZE» DIROTTATI

Il piano di riordino chiuderebbe la chirurgia dell'obesità accorpandola alla chirurgia di Corato

risorse economiche investite negli ultimi anni per riqualificare e ammodernare la struttura: «Oggi si vorrebbe portare la questione sul piano del rispetto della normativa europea sui posti letto e della fredda analisi dei numeri, ma il nostro ospedale ha le potenzialità, già dimostrate in passato, per ambire a ruoli importanti di specializzazione. Chi darà conto dei soldi investiti per la struttura e per i macchinari negli ultimi anni?», si domanda De Chirico.

In ogni caso, dal Pd promettono «ogni iniziativa politica volta alla salvaguardia dell'ospedale di Terlizzi».

Il presidente del Consiglio comunale, Michele Grassi (fratello del deputato Pd Gero Grassi), a capo di un movimento civico, è in costante

MOLFETTA IL COMUNE INVESTE POCO PIÙ DI 20MILA EURO PER UNO SPAZIO DALLA STORIA TRAVAGLIATA

Piazza Mentana ora prova a riemergere dal degrado: arrivano panche e altalene

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** A piazza Mentana, dopo anni di assenza, tornano i giochi per i bambini. È stata pubblicata la determina dirigenziale relativa all'affidamento e all'impegno di spesa per la fornitura di panchine e giochi. Il dirigente responsabile del procedimento è l'architetto Lazzaro Pappagallo.

Nella piazza arriveranno un'altalena doppia e un set-struttura di gioco e saranno sistemate una pavimentazione antitrauma e nuove panche. Il tutto per poco più di 20mila euro.

Piazza Mentana è l'unico luogo di ritrovo per bambini e adulti in un quartiere di vecchia concezione, senza spazi verdi. Nel tempo è stata protagonista di riqualificazioni e danneggiamenti.

La piazza era stata riqualificata nel corso dell'amministrazione comunale di Tommaso Minervini, nell'ambito di un progetto più ampio che puntava al miglioramento della qualità della vita cittadina. Nel giro di pochi mesi, lì dove c'erano abbandonato e degrado



MOLFETTA Piazza Mentana

furono sistemati giochi per bambini, panchine, verde pubblico. E per alcuni anni la piazza ha retto. Poi è arrivato il buio. E ancora l'abbandono, l'incuria. In quella piazzetta i bambini non ci sono più potuti andare, neppure accompagnati dalle loro mamme. Non era più sicura. I giochi, che erano stati sistemati proprio lì per consentire ai residenti di vivere il

quartiere, furono quasi completamente distrutti o imbruttiti da vandali che ci avevano disegnato e scritto sopra di tutto. Il pavimento in gomma che, in alcune parti della piazza, sostituiva la pietra, si era rovinato in più parti e gli alberi per lo più venivano usati come orinatoi e come antistress da quanti si divertivano a spezzare rami, colpirli, danneggiarli alle radici.

Furono gli stessi residenti della zona a chiedere che i giochi, ormai pericolosi per i più piccoli, fossero rimossi e che la piazza fosse chiusa da una recinzione. Prima infatti era uno spazio aperto, in attesa di tempi migliori e di una riqualificazione nuova, con nuovi giochi.

Ora le cose si apprestano a cambiare. Di nuovo. Con nuovi giochi e altalene che si andranno ad aggiungere alle alberature e alla recinzione sistemata negli anni scorsi. Il tutto nella speranza che i bambini della zona, cui i vandali hanno negato ore di gioco negli anni scorsi, ora, cresciuti, sappiano preservare la piazza per quelli che sono arrivati dopo di loro.

GIOVINAZZO GIOVEDÌ 10 DICEMBRE UN INCONTRO NELLA SALA S. FELICE

Demenze, decolla una rete per dialogare con le famiglie

● **GIOVINAZZO.** Costruire una comunità solidale, amica delle persone affette da demenza e pronta ad accoglierle e sostenerle in modo da lenire la loro sofferenza e quella delle famiglie. È l'intento della tavola rotonda che si terrà dopodomani, giovedì 10 dicembre, alle 17, nella sala San Felice, promossa dalla cooperativa Anthropol e dall'Associazione Alzheimer Italia Bari, con il supporto del Comune. «Perché - ha affermato la presidente della cooperativa sociale Maria Pia Cozzari - la nostra società, invecchiando, è destinata a entrare sempre più in contatto con le malattie neurodegenerative. Per questo è necessario creare una rete a sostegno di chi è colpito dalle demenze e delle famiglie, che deve prescindere dall'approccio squisitamente medico ma deve coinvolgere tutte le istituzioni».

La «Dementia friendly communities» è un'esperienza presente già da alcuni anni in molti Paesi europei, asiatici e in Australia. In Germania, in particolare, opera da oltre 10 anni. In Italia la comunità solidale è attiva solo a Egna, in provincia di Bolzano. Quindi Giovinazzo potrebbe essere il secondo comune ad aderire a un progetto per far sì che gli ammalati possano conservare la capacità di relazione.

«Gli ammalati di demenze e le loro famiglie sono troppo spesso portati a chiudersi fino a isolarsi - ha ricordato Cozzari -. Noi riteniamo che invece debbano continuare a vivere le loro relazioni all'interno di una comunità che sappia accoglierli».

L'incontro di giovedì punta ad aprire un vero e proprio percorso strutturato, piuttosto lungo. Che si articolerà attraverso un programma di eventi e manifestazioni che coinvolgeranno direttamente la popolazione su una criticità come quella dell'Alzheimer, una malattia che registra circa 8 milioni di nuovi casi l'anno nel mondo, e partendo dalla riflessione che il numero di persone affette da forme dementigene sembra destinato a raddoppiare ogni 20 anni.

Alla tavola rotonda di dopodomani parteciperanno: l'assessore alla solidarietà sociale, Michele Sollecito; il rappresentante dei commercianti, Francesco Pugliese, il comandante della Polizia locale, Mimmo Camporeale; il medico di base Lucrezia Caputo; il dirigente del secondo istituto comprensivo, Carmela Rossiello; il responsabile Uvm del distretto sociosanitario numero 1 della Asl, Leo Ceci. Modererà Katia Pinto, vicepresidente dell'Associazione Alzheimer Italia Bari.

[mino ciocia]

martedì 8 dicembre 2015

Una comunità solidale per sostenere il malato di Alzheimer e la sua famiglia



GIOVINAZZO - Giovedì 10 dicembre alle ore 17 presso la sala San Felice, per la prima volta in regione Puglia, il Comune di Giovinazzo, la Cooperativa Anthropos e l'Associazione Alzheimer Italia Bari, presenti con i loro Rappresentanti Tommaso Depalma, Maria Pia Cozzari, Pietro Schino, discuteranno sull'opportunità di creare una Comunità Solidale per pazienti con Demenza e Alzheimer.

La Comunità Solidale amica delle demenze è una comunità pronta ad accogliere le persone ammalate e a sostenerle, in modo da lenire la loro sofferenza e quella delle famiglie, mettendo in atto interventi di apertura, di disponibilità, di dialogo, di supporto e di protezione. Tutto questo per far sì che gli ammalati possano conservare a lungo la capacità di relazione con gli altri e con l'ambiente.

Parteciperanno alla Tavola Rotonda l'Assessore alla Solidarietà Sociale

Michele Sollecito, il rappresentante dei Commercianti Francesco Pugliese, il Comandante della Polizia Locale Mimmo Camporeale, il medico di base Lucrezia Caputo, il Dirigente Scolastico 2° Istituto Comprensivo Carmela Rossiello, il Responsabile UVM del Dss1- Asl BA Dott. Leo Ceci. Modererà la dott.ssa Katia Pinto vice-presidente dell'Associazione Alzheimer Italia Bari.

Questo evento apre un vero e proprio percorso strutturato piuttosto lungo, si articolerà attraverso un programma di eventi e manifestazioni che coinvolgeranno direttamente la popolazione su una criticità come quella dell'alzheimer che registra circa 8 milioni di nuovi casi all'anno e il numero di persone affette da varie forme dementiene sembra destinato a raddoppiare ogni 20 anni e in Italia sono ben mille i nuovi malati ogni anno.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare all'evento per creare una rete di solidarietà e di sensibilità verso il mondo delle demenze.

BISCEGLIE L'INVITO DI LEO CARRIERA (CONFCOMMERCIO) È «FARE SQUADRA E PRESENTARE PROPOSTE CONCRETE»

Via Aldo Moro pedonale commercianti perplessi

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Fa discutere i cittadini il progetto di pedonalizzazione permanente dell'amministrazione comunale, e di imminente realizzazione, di via Aldo Moro.

Si punta a trasformare la strada principale del centro in un "salotto" senz'auto, con panchine e verde, con l'intento di favorire le attività commerciali. Nel dibattito interviene **Leo Carriera**, presidente della Confcommercio, secondo cui "bisogna fare squadra per uscire dalla crisi". Quali le prospettive? "Forse i dati incoraggianti di ripresa di cui in questi giorni sentiamo spesso parlare hanno un fondamento per i macro-aggregati economici del Paese, ma essi non riescono ancora ad essere percepiti in una micro realtà economica quale è quella della nostra città che, nelle valutazioni, parte dai dati di fatto e non vede prospettive di ripresa a medio termine - dice Carriera - a reagire a questo stato di disagio sono gli stessi protagonisti, i commercianti, i quali cominciano a far sentire la propria voce anche attraverso i social net-

Bisceglie Nel febbraio 1921, decine di cittadini, contadini e iscritti alla Lega Operaia demolirono i muri di confine

■ Bisceglie - Via Aldo Moro, già via Vittorio Veneto, popolarmente chiamata il Rettifilo. Nel febbraio 1921, di notte, decine di cittadini, contadini e molti iscritti alla Lega Operaia, demolirono muri di confine e devastarono cortili di proprietà Silvestris, per spianare la nuova e più agevole strada rettilinea verso la stazione e per incentivare la ripresa economica della città nel dopo-

guerra. L'amministrazione comunale aveva già progettato tale innovazione viaria, ma si era bloccati per l'opposizione dei proprietari terrieri agli espropri. Intervenero i militari dell'esercito, di rinforzo ai carabinieri. Alcuni dei partecipanti fuggirono all'estero, in Francia (Ambrosini), in Sudamerica (Moscatelli), altri (Losciale, Monterisi, Martucci) furono incarcerati e processati. [ldc]



VIA MORO Una delle chiusure al traffico

tiva, che i commercianti facciano squadra e, senza aspettare soluzioni che cadano dall'alto, incomincino a fare proposte concrete che possano sortire effetti positivi, ancor più supportati dalle associazioni di categoria".

Punti di vista personali? "Infatti, in alcuni casi, le analisi scaturiscono da punti di vista limitanti perché tengono conto solo della propria situazione, ma questo non giova alla soluzione dei problemi che invece vanno analizzati all'interno delle dinamiche dell'intera categoria, anche per avere maggiore forza contrattuale nel momento in cui ci si va a confrontare con chi è istituzionalmente deputato alla loro soluzione - aggiunge il presidente - Confcommercio è da sempre disponibile a fare da raccordo tra le diverse esigenze per trovare soluzioni che possano risultare utili per tutti, del resto è in questa ottica che essa si è mossa per sostenere con vivo impegno la riqualificazione di piazza San Francesco e si sente impegnata ad applicare lo stesso principio ad altre aree cittadine per far sì che a beneficiarne siano l'arredo urbano e le attività commerciali di quelle zone".

Sulla stessa direttrice agiscono anche l'associazione "BisceglieViva" ed il consorzio "Mercatincittà" che privilegiano e sollecitano il confronto tra gli associati per dare risposte utili a tutta la categoria. "È auspicabile che si aprano tavoli di discussione e di indispensabile partecipare per condividere idee e progetti e presentarsi uniti al confronto con la pubblica Amministrazione".

MINERVINO LA RESPONSABILE REGIONALE È LA DOCENTE MINERVINESE MARILINA BEVILACQUA

Nasce la rete «Amare Puglia» l'associazione per le malattie rare

● **MINERVINO.** Nasce la rete A.M.A.R.E Puglia, l'associazione malattie rare. A darne notizia la responsabile regionale, la docente minervinese Marilina Bevilacqua, da anni impegnata sul campo per sensibilizzare su un disagio che interessa tante famiglie.

«Le malattie rare sono gravi, spesso incurabili e invalidanti e colpiscono nella nostra regione oltre 16mila persone - spiega Bevilacqua - soprattutto bambini e giovani adulti, con conseguenze spesso drammatiche per le famiglie coinvolte per la difficoltà di avere una diagnosi, di trovare una terapia e una rete di servizi socio-sanitari e assistenziali idonei. Negli ultimi anni, le associazioni di Malati Rari in Puglia, hanno maturato una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nei confronti dei propri associati e nei confronti della società civile gra-

zie alla partecipazione agli eventi informativi e formativi organizzati dal Co.Re.Ma.R.-Puglia (Coordinamento Regionale Malattie Rare) di cui è Responsabile la dott.ssa Giuseppina Annicchiarico. Le associazioni di Malati Rari all'interno del Coordinamento Regionale, sin dalla sua costituzione, dopo un censimento, sono state riconosciute formalmente da ultimo nella Delibera di Giunta Regionale n. 158/2015 e rappresentate in questi anni dalla Presidente di Uniamo - F.I.M.R (Federazione di Malati Rari che riunisce 93 associazioni a livello nazionale), Renza Barbon Galluppi, che ha riportato all'interno dei Tavoli di Lavoro regionali i bisogni e le necessità delle persone affette da malattie rare. E proprio alla presenza di Galluppi, presidente onorario di Uniamo - Fimr, che 14 Associazioni di Malattie Rare pugliesi hanno forma-

lizzato legalmente la "Rete A.Ma.Re Puglia".

Conclusione: «Il valore aggiunto di questa aggregazione è quello di proporsi come una compagine compatta nei confronti della società civile e delle Istituzioni per offrire la propria collaborazione ad operare scelte consapevoli, razionali e mirate che siano basate sui reali bisogni delle persone e famiglie colpite da una malattia rara e che possono essere riassunti in quattro punti fondamentali: migliore accessibilità per i malati ai servizi del sistema sanitario regionale; elevazione del livello qualitativo dei servizi offerti ai malati; divulgazione dell'informazione e sensibilizzazione sul tema delle malattie rare; formulazione di proposte e partecipazione ai processi decisionali nell'ambito delle politiche socio-sanitarie».

Rosalba Matarrese



1921 La storica «apertura» dell'attuale via Moro

work ed auspicano soluzioni che diano una scossa allo stallo in cui la categoria sembra essere caduta".

Sarà un'idea davvero vincente la chiusura di via Moro? "Il disagio prospettato per via Moro riguarda anche altre zone della città e dunque la soluzione dei problemi ha bisogno di proposte che, in maniera organica possano, per quanto possibile, eliminare gli ostacoli e creare situazioni che favoriscano l'uscita dalla crisi per l'intera categoria - spiega Carriera - è importante, in questa prospet-

CANOSA I RAGAZZI HANNO CONQUISTATO LA QUINTA EDIZIONE DEL «CONCORSO ZAMPONE MODENA COTECHINO MODENA»

L'Istituto alberghiero Einaudi conquista Modena con i «tacos» ai sapori della sesta Provincia

PAOLO PINNELLI

● Gli studenti dell'istituto alberghiero «Einaudi» di Canosa con uno squisito «Tacos di farina di ceci e zampone» hanno vinto la finale del concorso promosso dal «Consorzio Zampone Modena Cotechino Modena», dal titolo «Lo Zampone e il cotechino Modena IGP degli chef di domani», che si è svolto a Modena.

Il podio ha premiato il Sud e il Centro Italia: alle spalle dell'Istituto Einaudi di Canosa, si è piazzato l'Ipsar Marchitelli Villa Santa Maria in provincia di Chieti con "Cotechino, sgombero e birra"; al terzo posto l'ISIS Elena di Savoia di Napoli con i "Bocconi golosi (quest'ultimo Istituto l'anno scorso aveva vinto il primo posto).

Massimo Bottura, giudice della gara, con il suo sous chef Davide Di Fabio, ha assaggiato tutte le dieci ricette finaliste, con passione ed energia, parlando ai ragazzi da vero Maestro.

Al termine «il Tacos ha fatto centro - ha ammesso Bottura - I ragazzi di Canosa sono riusciti ad interpretare il piatto di Street food per eccellenza con i prodotti del loro territorio: dal carciofo di san Ferdinando di Puglia, al pomodorino di Torre Guaceto,

TACOS
Lo chef Bottura con i ragazzi dell'Einaudi

alla semola di grano duro Sen. Cappelli. Il tutto condito con olio extra vergine d'oliva DOP "Terra di Bari". Non si sono fermati ai loro confini, ma sono andati oltre, e per questo hanno meritato di vincere».

Grande soddisfazione per la scuola pugliese, rappresentata dal professore di cucina Mario Conversano che ha affermato: «L'idea dei Tacos è stata immediata. Ab-

biamo scelto lo Street food per eccellenza ed lo abbiamo interpretato con i prodotti della provincia di Barletta Andria Trani. La nostra scuola è la prima scuola alberghiera della provincia Bat con oltre 1200 ragazzi iscritti. Per noi è stata una grandissima soddisfazione già essere a Modena. Vincere ovviamente molto di più».

le altre notizie

BISCEGLIE

QUESTA SERA 8 DICEMBRE, ALLE ORE 18.30
Inaugurazione di "Casa Pegaso"
struttura per diversamente abili adulti

■ Questa sera 8 dicembre, alle ore 18.30, si svolgerà in via San padre Kolbe n. 62 a Bisceglie la cerimonia di inaugurazione di "Casa Pegaso", struttura di accoglienza di persone diversamente abili ultradiciottenni. La "Casa" è stata realizzata ed è gestita dall'Associazione di volontariato famigliari di persone con disabilità Pegaso onlus. C'è anche il sito internet www.progettopegaso.it con il codice Iban da utilizzare per destinare il 5 per mille a sostegno dell'opera.

OGGI DALLE ORE 11, IN PIAZZA MARGHERITA DI SAVOIA
Laboratorio per la realizzazione degli addobbi per l'albero di Natale

■ Tra solidarietà e tradizione. Oggi 8 dicembre, dalle ore 11, in piazza Margherita di Savoia a Bisceglie con la ludoteca Ambarabà i bambini potranno partecipare al laboratorio per la realizzazione degli addobbi per completare l'albero di Natale presente in piazza, tra letture animate, giochi, divertimento e tante sorprese per tutta la famiglia, in collaborazione con la scuola "InCanto in Musica" di Antonella Caputi. Durante la mattinata sarà possibile ritirare gratuitamente il calendario 2016 "Bisceglie è sempre Bisceglie", presso Bon Ton cioccolateria. Inoltre chi lo vorrà potrà sostenere il progetto di Sebastiano Marchese di adozione di un bambino a distanza.

Agenda

a cura di Fulvio Di Giuseppe

08 dicembre 2015

ANTEAS

L'Associazione Anteas, presenta alle 18:30 a Palazzo Pontrelli (Triggiano) la farsa in atto "Se Gesù Bambino fosse Triggianese" e la drammatizzazione della poesia "La notte santa" di Guido Gozzano interpretate dagli alunni della scuola secondaria di I grado De Amicis di Triggiano. Info csvbari.com

PRANZO SOLIDALE

Alle 12.30, nella mensa Santa Chiara a Bari è in programma il pranzo sociale organizzato dall'assessorato al Welfare in rete con i volontari della Caritas e il supporto di un gruppo di studenti del liceo classico "Socrate" e di singoli cittadini. Il pranzo sarà preparato e somministrato dagli studenti, dai volontari e da alcuni rappresentanti istituzionali.

L'INCHIESTA

LA DENUNCIA DI UN CONCORRENTE

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Mentre era titolare di assegno di ricerca con l'Università di Bari avrebbe svolto attività professionale incompatibile, senza chiedere l'autorizzazione del rettore. Per questo ora la Procura di Bari sta valutando se chiedere il rinvio a giudizio della dottoressa Monica Bruno, 45 anni, cui il pm Francesco Bretone ha fatto notificare un avviso di conclusione delle indagini in cui si ipotizza il reato di truffa ai danni dello Stato.

Bruno è la studiosa che lo scorso anno, con le sue denunce, ha fatto aprire un procedimento penale sul concorso per un posto da ricercatore in diritto commerciale presso la sede di Taranto della facoltà di Economia, procedimento che non si è ancora concluso per quanto anche nel troncone rimasto di competenza del Tribunale jonico sia stata chiesta l'archiviazione per gli ultimi 4 imputati. Ma proprio dalla denuncia del concorrente della Bruno nel concorso oggi congelato, l'avvocato tarantino Giuseppe Sanseverino, sono partite le indagini in cui si ipotizza il reato di truffa ai danni dello Stato.

Partendo dalle intercettazioni che la stessa Bruno ha effettuato con un registratore nascosto - e che facevano parte del primo fascicolo, quello sul concorso - i militari hanno acquisito in Università le autocertificazioni prodotte dalla donna, e si sono recati anche presso il Tribunale di Taranto dove hanno sequestrato gli incarichi che la professionista, iscritta all'ordine dei commercialisti, ha svolto su ordine dell'ufficio Gip. È per questo che la Procura ritiene che la Bruno abbia violato il regime di esclusiva previsto dal suo contratto di ricerca.

Ma nel fascicolo penale è confluito pure un parere espresso, su richiesta dell'Università, dall'Avvocatura dello Stato di Bari

DOPO I VELENI
L'indagine è nata dalle polemiche dopo il concorso per ricercatore nella sede jonica della facoltà di Economia di Bari



GLI ATTI ACQUISITI IN TRIBUNALE

Il pm Bretone ha mandato i carabinieri all'ufficio Gip di Taranto. La difesa: «Si trattava di incarichi obbligatori, non poteva rifiutare»

«L'Università truffata dalla ricercatrice»

Doveva lavorare a Economia, ma faceva attività professionale. La Procura di Bari chiude le indagini

proprio a proposito dell'attività professionale svolta in costanza di contratto. Un parere pesantissimo che parla di «malafede nell'esecuzione del contratto in questione», visto che la Bruno «come risulta dagli stralci delle conversazioni telefoniche acquisite in atti, ha espressamente ammesso di svolgere attività libero-professionale incompatibile, ancorché celandosi presso lo studio di altro professionista». In base a quel parere, peraltro, il 17 novembre l'Università ha risolto «ex tunc» i due contratti di ricerca stipulati con la Bruno nel 2007 e nel 2009: agli atti mancherebbero le relazioni conclusive dell'attività.

«La dottoressa Bruno - dice l'avvocato Michele Laforgia, che la difende insieme al collega Antonio Raffo - ha reso un interrogatorio nel corso del quale ha depositato una memoria ed ha chiarito la propria posizione. Trattandosi di incarichi professionali assegnati dal magistrato, quella attività è obbligatoria per il professionista. È lo stesso parere dell'Avvocatura dello Stato, peraltro, a confermare che l'attività di ricerca per l'Università è stata effettivamente svolta. Non è al ricercatore che spetta depositare le relazioni finali, bensì al suo tutor». Elementi che dovranno essere ora valutati dalla Procura di Bari.

IL GIP DI LECCE: DENUNCIA INFONDATA

«Nessuno perseguitò il senatore Azzolini»

Archivate le accuse contro i pm di Trani

● **LECCE.** Erano stati accusati di abuso d'ufficio dal senatore Antonio Azzolini (NCD ex Forza Italia), indagato dalla Procura di Trani per presunti illeciti nella costruzione del nuovo porto di Molfetta. Ma il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Lecce, Giovanni Gallo, ha ravvisato che a carico dei quattro magistrati «non è emerso nessun dato rilevante per poter ritenere integrato l'elemento soggettivo del reato ipotizzato e non risulta essersi integrata nessuna violazione di legge. La notizia di reato appare esser oggettivamente infondata».

È stata così archiviata, nonostante l'opposizione di Azzolini, l'inchiesta che vedeva indagati il procuratore aggiunto della Repubblica di Trani, Francesco Giannella, ed i sostituti Michele Ruggiero, Antonio Savasta e Giuseppe Maralà (oggi in servizio alla Procura distrettuale antimafia di Bari), che avevano lavorato alle indagini sul porto di Molfetta, sfociate in numerosi arresti eccellenti.



INDAGATO Il senatore Azzolini

Secondo la denuncia di Azzolini, la Procura tranese avrebbe voluto intercettare lui, o anche lui, quando fu messa sotto controllo l'utenza del dirigente comunale molfettese Vincenzo Balducci che col senatore-ex sindaco di Molfetta aveva avuto diversi colloqui telefonici. Non si sarebbe trattato dunque di intercettazioni

indirette, ma di un espediente finalizzato ad ascoltare il senatore. Secondo la denuncia, la Procura di Trani avrebbe omesso di evidenziare che le intercettazioni si basavano sull'accusa di associazione per delinquere.

Azzolini, inizialmente indagato per abuso d'ufficio, fu indagato anche di associazione per delinquere ma solo dopo quelle intercettazioni ritenute assolutamente indirette, come hanno evidenziato al Gip i legali dei magistrati (tra cui gli avvocati Pasquale e Giuseppe Corleto) smontando le accuse del senatore basate sull'interpretazione di alcuni documenti. Il Senato non acconsentì che la magistratura tranese potesse utilizzare quelle intercettazioni contro Azzolini nell'ambito dell'inchiesta sul porto. La vicenda che ora finisce in archivio fu richiamata da Azzolini (indagato anche nell'inchiesta su Casa Divina Provvidenza di Bisceglie) in relazione al cosiddetto «fumus persecutionis» che nei suoi confronti avrebbe avuto la Procura di Trani.

IL CASO LO STALLO RIGUARDA ANCHE MOLTE FAMIGLIE PUGLIESI

Adozioni in Bielorussia l'iter va verso lo sblocco

Scagliusi (M5S): «È in mano a ente fantasma»

● **BARI.** Si va verso lo sblocco delle adozioni internazionali in Bielorussia. A quanto sembra il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, avrebbe finalmente firmato la lettera di garanzia necessaria a concludere gli accordi internazionali, mentre si appresta a far ripartire anche le 10 pratiche che riguardano il Congo. Una situazione in stallo da mesi, che riguarda numerosissime famiglie pugliesi: alcune attendono da più di un anno di poter abbracciare quelli che considerano i loro figli.

La gestione di queste procedure è in mano alla Commissione per le adozioni internazionali (Cai) presso la presidenza del Consiglio dei ministri, destinataria di vibranti proteste dalle famiglie interessate. «Le famiglie - racconta il deputato pugliese Emanuele Scagliusi (M5S) - qualche giorno fa sono arrivate a chiedere ancora una volta l'intervento immediato del presidente della Repubblica. La gestione della Commissione da parte della presidente Della Monica, scelta da Renzi forse per immobilizzare le adozioni internazionali, è sotto gli occhi di tutti».



M5S Emanuele Scagliusi

Scagliusi ricorda di aver chiesto, con un'interrogazione parlamentare, «delucidazioni su alcuni dei molti dati mancanti sul sito internet della Cai, dall'importo destinato alla spesa per indennità di carica spettante al vice Presidente della Commissione, Silvia Della Monica, all'elenco aggiornato del personale in servizio presso la segreteria tecnica, passando per i criteri di assegnazione dei rimborsi relativi alle spese sostenute per l'adozione di uno o più minori stranieri». A tal proposito i grillini hanno presentato un emendamento alla Legge di Stabilità, primo firmatario Scagliusi, per aumentare a 30 milioni il Fondo per le adozioni internazionali con l'obiettivo di concludere i rimborsi delle procedure avviate dopo il 2011. [red.reg.]

NAUTICAWATCHES.COM DISTRIBUITO DA TIMEX GROUP ITALIA - TEL. 0258106654

NMX DIVE STYLE

NAUTICA

Associazione Spora - Centro per la Famiglia: Candy School

Scritto da La Redazione

Martedì 08 Dicembre 2015 08:19



L'Associazione Spora – Centro per la Famiglia”, ci informa la Presidente Maura Rita De Sanctis

che in data 08/12/2015, 20/12/2015, 26/12/2015 e 27/12/2015, si terrà l’iniziativa “**Candy School**” (vendita di giuggiole al costo di € 4,00 il sacchetto), per la raccolta fondi per l’acquisto di libri e materiale scolastico per i bambini e ragazzi di famiglie disagiate.

L’iniziativa si terrà anche il giorno 20 presso la Chiesa Santa Maria Maggiore alle ore 10.30.

Inoltre in data 13/12/2015 presso la Chiesa di San Francesco D’Assisi ci sarà l’inaugurazione dello sportello “**Infamiglia**” aperto a tutte le famiglie del territorio e sarà operativo tutti i mercoledì pomeriggio dalle ore 17.00 alle ore 20.00 a partire dal mese di gennaio 2016.

Lo sportello si occuperà di Mediazione familiare, assistenza legale gratuita, adozione nazionale ed internazionale, supporto psicologico individuale e di gruppo.

Ci trovate anche su facebook: <https://www.facebook.com/associazione.spora>

 A detailed poster for the "Candy School" campaign. At the top left is a logo with colorful circles. To its right is the coat of arms of Acquaviva delle Fonti, with the text "con il Patrocinio del Comune di Acquaviva delle Fonti". Below this, it reads "L'Associazione 'Spora Centro per la Famiglia' C.F.: 91119730728". The main text says "Organizza la campagna 'Candy School'". Below that, it reads "Raccolta fondi da destinare all'acquisto di libri e materiale scolastico per le famiglie bisognose del territorio". The slogan is "Acquistando un sacchetto di giuggiole... ciberai la mente di un altro bambino." At the bottom, there is a list of services provided by the association:

- L'Associazione si occupa di:
- Mediazione familiare e mediazione dei conflitti familiari
- Supporto legale gratuito alle famiglie indigenti
- Sostegno e terapia familiare o individuale
- Gruppi di terapia e di sostegno destinati ai coniugi nei casi di separazione coniugale ed ai genitori nei casi di adozione o di affidamento
- Gruppi di sostegno e terapeutici per i figli di genitori in fase di separazione o divorzio
- Gruppi pedagogici di dialogo e confronto fra genitori in relazione alle problematiche inerenti il rapporto con i figli
- Supporto legale gratuito e sostegno psicologico alla richiesta di adozione da parte di coppie potenzialmente adottive
- Centro di ascolto e aiuto - Counseling

 At the bottom, it provides contact information: "Per ogni informazione rivolgersi ai seguenti numeri Tel. Fax 080 3053259 - cell.3335770802 - 3209721266". It also mentions collaboration with "Gioia di Casa" at "P.zza di Vagno, 48".

Gli spirituals e i gospel dei Chicago High Spirits per l'AVIS di Bisceglie

08 dicembre 2015



Un concerto di caratura internazionale per una buona causa

L'AVIS sezione di Bisceglie presenta il concerto dei «Chicago High Spirits» al teatro Politeama.

In pieno clima natalizio, il 10 dicembre gospel e spirituals saranno i protagonisti del concerto dei «Chicago High Spirits» in un percorso storico attraverso la cultura afro-americana e la sua musica. **L'iniziativa, promossa dal presidente dell'AVIS, Associazione Volontari Italiani Sangue, sez. di Bisceglie, dott. Tommaso Fontana, e dalla vice presidente vicaria Patrizia Ventura, gode del patrocinio del Comune di Bisceglie (BT).** Artisti di caratura internazionale e voci nere andranno in scena per una buona causa, **il ricavato del concerto, infatti, sarà devoluto per l'acquisto di due bilance basculanti pesa-sangue per l'AVIS (sez. di Bisceglie) in funzione delle donazioni.**

Il gruppo è un ensemble di voci virtuose che brillano per la varietà del repertorio, distinguendosi per la loro superba e soave armonia. **Sei elementi** che ci conducono all'essenza di una musica espressione diretta dell'anima e della fede, uscita dalla sofferenza di una razza, quella del "Negro Spiritual", e della sua forma più contemporanea, il "Gospel Song", con una potenza vocale ed una forza di persuasione ineguagliabili. Usando lo strumento a loro più congeniale, la musica e le loro voci, gli interpreti dei Chicago high spirits, **i vocalist Joy Garrison, Orlando Johnson, Charlie Cannon, Desirée Mohammad Kedjour, Kevin Ettienne e Marco Persichetti piano e voce**, invitano lo spettatore a seguirli nel loro personale viaggio in questo genere musicale con qualche exploit più contemporaneo. Le origini della musica blues, soul e jazz e le sue evoluzioni sono tutte qui. L'alta spiritualità e il background culturale degli spirituals e della musica gospel avvicina la gente di ogni età e la emoziona particolarmente. Ogni canzone è una celebrazione della vita e assieme un'elevazione dello spirito. Di qui l'invito degli «Chicago High Spirits» a partecipare a questa celebrazione cantando insieme a loro il vasto repertorio che spazia da *Certainly Lorda Free at last*, da *I Came To Praise The Lord* a *When The Saints Go Marching In*, da *A Home In That Rocka I Know Jesus*, da *Swing Low Sweet Chariot Tomorrow*, da *My Lord What A Morning* a *Oh Happy Day*, non dimenticando un omaggio al Natale con *A Christmas medley*.

Notevoli i successi ottenuti in tutto il mondo, ma anche le collaborazioni con interpreti di fama internazionale tra cui Andrea Bocelli, Zucchero, Randy Crawford, Amii Stewart, Katia Ricciarelli. Importanti le loro partecipazioni al Concerto in Vaticano per il Papa in Mondovisione nel 1995 ed al Giubileo degli artisti in Sala Paolo VI (Sala Nervi).

Conduce Annamaria Natalicchio

Teatro Politeama, Via Montello, 2, Bisceglie (BT). Porta: ore 20.30.
Per info & prenotazioni: tel. **080.3953760 – 3484738503**

R&R
RUGGIERI & RUGGIERI
SERVIZI DI CONSULENZA

STUDIO COMMERCIALE STUDIO LEGALE PROGETTI & SERVIZI CONSULENZA FISCALISTICA

info: 080.396.8032 • www.studio-ruggieri.it

Redazione: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 0883/341011 - Fax: 080/5502070 - Email: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it

Pubblicità-Mediterranea S.p.A Nordbarese, Barletta: via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 080/5485391 - Fax: 0883/347937

Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470430 | Brindisi: 0831/223111 | Taranto: 099/4580211 | Potenza: 0971/418511
Foggia: 0881/779911 | Lecce: 0832/463911 | Matera: 0835/251311

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213

R&R
RUGGIERI & RUGGIERI
SERVIZI DI CONSULENZA

STUDIO COMMERCIALE STUDIO LEGALE PROGETTI & SERVIZI CONSULENZA FISCALISTICA

info: 080.396.8032 • www.studio-ruggieri.it

BARLETTA SULL'EPISODIO REGISTRATO NEI GIORNI SCORSI IN VIA MARIANO SANTE INTERVIENE SAVINO MONTARULI (UNIMPRESA BAT)

L'ombra di un'estorsione dietro l'atto intimidatorio

Su quel che è accaduto ai danni di alcuni negozi di via Mariano Sante indagano i carabinieri

● **BARLETTA.** Non di atto vandalico potrebbe trattarsi ma di un atto intimidatorio. È l'opinione di Montaruli (Unimpresa Bat) su quanto accaduto in via Mariano Sante.

SERVIZIO A PAGINA II >>

BARLETTA FINISCE A PALAZZO DI CITTÀ

di MATTEO BONADIES
CONSOLE DI MALTA IN PUGLIA

Barletta finisce al Palazzo di Città? È grave! È veramente grave che una Amministrazione Comunale non si occupi ne si preoccupi di illuminare (parlo di illuminazione natalizia e di zona pedonale) la parte restante di Corso Vittorio Emanuele.

Secondo Lei, Sig. Sindaco quella strada che va dal Comune sino al vecchio ospedale non si chiama ugualmente Corso Vittorio Emanuele? O forse l'attuale Consiglio Comunale e relativa Giunta, hanno pensato di chiamarla diversamente? Perché due trattamenti diversi allo stesso Corso che porta l'identico nome? Quando dobbiamo essere contribuenti, nelle imposte comunali, siamo tutti uguali, quando dobbiamo pagare gli spazi pubblici con le nostre tende o insegne, siamo tutti uguali.

CONTINUA A PAGINA VII >>



TRANI IERI CONFERENZA STAMPA DEL SINDACO

Bottaro: «Sui conti segnali di ripresa»

Il primo cittadino avverte: «Sicuramente il nervo scoperto del Comune, nella pronuncia della Corte dei conti, resta il rapporto con le aziende»

● **TRANI.** «Mi prendo le bacchettate, che ci sono arrivate, ma difendo e rilancio i passi avanti che abbiamo compiuto, che ci sono stati altresì riconosciuti: eravamo ad un passo dal dissesto, ed oggi il dissesto non c'è più. La Corte dei conti non parla più di negligenza e superficialità». Così il sindaco, Amedeo Bottaro, analizzando la recente e terza, nuova pronuncia dell'organo di controllo contabile.

AURORA A PAGINA VI >>

TRANI

Conclusi i lavori di ristrutturazione al Monastero

● **TRANI.** Con l'approvazione finale dello stato dei lavori si è scritta la parola fine al lungo restauro del Monastero di Colonna, finalizzato a diventare sede di un museo archeologico. Ospiterà, in particolare, una serie di reperti trovati dello stesso ex edificio religioso, i quali sono momentaneamente nella disponibilità della Soprintendenza per la catalogazione e successiva esposizione al pubblico. Nel frattempo si sono conclusi i lavori, partiti da un progetto redatto dagli ingegneri Riccio, Infante, Bozzetti e Onesti.

SERVIZIO A PAGINA VI >>



MONUMENTALE Il monastero di Colonna

ANDRIA

Dalle olive all'olio seconda edizione del progetto didattico

● **ANDRIA.** Si moltiplicano le iniziative che puntano a tutelare l'«oro verde». A pochi giorni dalla Giornata nazionale dell'extravergine italiano, indetta da Coldiretti con lo scopo di incentivare la collettività a consumare olio extravergine con l'invito anche a leggere attentamente le etichette, dopo i risultati dell'indagine condotta dalla stessa Coldiretti che evidenziano come i consumatori stiano rinunciando all'acquisto di olio extravergine di qualità a favore di altri prodotti, ad Andria, città dell'olio per eccellenza, si promuove per tutta la durata della campagna olivicola 2015, la II edizione del progetto «Dalle Olive all'Olio», organizzato da Oleificio Cooperativo della Riforma Fondiaria, con il patrocinio di Regione, Comune, Parco Nazionale dell'Alta Murgia e la collaborazione di Gal Città di Castel del Monte.

SERVIZIO A PAGINA V

BISCEGLIE

Spina assegna sette deleghe

● **BISCEGLIE.** Ieri, dopo il «sì-sma» politico, il sindaco Francesco Spina ha emesso 7 atti monocratici di conferimento di specifiche deleghe, senza portafoglio, ad altrettanti consiglieri comunali della maggioranza. «Tali incarichi - sostiene in una nota - sono finalizzati a supportare il sindaco nell'analisi di situazioni di particolare rilievo o problematiche incidenti sui bisogni della collettività»

SERVIZIO A PAGINA II >>

CANOSA

L'istituto Einaudi conquista Modena

● Gli studenti dell'istituto alberghiero «Luigi Einaudi» di Canosa con uno squisito «Tacos di farina di ceci e zampone» hanno vinto la finale del concorso promosso dal «Consorzio Zampone Modena Cotechino Modena», dal titolo «Lo Zampone e il cotechino Modena IGP degli chef di domani», che si è svolto a Modena. Grande importanza per l'assegnazione del titolo ha avuto la scelta di ingredienti tipici del territorio

PINNELLI A PAGINA VIII >>

BISCEGLIE INTERVIENE IL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO

Zona pedonale e polemiche per la centrale via Moro



PEDONALE Via Moro a Bisceglie

● **BISCEGLIE.** Fa discutere i cittadini il progetto di pedonalizzazione permanente dell'amministrazione comunale, e di imminente realizzazione, di via Aldo Moro. Si punta a trasformare la strada principale del centro in un «salotto» senz'auto, con panchine e verde, con l'intento di favorire le attività commerciali. Per Leo Carriera, presidente della Confcommercio, «bisogna fare squadra per uscire dalla crisi».

DE CEGLIA A PAGINA VIII >>

BISCEGLIE SARANNO ESEGUITI BRANI GOSPEL E SPIRITUAL

I «Chicago High Spirits» in concerto per l'Avis



IL MANIFESTO Del concerto

● **BISCEGLIE.** Gospel e spiritual per aiutare l'Avis, sezione «dott. Francesco Di Liddo». L'appuntamento è per giovedì prossimo quando, alle 20.30, nel politeama «Italia», si esibiranno i Chicago High Spirits. Il concerto sarà articolato con un percorso storico attraverso la cultura afro-americana e la sua musica. Un concerto natalizio per eccellenza.

SERVIZIO A PAGINA XXII >>



Martedì 08-12-2015
Live @ St. Patrick
Barletta Start h.22

BARLETTA «Karisma» in concerto al S. Patrick

■ Oggi, martedì 8 dicembre, con inizio alle 22, presso il Saint Patrick Jazz Club di Barletta, in via Cialdini 15/17 e vico Gloria 12, si terrà il concerto della band "Karisma 80". La band eseguirà un repertorio di tutte le hit's dei mitici anni 80. L'ingresso è libero. Web-site: www.saint-patrick.it - Per informazioni è possibile telefonare allo 0883.347157 oppure al 348.3929778.

VIVILACITÀ



TRANI Dissolvenze contemporanee al Beltrani

■ Proseguirà fino al 19 dicembre, a palazzo Beltrani, la mostra collettiva d'arte dal titolo "Dissonanze contemporanee", del direttore artistico Loris Zanrei. Espongono Nicola Sguera, Marcella Sacino e Rosa Iacobone, Arturo Avossa, Antonella Magliozzi, Michele Riefolo. La mostra è patrocinata dal comune di Trani, con la collaborazione di Acli Arte e spettacolo, Ats "Il bello del Beltrani".

TRANI



CAFFÈ LETTERARIO
Il prossimo tema riguarderà l'informazione

«La Comunicazione» di scena al Caffè letterario Previsto un confronto tra giornalisti locali

Nuovo appuntamento con il «Caffè Filosofico» a cura del prof. Gianni De Iulii, che domenica prossima, 13 dicembre, propone un appuntamento su «La comunicazione» (alle 17.45, da Tranilibrì in via delle Crociate).

L'evento si dividerà in tre parti: la prima parte vedrà una breve introduzione di De Iulii, con un'analisi del termine «comunicazione» e l'elaborazione di una tesi; la seconda parte sarà dedicata a una tavola rotonda con giornalisti locali, Lucia de Mari, Nico Aurora, Massimo Pillera, Vincenzo Membola, Francesco Saverio Rossi, Giovanni Di Benedetto, che affronteranno tra l'altro il tema dell'evoluzione della comunicazione e dei suoi mezzi negli ultimi dieci anni e a un intervento del Sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, che affronterà il tema della comunicazione declinato in ambito politico; la terza parte sarà dedicata al dibattito, e sarà questa la fase più consistente, con la discussione della tesi proposta e con la possibilità di rivolgere domande ai giornalisti e al sindaco.

«Si partirà dall'etimologia del termine - spiega De Iulii - e da una domanda provocatoria: perché in Occidente la filosofia, almeno fino al XX secolo, non si è mai occupata in maniera sistematica di Comunicazione? La tesi che si propone al dibattito è la seguente: con la diffusione della comunicazione di massa, nel XX secolo, filosofi, sociologi, psicologi hanno cominciato a occuparsene sistematicamente colmando un vuoto di circa 2500 anni. Ma in che modo? Progressivamente la nozione di comunicazione è stata svuotata del suo senso più profondo di atto del mettere in comune, di costruzione di una comunità, di una civiltà, di una cultura, di coesistenza, di vita con gli altri, di reciprocità. Si è perso cioè il valore della comunicazione come costruzione di rapporti interumani come rapporti possibili che implicano l'alterità tra gli uomini stessi e che costituiscono la realtà delle persone come tale. La Filosofia e le altre scienze hanno smarrito il senso originario della comunicazione, occupandosi soprattutto dei mezzi comunicativi, dell'innovazione tecnologica legata alle tecniche comunicative, delle conseguenze sociali, politiche ed economiche dei new media».

MUSICA L'APPUNTAMENTO ORGANIZZATO IN FAVORE DELL'AVIS

Spiritual e gospel le note di Natale per la solidarietà

«Chicago High Spirits» in concerto a Bisceglie

di LUCA DE CEGLIA

Non solo raccolta di sangue e volontariato. L'associazione Avis "dott. Francesco Di Liddo" a Bisceglie ricorre alla musica nel clima natalizio per raccogliere fondi finalizzati ad incrementare le sue attrezzature. Infatti per il 10 dicembre, alle ore 20.30, nel politeama Italia, la sezione Avis ha organizzato una serata di canti spirituals e gospel con i Chicago High Spirits in concerto, protagonisti in un percorso storico attraverso la cultura afro-americana e la sua musica.

L'iniziativa, promossa dalla locale ed ultracinquantennale Associazione Volontari Italiani Sangue, presieduta dal dott. Tommaso Fontana, coadiuvata dalla vice presidente vicaria Patrizia Ventura, è patrocinata dall'amministrazione comunale.

Artisti di livello internazionale e voci nere si esibiranno per "sposare" una buona causa. Infatti tutto il ricavato del concerto sarà devoluto per l'acquisto di due bilance basculanti pesa-sangue per il Centro trasfusionale Avis sito presso la sede sociale in via Lamarmora.

Il gruppo in concerto è un

ensemble di voci virtuose che brillano per la varietà del repertorio, distinguendosi per la loro superba e soave armonia. È formato da sei musicisti che conducono all'essenza di una musica espressione diretta dell'anima e della fede, uscita dalla sofferenza di una razza, quella del "Negro Spiritual", e della sua forma più contemporanea, il "Gospel Song", con una potenza vocale ed una forza di persuasione inimitabili. Usano le corde vocali gli interpreti dei Chicago High

Il ricavato sarà devoluto per l'acquisto di due bilance pesa-sangue per il centro trasfusionale

Spirits: i vocalist Joy Garrison, Orlando Johnson, Charlie Cannon, Desirée Mohammad Kedjour, Kevin Ettienne e Marco Persichetti al piano e voce, invitano il pubblico a viaggiare in questo genere musicale, facendo qualche tappa anche in qualche exploit contemporaneo.

Le origini della musica blues, soul e jazz e le sue evoluzioni. L'alta spiritualità e il background culturale de-



MUSICA La locandina del concerto

gli spirituals e della musica gospel avvicina la gente di ogni età suscitando emozioni. Ogni canzone è una celebrazione della vita e assieme un'elevazione dello spirito.

Vasto il repertorio dei Chicago High Spirits: da "Certainly Lorda Free at last" a "I Came To Praise The Lord", "When The Saints Go Marching In". Ed ancora: "A Home In That Rocka I Know Jesus", "Swing Low Sweet Chariota Tomorrow", "My Lord What A Morning", alla mitica "Oh Happy Day", senza dimenticare un omaggio al Natale con "A Christmas medley". Notevoli i successi da loro ottenuti in tutto il mondo e numerose le collaborazioni con interpreti di fama internazionale tra cui: Andrea Bocelli, Zucchero, Randy Crawford, Amii Stewart, Katia Ricciarelli.

Importanti le loro partecipazioni al Concerto in Vaticano per il Papa in mondovisione nel 1995 ed al Giubileo degli artisti nella Sala Paolo VI.

MUSICA A SOSTEGNO DELL'AIROC

Silvia Mezzanotte in concerto stasera ad Andria

Concerto di Natale sul sagrato della chiesa dell'Immacolata in via Regina Margherita, stasera, alle 21, ad Andria.

Ad esibirsi la straordinaria Silvia Mezzanotte, voce dei Matia Bazar, con la nota "Controrchestra Big Band" diretta dal maestro Vito Vittorio Desantis, una formazione di ben 23 elementi con cui Mezzanotte darà ancora prova del proprio straordinario talento con un estratto di "Regine", il recital ideato e diretto da Gibo Borghesani che rende omaggio alle principali voci femminili della musica internazionale di tutti i tempi, in un viaggio che attraversa quasi un secolo di storia in sette lingue. La serata nasce allo scopo di raccogliere fondi da devolvere all'Airc, Associazione Italiana Ricerca sul Cancro.

Ascolto, fantasia e filosofia a Trani fanno viaggiare i bimbi con le emozioni

«**L**a valigia delle emozioni» questo il titolo dell'incontro che si è tenuto alla libreria Miranfù a Trani a cura della dottoressa in storia e filosofia Elena Ventura. Con naturalezza sono state avviate «conversazioni piccole» che hanno avvicinato i piccoli alle pratiche filosofiche.

Dialogo, affettività, relazionarsi con gli altri e riconoscere emozioni e stati d'animo: questi gli argomenti che sono stati trattati attraverso il racconto, il confronto, il gioco e le attività grazie alla capacità umana, relazionale e professionale della sensibile professoressa Ventura.

L'iniziativa ha riscosso notevole successo tra tutti coloro che vi hanno preso parte. In merito all'iniziativa

Elena Ventura fa sapere che: «Il 29 novembre scorso in libreria a Trani abbiamo realizzato un'interessante seduta di pratica filosofica. Possiamo chiamarlo laboratorio filosofico, possiamo chiamarlo incontro... qualsiasi nome intendiamo attribuire a quella serata, sono ben conscia che la cosa più originale e affascinante è stata l'incontro di circa 10 bambini che si sono confrontati riguardo la ricerca di sé stessi. Vi domanderete come possono bambini di circa 6 anni iniziare la ricerca del sé? Eppure il loro contributo all'evoluzione del pensiero è stato brillantemente concesso. Non deve sorprendere il fatto che ormai ovunque vi sia sensibilità per la condizione dell'essere bambino e per la cultura vi siano incontri simili. Ciò

che è importante sottolineare è che ormai da più parti si grida alla necessità di utilizzare i laboratori di pratica filosofica per insegnare ai bambini un nuovo modo di analizzare il reale e di porsi domande».

La dottoressa Ventura inoltre ha precisato: «Ciò significa usare, non la filosofia con i suoi contenuti, bensì, la filosofia come metodo di approccio alla realtà. Spesso noi adulti presi dalla vita velocizzata e frenetica non sappiamo ascoltare le mille domande che la stessa condizione di bambino pone in essere. Così di fronte alla domanda su quale situazione abbia mosso in loro l'emozione della meraviglia, si è potuto ascoltare racconti meravigliosi. L'aspetto ludico non viene trascurato, pertanto col gioco si



EMOZIONI
Elena Ventura con alcuni dei bambini che hanno partecipato al seminario

percorrono strade curiose, ci si ritrova simili nel pensiero e felici nel ritrovare, noi adulti, il bambino che è in noi che spesso costringiamo a condizione carceraria, per non si sa quale recondita ragione. Gioco, condivisione, pensieri, ricordi e tutto è stato magico».

La conclusione della professoressa Elena Ventura: «Abituiamoci, dunque, a pensare alla pratica filosofica quale metodo educativo per eccellenza, fondato soprattutto sulla condi-

visione e sulla capacità di ascolto dell'adulto. I nostri bambini non vogliono sempre fare: vogliono essere ascoltati. Saper ascoltare le mille domande dei bambini sulla vita, solo il saper ascoltare nel rispetto dell'altro da noi adulti, che è il bambino determinerà la formazione di uomini migliori consapevoli, rispettosi e capaci di ascoltare e accogliere. Cosa possiamo desiderare di più per il futuro del mondo?».

[twitter@peppedimiccoli]

il Messaggero Italiano

Osservare, Riflettere, Agire

GLI SPIRITUALS E I GOSPEL DEI CHICAGO HIGH SPIRITS PER L'AVIS DI BISCEGLIE

ANTONIO CURCI 8 DICEMBRE 2015

UN CONCERTO DI CARATURA INTERNAZIONALE PER UNA BUONA CAUSA



In pieno clima natalizio, il 10 dicembre gospel e spirituals saranno i protagonisti del concerto dei «Chicago High Spirits» in un percorso storico attraverso la cultura afro-americana e la sua musica. **L'iniziativa, promossa dal presidente dell'AVIS, Associazione Volontari Italiani Sangue, sez. di Bisceglie, dott. Tommaso Fontana, e dalla vice presidente vicaria Patrizia Ventura, gode del patrocinio del Comune di Bisceglie (BT).** Artisti di caratura internazionale e voci nere andranno in scena per una buona causa, **il ricavato del concerto, infatti, sarà devoluto per l'acquisto di due bilance basculanti pesa-sangue per l'AVIS (sez. di Bisceglie) in funzione delle donazioni.**

Il gruppo è un ensemble di voci virtuose che brillano per la varietà del repertorio, distinguendosi per la loro superba e soave armonia. **Sei elementi** che ci conducono all'essenza di una musica espressione diretta dell'anima e della fede, uscita dalla sofferenza di una razza, quella del "Negro Spiritual", e della sua forma più contemporanea, il "Gospel Song", con una potenza vocale ed una forza di persuasione ineguagliabili. Usando lo strumento a loro più congeniale, la musica e le loro voci, gli interpreti dei Chicago high spirits, **i vocalist Joy Garrison, Orlando Johnson, Charlie Cannon, Desirée Mohammad Kedjour, Kevin Ettienne e Marco Persichetti piano e voce,** invitano lo spettatore a seguirli nel loro personale viaggio in questo genere musicale con qualche exploit più contemporaneo. Le origini della musica blues, soul e jazz e le sue evoluzioni sono tutte qui. L'alta spiritualità e il background culturale degli spirituals e della musica gospel avvicina la gente di ogni età e la emoziona particolarmente. Ogni canzone è una celebrazione della vita e assieme un'elevazione dello spirito. Di qui l'invito degli «Chicago High Spirits» a partecipare a questa celebrazione cantando insieme a loro il vasto repertorio che spazia da *Certainly Lord* a *Free at last*, da *I Came To Praise The Lord* a *When The Saints Go Marching In*, da *A Home In That Rock* a *I Know Jesus*, da *Swing Low Sweet Chariot* a *Tomorrow*, da *My Lord What A Morning* a *Oh Happy Day*, non dimenticando un omaggio al Natale con *A Christmas medley*.

Notevoli i successi ottenuti in tutto il mondo, ma anche le collaborazioni con interpreti di fama internazionale tra cui Andrea Bocelli, Zucchero, Randy Crawford, Amii Stewart, Katia Ricciarelli. Importanti le loro partecipazioni al Concerto in Vaticano per il Papa in Mondovisione nel 1995 ed al Giubileo degli artisti in Sala Paolo VI (Sala Nervi).

Presenterà la serata Annamaria Natalicchio

Teatro Politeama, Via Montello, 2, Bisceglie (BT). Porta: ore 20.30.

Per info & prenotazioni: tel. **080.3953760 – 3484738503**



Spesa solidale, sabato l'undicesima edizione della raccolta Caritas

08.12.2015

Sociale

Le Parrocchie di Castellana attraverso le proprie Caritas parrocchiali propongono nel giorno della festa in onore di Santa Lucia, sabato 12 dicembre 2015, la undicesima edizione della Giornata della Spesa Solidale

A cura di: [comunicati](#)

[#caritascastellana](#) [#spesasolidale](#)

In occasione delle festività natalizie con l'intento di essere vicini con un sostegno concreto a quanti sono in condizioni di disagio economico e sociale, le Parrocchie di Castellana attraverso le proprie Caritas parrocchiali propongono nel giorno della festa in onore di Santa Lucia, sabato 12 dicembre 2015, la undicesima edizione della Giornata della Spesa Solidale.

Durante tutta la giornata di sabato 12 dicembre in numerosi negozi di generi alimentari e non, saranno

presenti volontari che inviteranno la clientela ad acquistare e donare prodotti alimentari non deperibili che le Caritas parrocchiali distribuiranno durante tutto il periodo delle festività natalizie alle famiglie in difficoltà economica presenti in Castellana.

A questa iniziativa, giunta quest'anno alla undicesima edizione e sempre patrocinata dal Comune di Castellana Grotte, le Caritas parrocchiali vogliono imprimere un significato di esperienza educativa soprattutto rivolta ai ragazzi è con questo spirito, che in questa giornata di solidarietà, verranno coinvolti gli studenti delle scuole superiori di Castellana ed i ragazzi dei gruppi giovanili impegnati nelle diverse realtà parrocchiali.

Le Caritas pertanto invitano tutte le famiglie di Castellana a stimolare i propri giovani alla partecipazione attiva a questa iniziativa benefica e ringraziano quanti, commercianti, singoli volontari e associazioni, in questi anni hanno sostenuto questa iniziativa.

Uno spazio per bimbi e famiglie, l'ex Mercato del Pesce apre le porte per 'Bari Social Christmas'

Nella struttura di piazza del Ferrarese gli appuntamenti promossi dall'assessorato al Welfare per il periodo natalizio, con laboratori, spettacoli e concerti dedicati ai più piccoli e alle famiglie

BT Redazione · 8 Dicembre 2015



Spettacoli, laboratori, piccoli concerti e incontri per riflettere sui temi dell'accoglienza, della solidarietà e della cittadinanza attiva. **L'ex Mercato del Pesce riapre le porte** per ospitare, **dal 7 dicembre al 5 gennaio**, gli appuntamenti di **'Bari Social Christmas'**. La manifestazione, promossa dall'assessorato al Welfare e organizzata dalle rete cittadina di organizzazioni del pubblico e privato sociale coordinate dal CAF CAP Carrassi - San Pasquale, gestito della Coop. Soc. Progetto Città, si rivolge in particolare a bambini, ragazzi e famiglie, con una serie di eventi tutti gratuiti.

Lo spazio in piazza del Ferrarese è stato inaugurato ieri dal sindaco Antonio Decaro e dall'assessore al Welfare Francesca Bottalico. Il primo cittadino ha invitato tutte le famiglie a partecipare, anche portando piccoli doni da scambiare tra bambini, come libri e giocattoli usati

in buono stato.

'Bari Social Christmas': un mese di laboratori e feste per bambini nell'ex Mercato del Pesce

Il sindaco Decaro: 'Tutti i bambini e ragazzi sono invitati'

Publicato in [Cultura e Spettacoli](#) il 08/12/2015 da **Redazione**



E' stata inaugurata ieri, nell'ex Mercato del Pesce, la manifestazione "Bari Social Christmas", promossa dall'assessorato al Welfare e organizzata dalle rete cittadina di organizzazioni del pubblico e privato sociale coordinate dal CAF CAP Carrassi - San Pasquale, gestito della Coop. Soc. Progetto Città.

Per un mese, fino al 5 gennaio, l'ex Mercato del Pesce si trasformerà in un contenitore multifunzionale con eventi, laboratori, momenti di incontro e feste dedicate a bambine/i, ragazze/i e famiglie ad ingresso libero. Diverse le iniziative di aggregazione in programma alle quali si aggiungeranno momenti di riflessione sui temi dell'accoglienza, della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Si comincerà con il laboratorio "Ti dono un sogno", lo spettacolo musicale a cura di Bande Rumorose e l'apertura del Mercatino della Solidarietà, dell'Info-Point e di Baby Pit Stop, degli spazi permanenti a cura rispettivamente del Centro Servizi San Nicola, di Social Lab Social Work e di Unicef.

Tutte le attività si terranno dalle ore 16 alle 20: nel dettaglio, dalle ore 16 alle 18 avranno luogo i laboratori, mentre dalle ore 18 alle 20 spazio a concerti, rappresentazioni teatrali ed esibizioni di gruppo.

"Vi aspettiamo in questo bellissimo spazio per passare insieme un Natale social, nel vero senso della parola - ha dichiarato il sindaco Decaro - Vi ricordiamo che è possibile portare piccoli doni, anche libri e giocattoli usati in buono stato, da scambiare con gli altri bambini e aiutarci ad addobbare l'albero con pensieri e disegni!

La partecipazione è gratuita! Siete tutti invitati, soprattutto bambini e ragazzi!"

ARIA DI FESTA

GLI EVENTI

«BARI SOCIAL CHRISTMAS»

È il contenitore per recuperare il valore della solidarietà e dello stare insieme. Sotto l'albero i «regali sospesi» per i bisognosi

Nell'ex Mercato del pesce
il Natale dei più piccoli

Ogni pomeriggio fino al 5 gennaio spettacoli, teatro, laboratori e mercatino

ANTONELLA FANIZZI

● Fino agli anni Novanta nell'edificio che guarda la piazza del Ferrarese e il teatro Margherita i venditori hanno strillato i prezzi del pescato del giorno. Da ieri invece, come dice il sindaco Antonio Decaro, «questo è il posto più magico della città». È stata inaugurata sulle note delle «Bande rumorose» la «Casa del Welfare», uno spazio dedicato ai più piccoli, ma in continua trasformazione. Non è perciò un caso che il simbolo di questo luogo di incontro, nato con l'obiettivo - afferma il sindaco - di recuperare il senso dell'essere comunità, è l'albero di Natale. Ai piedi dell'abete i più piccoli potranno portare un giocattolo in buone condizioni, incartato con materiale riciclato, per donarlo ai coetanei e riceverne un altro in cambio. Il «regalo sospeso» per i meno fortunati, lo scambio di dolci e di libri, i disegni e le letterine da appendere ai rami rappresentano l'attenzione per i bisognosi e la lotta allo spreco.

Ogni pomeriggio fino al 5 gennaio, dalle 16 alle 20, nell'ex Mercato del pesce il Natale avrà i colori e il calore della solidarietà e dell'accoglienza. A sinistra rispetto all'ingresso, sul palco in legno, si terranno spettacoli e teatro per ragazzi. Nell'angolo dei laboratori si alterneranno giochi, raccontastorie, letture e attività manuali per i bimbi fino a 6 anni. Nello spazio pensato per gli adolescenti sarà raccontato il Natale ai tempi dei social media, con la creazione di una pagina Facebook per la documentazione delle attività in tempo reale e la condivisione di fotografie della città, interviste e racconti sul Natale. I visitatori del mercatino, in cambio di un contributo volontario, potranno portare a casa le stelle di Natale e gli addobbi realizzati dalle associazioni di volontariato e dalle cooperative sociali.

«Il punto di forza di «Bari Social Christmas» - commenta l'assessore al Welfare Francesca Bottalico - è l'alleanza e la cooperazione fra il terzo settore e i singoli cittadini. Questo cartellone, ricco di iniziative aperte a tutti, vuole riscoprire il piacere di stare insieme e l'importanza di condividere le proprie esperienze, nate nelle varie strutture che lavorano in silenzio nelle periferie. Abbiamo scelto un luogo centrale, attualmente inutilizzato ma simbolicamente significativo in quanto luogo di incontro in passato, per riprodurre il senso sociale della piazza come spazio in cui tutti si ritrovano, si conoscono e creano legami».

In cabina di regia c'è la cooperativa «Progetto Città» che ha curato l'organizzazione degli eventi e che gestisce il centro di ascolto per le famiglie e il centro aperto polivalente per minori di Carrassi-San Pasquale.

Sono inoltre in funzione l'info-point, il punto di informazione sui servizi del welfare e delle associazioni di volontariato cittadino, il Baby pit stop, un angolo per la sosta attrezzato per l'allattamento e il cambio dei pannolini dei neonati, e gli spazi permanenti a cura del Centro servizi San Nicola, di Social lab social work e dell'Unicef.

L'assessorato al Welfare promuove infine le manifestazioni nei territori dei cinque Municipi e una grande tombolata sotto le stelle, nella via pedonale Roberto da Bari, con gli anziani e gli immigrati richiedenti asilo del Cara.

Tutti gli appuntamenti

● Ecco gli appuntamenti nell'ex Mercato del Pesce, in piazza del Ferrarese, fino al 5 gennaio 2016. Dalle 16 alle 18 i laboratori e dalle 18 alle 20 i concerti, gli spettacoli teatrali e le esibizioni di gruppo.

9-10 dicembre: La città delle luci e delle ombre

Laboratorio spettacolo rappresentato con le tecniche del teatro d'ombra a cura di Caf/Cap S. Pio

9 dicembre

«Nonno Raccontami», «L'albero della condivisione», a cura di FederAnziani Puglia Senior

10 dicembre

Laboratorio Pigotte a cura di Comitato Unicef Bari. Il kamishibai racconta...storie di Natale a cura della Biblioteca dei Ragazzi

11-12 dicembre: La città delle comunità e delle famiglie

Laboratori e spettacoli a cura del Cap Caf Carbonara e del Centro diurno Volto Santo e associazione Mille passi insieme. Laboratorio Pigotte. Concerto di Adriana De Serio, trio di flauti, trio oboe, corno e pianoforte Ensemble Nuova armonia (16-18). Concerto di danze con Adriana De Serio e la Cedis Band a cura della Coop. Soc. Casa Cedis (18-20)

12 dicembre

Scambio doni e bookcrossing a cura di Adirt/Piazza del Baratto. «Doni di Natale», raccolta giocattoli a cura di Arcigay Bari e associazione In.Con.Tra. Alle 17.30 spettacolo teatrale per ragazzi «Cibonia o dell'educazione alimentare» di Annika Strhom e Saba Salvemini - Festival Qualità della vita. Write for Rights 2015, maratona globale di raccolta firme in favore di persone che, in diverse parti del mondo, subiscono violazioni dei diritti umani - Amnesty International

14-15 dicembre: La città del futuro e degli immaginari possibili

Mostra fotografica «Immaginando il futuro». Mostra fotografica «San Paolo - Il quartiere possibile». Letture animate «Raccontando il futuro» a cura del Cap/Caf San Paolo in collaborazione con il Csed della Fondazione Giovanni Paolo II e il Csed Alberotanza

16-17 dicembre: La città delle storie e delle narrazioni

Laboratorio per la realizzazione presepe storico a cura di Csed Abracadabra. Laboratorio «Favole in movimento» a cura di Caf/Cap Japigia. Laboratorio «Ci raccontiamo» a cura di Caf/Cap Japigia

16 dicembre: «Nonno Raccontami - L'Albero della condivisione». Spettacolo musicale con la Peter Pan Band a cura Caf/Cap Japigia - Torre a Mare. 17 di-

cembre: laboratorio «I colori del Natale» a cura Caf/Cap Japigia - Torre a Mare in collaborazione con Centro diurno Epass

18-19 dicembre: La città del dono e dello scamb

io

Laboratori a tema natalizio per adulti e ragazzi. Laboratori «Guest Star» - make-up, hair stylist e fotografici a cura dei Caf/Cap. Laboratorio «Quando l'altro è... dono», realizzazione di origami e «acchiappasogni», «Un dono per te» a cura di Csed Lavoriamo Insieme. Laboratorio biglietti di Natale e laboratorio di decoupage natalizio. Laboratorio riciclo a cura di Voglia di Bene. Laboratorio addobbi natalizi a cura di Csed Annibale di Francia

22 dicembre: Attività e iniziative a cura delle associazioni volontariato

Mercatini della solidarietà. «Bambini Sorri...denti» - Laboratori di igiene orale per bambini e ragazzi a cura di Sophi Solidarietà odontoiatrica per l'handicap e l'infanzia e associazione culturale Club Andiamo in Ordine, in collaborazione con il Rotary Club Bari Alto - Casamassima. Saranno distribuiti campioni gratuiti per l'igiene orale.

21-23 dicembre: La città delle sorprese e del mistero

Laboratori a tema natalizio per adulti e ragazzi. Laboratori «Guest Star». Scambio doni e bookcrossing. Laboratorio riciclo

28-29 dicembre: La città dei suoni e dei silenzi

Laboratorio musicale con strumenti realizzati con materiale di riciclo. Laboratorio fotografico a cura di Caf/Cap Libertà. Il kamishibai racconta...storie di Natale

30 dicembre: La città della festa

Dalle 17 alle 18.30 festa di fine anno con i servizi del welfare cittadino. Spettacolo teatrale «Come pesce a l'amo»

4-5 gennaio 2016: La città degli incontri al di qua e al di là del mare

Laboratorio di macroinstallazione «La Barca dei destini incrociati» e «Noi». Esibizione di ballo e laboratorio «Ciao ci conosciamo?» a cura di Csed Opera Pia del Carmine. Laboratorio «Una barca nel cielo». Animazione ludica «Incroccio di giochi». Laboratorio arte e gioco «Emozioniamoci» a cura di associazione Kaleidos. Laboratorio «Ti faccio un regalo», «Incalziamo nel mondo», raccontastorie «Parola di Befana», Il kamishibai racconta...storie di Natale.

Promo spettacolo per ragazzi «Red» - Compagnia UniKa produzione. Spettacolo musicale a cura di Bande Rumorose



L'EX MERCATO DEL PESCE Ogni giorno laboratori, spettacoli, teatro dedicati ai bambini e agli adolescenti e il mercatino della solidarietà a cura delle associazioni di volontariato (foto Luca Turli)



Vendita di beneficenza al Santarella

Domani porte aperte alla cittadinanza per la mostra-mercato di manufatti realizzati dagli studenti



SANTARELLA Le creazioni degli studenti

● L'Ipsia Santarella, l'istituto di istruzione secondaria superiore di Bari, domani alle 16 apre le porte alla cittadinanza per far scoprire il progetto «Christmas for EverYONE». Gli alunni e i docenti dell'indirizzo «produzioni tessili-sartoriali» hanno realizzato, con dedizione e professionalità, manufatti tradizionali e innovativi anche di tema natalizio. Si tratta di un'attività creativa che ha previsto fasi di ricerca, progettazione e confezione di decori, complementi d'arredo e da cucina, sui quali sono state sperimentate tecniche decorative varie: uncinetto, paillettatura, patchwork, applicazioni, ricamo e pittura.

Questa attività è stata finalizzata non solo all'arricchimento professionale nell'area tecnico-pratica, ma soprattutto ad infondere negli alunni coinvolti nel progetto uno spirito di collaborazione e solidarietà.

Gli oggetti prodotti, infatti, saranno in vendita nella sede centrale dell'istituto e il ricavato sarà

devoluto in beneficenza in favore dell'Apleti, l'Associazione pugliese per la lotta contro le emopatie e i tumori nella infanzia, un'organizzazione no-profit accreditata presso l'azienda ospedaliera Policlinico, che opera nel reparto di oncematologia pediatrica.

Anche le studentesse delle classi terza e quinta della sede coordinata di Bitetto, insieme con i propri docenti, si sono attivate producendo un buon numero di storiche Pigotte, le bambole di pezza, che potranno essere utilizzate dall'Unicef per raccogliere fondi in favore delle proprie attività.

Ancora una volta, l'istituto Santarella non scende in campo solo nell'istruzione di odontotecnici o di specialisti nei settori elettrico, meccanico e della moda, ma mette in vetrina lo spirito che da sempre l'ha contraddistinto: quello di una scuola ispiratrice di cultura viva, volta alla formazione e alla promozione di giovani talenti creativi che rendono disponibile il proprio saper fare a beneficio di chi ha bisogno di vivere un'esistenza migliore.

Attualità

martedì 8 dicembre 2015

Immigrati, corso sull'intercultura a Giovinazzo



Il Comune di Giovinazzo e il Centro per le Famiglie (gestito dalla Cooperativa Shalom) organizzano il corso sull'intercultura "La via dell'intercultura" che si svolgerà presso Il Centro per le Famiglie di Giovinazzo (all'interno del Parco Scianatico sito in via Agostino Gioia).

Il calendario degli incontri è il seguente:

Martedì 15 dicembre ore 17-20

- Apertura lavori (saluti dell'Assessore alle Politiche sociali Dott. Michele Sollecito e della Coordinatrice del Centro per le Famiglie: Dott.ssa Cinzia Dagostino)

- "Percorsi pedagogici interculturali di volontariato e professionalità" Corsina Depalo - Esperta nei processi interculturali e presidente ASS. di Volontariato per intercultura Eugema onlus

- "Valorizzazione delle diversità" (alterità, identità ed appartenenza) Agron Behri - Mediatore Culturale

- "Diritti e doveri dello straniero" Agron Behri - Mediatore Culturale

Mercoledì 16 dicembre ore 17-19.30

- "Convivialità delle differenze" Domenico Pisani - Referente Caritas Molfetta Servizio di Prima accoglienza per gli immigrati

- "La mediazione linguistica e culturale nelle scuole" Merita Gijni - Mediatrice linguistica e culturale - Esperto nei processi di integrazione scolastica

Giovedì 17 dicembre ore 17-19.30

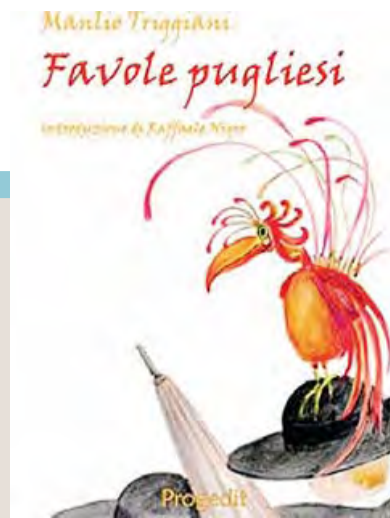
- "Accoglienza, incontro, dialogo interculturale" Livia Cantore, Coordinatrice progetto SPRAR

- "La mia storia" testimonianza diretta di una giovane immigrata El Kahlaoui Hanane.



PER LA SUA ATTIVITÀ TEATRALE Attestato del Rettore a Saluzzi

■ Nell'ambito del convegno di studi del CUTAMC, il Magnifico Rettore di Bari, Antonio Felice Uricchio, a nome dell'Università degli Studi di Bari, ha conferito un «Attestato di benemerita» al drammaturgo Teodosio Saluzzi per «la sua appassionata attività teatrale che da oltre 50 anni interpreta con profonda sapienza artistica il nostro tempo».



GIOVEDÌ NELLA LIBRERIA DI MARSICO A BARI Le «Favole pugliesi» di Manlio Triggiani

■ Manlio Triggiani presenta il suo libro «Favole pugliesi» alla libreria Di Marsico di Bari, via Calefati 134, giovedì 10 dicembre alle ore 17.30. Letture di Marina Leo. Illustrazioni al volume di C. De Cristo, S. Pica, R. Salvemini. Introduzione di Raffaele Nigro. Edito nella collana: Briciole della editrice Progedit. Sessanta favole per 60 illustrazioni. Frammenti di sapienza popolare dimenticati.

APPUNTAMENTO CONFERENZE, DEGUSTAZIONI E GRANDI ESPERTI

Film, prosa e alimenti con «Cibosofia»

A Castellana al via dal 18

di EMANUELE CAPUTO

Film, prosa, conferenze e degustazioni per valorizzare la sana alimentazione, gli effetti benefici della dieta mediterranea nel solco degli antichi sapori e della biodiversità agro-alimentare. «Cibosofia - La cultura del gusto» è l'innovativa rassegna dedicata al mangiar bene articolata in otto venerdì dal 18 dicembre al 27 maggio nel teatro So.C.R.A.Te. di Castellana Grotte.

Ideata dal gruppo guidato dal consulente scientifico **Vittorio Mattioli**, ricercatore dell'Ircs «Giovanni Paolo II» di Bari e componente del board europeo per la definizione delle linee guida dalla profilassi alla riabilitazione in tema di cancro - e composto dalla biologa nutrizionista **Grazia Maria Simone** e da **Piero Tateo**, presidente del Civ del locale Ircs «Saverio de Bellis» e cultore delle antiche tradizioni culinarie locali, «Cibosofia» si avvale della direzione artistica di **Piero Montefusco**, illuminato gestore del So.C.R.A.Te.

«Cotto e Vincotto» è il tema dell'appuntamento inaugurale in programma alle 20.45 di venerdì 18 dicembre (ingresso 5 euro) con la proiezione del film

Emotivi anonimi di Jean-Pierre Améris e i dolci della tradizione natalizia presentati da **Giovanni Lapertosa**, docente del locale istituto alberghiero. Alla nutrigenomica sarà dedicata il 15 gennaio la prima delle due conferenze ad ingresso libero. Nella serata caratterizzata dalla degustazione di legumi e cereali, **Antonio Moschetti**, docente della facoltà di medicina dell'Università di Bari, parlerà illustrerà l'effetto in vivo dell'olio extravergine d'oliva. Sulla degustazione di pesce e il film *La cuoca del presidente* di Christian Vincent sarà incentrata la serata «Il mare nel piatto» con il docente di veterinaria dell'Università di Bari **Nicola Zizzo** del 19 febbraio (8 euro). Al *Ragù* di **Vito Signorile** e a quello di carne con le orecchiette sarà dedicata la serata «Mangia diverso - scelta del cibo per mangiare bene, per la salute e la sostenibilità, contro gli sprechi» in programma l'11 marzo (15 euro) introdotta da **Maria Gabriella Caruso**, ricercatrice in biochimica nutrizionale del de Bellis. L'imprenditore milanese **Marzio Nocchi**, creatore del laboratorio «Amati» di Milano dedicato alla cucina e al gusto, sarà il protagonista della conferenza «Dal laboratorio al



piatto» dell'8 aprile (ingresso libero) con degustazione di risotto e farro agli asparagi.

«L'oro giallo - un tesoro chiamato olio» sarà il tema della serata del 22 aprile presentata dal medico e imprenditore agricolo **Laura dell'Erba** con la proiezione dell'immane *Focaccia Blues* di **Nico Cira-sola** e degustazione di olio con focacce, frise e taralli. Il 6 maggio spazio alla prosa interattiva di «Invito a cena con delitto», cena a sorpresa con...morte della *The Bang Club* (presenta **Grazia Maria Simone**, 15 euro). Rassegna che si concluderà il 27 maggio con «In vino veritas», proiezione del film *Il segreto di Santa Vittoria* di **Stanley Kramer** presentato da **Mattioli** e degustazione della tradizionale impanata di fave con viticci (5 euro). Per tutti gli appuntamenti, anche quelli ad ingresso libero, la prenotazione è obbligatoria (080.496.51.07) ed è possibile l'abbonamento al costo di 40 euro.

LA RICERCA DEL PALATO
L'attore e regista barese **Vito Signorile** in una scena del suo celeberrimo «Ragù»

MUSICA E SOCIETÀ A LEZIONE A SAN MARCELLO A BARI E IN ALTRE CITTÀ PUGLIESI

Con Manos Blanca il canto si fa riscatto

Iniziativa per i bimbi con difficoltà

di LIVIO COSTARELLA

Rendere la musica un diritto di tutti e non un privilegio di pochi è stato il leitmotiv di «Manos Blancas. Musica In Gioco Famiglia Dovuta», un progetto dell'associazione MusicalInGioco di Bari e dell'associazione Famiglia Dovuta, ispirato al sistema Abreu, con la direzione artistica di **Andrea Gargiulo** e il prezioso sostegno del club «Inner Wheel» di Bari. Venerdì 4 e sabato 5 dicembre la sala conferenza del Castello di Mola di Bari ha ospitato i più prestigiosi ed accreditati insegnanti di cori «Manos Blancas» nel mondo, **Naybeth Garcia** e **Johnny Gómez**, docenti de «El Sistema», uno straordinario modello didattico musicale, ideato e promosso in Venezuela da **José Antonio Abreu**, che consiste in un sistema di educazione musicale pubblica, diffusa e capillare, con accesso gratuito e libero per bambini di tutti i ceti sociali.

«Le Manos Blancas - spiega Gargiulo - sono le manine con i guanti bianchi dei bambini con deficit cognitivi e sensoriali, che assieme a bambini normodotati scoprono il valore unico delle differenze, cantando con la voce e attraverso i segni LIS (Lingua dei Segni Italiana) in armoniche coreografie. Un viaggio meraviglioso che restituisce a bambini diversamente abili la bellezza della poesia, della musica, nell'armonizzare la propria anima e il proprio sentire a quelli del coro, con l'obiettivo di creare bellezza. Venti bambini si incontrano una volta alla settimana nei locali della chiesa di San Marcello a Bari, incoraggiati

dalla benevolenza di **don Gianni**, e guidati con una didattica innovativa, vivace e stimolante da me e **Tiziana Portoghese**, oltre alle interprete **LIS Nicoletta Picciariello** ed **Emilia Longo** e la collaborazione di altri volontari, tra cui **Rosalba Bottalico**. A Taranto il coro Manos Blancas è invece condotto dal LAMS di Matera, in collaborazione con i musicoterapisti ionic, MusicalInGioco e l'Associazione Sordi, con la direzione artistica di **Giovanni e Veronica**



UNIONE MUSICALE Entusiasmo per Manos Blanca

Pompeo e la collaborazione didattica mia e di **Emilia Longo**.

I Cori Manos Blancas di Bari e Taranto fanno parte del Comitato Sistema delle Orchestre e dei Cori Giovanili e Infantili d'Italia, con presidenti onorari **Claudio Abbado** e lo stesso **Antonio José Abreu**, con l'obiettivo di emancipare bambini e ragazzi dal disagio, offrendo loro un'opportunità di riscatto sociale, tramite l'accesso gratuito allo studio della musica. Il coro si è già esibito lo scorso aprile all'Art Village di San Severo in occasione della visita di **Beppe Dell'Acqua**, erede della innovazione psichiatrica di Basaglia, e a giugno alla «Festa della musica», nel Teatro Petruzzelli.

Domani a Bari con la liutaia Ornella Ceci Incontro per scoprire come nasce un violino

■ Nell'ambito del progetto «I mercoledì di Noi che l'Arte» l'associazione culturale presenta l'evento «Come nasce un violino». Che avrà luogo domani alle ore 19 presso lo studio di scultura di **Anna Maria di Terlizzi**. Conduce l'incontro **Ornella Ceci**, liutaia. Interverranno **Massimo Diodati**, presidente dell'associazione, il maestro **Anna Maria Di Terlizzi**, il musicista **Leo Gadaleta**. **Ornella Ceci**, nata a Bari da mamma pianista e insegnante di educazione musicale e papà liutaio e accordatore/riparatore di pianoforti, si occupa a Bari di costruzione, riparazione e restauro di strumenti ad arco (violini, viole, violoncelli). Dopo aver conseguito la maturità classica e una laurea in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti, ha iniziato a dedicarsi alla liuteria attività che pratica da una decina d'anni. Questa passione è stata tramandata dal papà - **Arturo Ceci**, liutaio noto sul territorio locale - con cui ha iniziato e lavorato per anni, integrando poi la sua formazione attraverso corsi e stage di perfezionamento a Torino e Milano. La musica è armonia e noi vogliamo assistere con voi alla sua nascita. Per info: Associazione Culturale «Noi che l'Arte» Bari-Milano, noichelarte@fastwebnet.it, tel: 328 2163879.



RICCIO Ornella Ceci

Sta arrivando «Cenerentola»

Il 29 gennaio al Teatroteam per TeatroDanza della Camerata barese

● Atmosfera da favola per il «TeatroDanza Mediterraneo» della Camerata Musicale Barese. È la danza a creare l'atmosfera con uno dei balletti più romantici del repertorio classico: *Cenerentola*. Ad eseguirlo nel segno della più preziosa tradizione russa, sarà il Balletto di Mosca «La Classique», il prossimo 29 gennaio al Teatroteam. Inizio ore 21.

La Compagnia è diretta da **Elik Melikove** che l'ha fondata nel 1990 ed è composta da una cinquantina di danzatori selezionati fra i migliori giovani talenti delle Accademie e delle scuole del Bolshoi di Mosca, del Kirov di San Pietroburgo e dei Ballets Theatres di Kiev e Odessa. Pur perseguendo il gusto del pubblico di oggi, il Balletto di Mosca «La Classique» si pone quale custode della rinomata tradizione russa della danse

d'écôle: i suoi spettacoli dunque si basano sulla cura filologica delle coreografie, sulla precisione tecnica e non è secondaria l'attenzione ai costumi e alle suggestioni della messinscena. Tra l'altro il Balletto sarà in un nuovissimo allestimento di scene e costumi. *Cenerentola* è una fiaba popolare e compare, in oltre 300 varianti, in numerose tradizioni popolari. La fiaba fa parte dell'eredità culturale di numerosi popoli. In occidente la versione più nota è quella di Charles Perrault e, in secondo luogo, dei Fratelli Grimm; come tipica variante moderna. Ma non possiamo dimenticare quella famosissima narrata in tutte le lingue nell'omonimo film d'animazione di Walt Disney del 1950. (Uffici della Camerata infotel 080/5211908, www.cameratamusicalebarese.it).



FIABA Quadro del balletto



martedì 08 dicembre 2015 Attualità

La locale sezione dell'associazione è denominata proprio "Immacolata"

Donazione del sangue, oggi l'ultimo appuntamento dell'anno con la Fidas

L'appuntamento con i donatori è dalle 7 e 30 circa alle 11 presso il "Sarcone" di Terlizzi



donazione del sangue © n. c.

di LA REDAZIONE

Il Natale è alle porte e la Fidas lancia, per l'ultima volta quest'anno, alla comunità terlizzese l'appello a donare il sangue.

L'ultimo appuntamento, fissato per oggi, coincide proprio con la ricorrenza che dà il nome alla locale sezione dell'associazione, denominata proprio "Immacolata". Si tratta, dicono dalla Fidas, di *«una simbiosi ultraventennale che ci rende fieri del nostro impegno e forti della consapevolezza che le nostre fatiche sono alleviate dallo sguardo caloroso della Beata Vergine»*.

L'appuntamento con i donatori è dalle 7 e 30 circa alle 11 presso il "Sarcone" di Terlizzi.



ATTUALITÀ TERLIZZI

Giornata della donazione al "Sarcone"

Iniziativa promossa dalla Federazione Pugliese Donatori del Sangue

DONAZIONE OSPEDALE SARCONO TERLIZZI

REDAZIONE TERLIZZIVIVA

Martedì 8 Dicembre 2015 ore 7.03

Oggi a partire dalle 7,30 le porte del Centro Trasfusionale dell'**Ospedale "Michele Sarcone"** saranno aperte per la Giornata del Donatore promossa da FPDS – **Federazione Pugliese Donatori del Sangue**. Fino alle 11 potranno donare tutti coloro che abbiano età compresa tra i 18 e i 65 anni e che godano di buona salute.

Buone pratiche preliminari: il mattino della donazione è preferibile aver fatto una colazione leggera a base di frutta fresca o spremute, thé o caffè, fette biscottate. Non sono consentiti i grassi animali (latte, yogurt.). Soprattutto, i medici raccomandano che la distanza tra la donazione e l'ultimo – vero – pasto debba essere di almeno 8 ore.



BUFERA TARANTO

GLI EFFETTI DEL PARTICOLATO

Ilva, è scattata l'inchiesta sul rapporto della Asl

La Procura: valutiamo cosa accade davvero nei giorni di vento



PORTATI DAL VENTO I fumi dello stabilimento Ilva di Taranto [foto Todaro]

FRANCESCO CASULA

● **TARANTO.** La procura di Taranto ha aperto un'inchiesta sulla relazione che la Asl ionica ha inviato nei giorni scorsi al Comune sulle precauzioni che la popolazione potrebbe adottare durante i cosiddetti *wind day*, quei giorni in cui il vento soffia dalla zona industriale verso la città facendo aumentare le emissioni nocive per la salute dei tarantini.

È stato il procuratore Franco Sebastiano a inviare i carabinieri del comando provinciale di Taranto nella sede del Dipartimento dell'azienda sanitaria locale per acquisire ufficialmente una copia del documento che in questi giorni ha riportato ancora una volta la drammatica condizione ambientale di Taranto alla ribalta delle cronache nazionali. Il capo della procura ionica, quindi, vuole vederci chiaro: l'obiettivo è comprendere, al di là delle notizie di stampa, il contenuto della relazione e valutare se a quel documento dovevano o meno seguire azioni istituzionali.

Il 4 dicembre, infatti, la lettera di trasmissione che accompagna la relazione Michele Conversano, diretto-

re del dipartimento Asl di Taranto, e Cosimo Scarnera, responsabile dell'unità Medicina di comunità e Ambienti di Vita, ha chiarito che il lavoro tiene conto «del documento congiunto» di Arpa e Asl sull'argomento e «indica le precauzioni da suggerire alla popolazione per mitigare gli effetti sanitari legati all'esposizione ad inquinanti atmosferici». Non solo. La stessa Asl ha specificato che il documento veniva inviato al primo cittadino per «le ulteriori modalità di comunicazione alla popolazione».

La relazione, del resto, è molto chiara. L'Asl ha affermato che «considerando i dati storici secondo il quale il livello medio di pm10 nelle zone urbane limitrofe all'area industriale si attestano ordinariamente poco al di sopra dei 25 microgrammi al metro cubo, nelle giornate ordinarie si ritiene opportuno osservare raccomandazioni di livello 1» che consiglia solo ai «soggetti particolarmente sensibili» di «programmare eventuali attività sportive all'aperto nelle ore in cui i livelli di inquinamento sono inferiori, ovvero fra le ore 12 e le 18» e infine di «arieggiare gli ambienti

chiusi negli stessi orari».

Durante i *wind day* che saranno segnalati preventivamente dall'Arpa Puglia, invece, «in previsione di un possibile aumento del Pm10 oltre la soglia dei 50 microgrammi» è opportuno a «titolo preventivo e secondo il principio di "massima precauzione"» che «nelle zone urbane prospicienti all'area industriale dovrà essere osservata automaticamente una raccomandazione di livello 2» che prevede che le stesse raccomandazioni previste dal livello 1 estese, però, a «tutta la popolazione» e non solo ai soggetti sensibili. Un valore medio di oltre 50 microgrammi al metro cubo, infatti, è considerato un livello di inquinamento «alto». Intanto sul fronte dei rischi per gli operai e in particolare per i dipendenti del reparto Carpenteria, la Fiom Cgil di Taranto ha chiesto un incontro all'azienda segnalando che alla luce di quanto emerso dalla lettera inviata dal ministero dell'ambiente all'Ilva sui rifiuti tombati sotto l'officine «ci sono delle discrepanze rispetto ai dati forniti ed effettuati dall'azienda in quanto risultano valori al di sotto del limite soglia previsti dalla normativa di riferimento».

L'AZIENDA RASSICURATA: «NON È IN PERICOLO DI VITA»

Cede la passerella è grave un operaio

● **TARANTO.** È ricoverato in prognosi riservata, ma non è in pericolo di vita Giuseppe Vernile, il 42enne dipendente Ilva che ieri mattina è caduto da una passerella metallica posizionata a circa sei metri di altezza nel reparto manutenzione meccanica del secondo sporgente del porto. La passerella ha ceduto mentre l'operaio stava transitando. Immediati sono scattati i soccorsi: condotto nell'ospedale SS. Annunziata, Vernile è stato sottoposto a un intervento chirurgico. I medici hanno diagnosticato una lesione lombare, la frattura del bacino e la perforazione di un polmone, ma hanno chiarito che il 42enne non rischia di perdere la vita.



SEQUESTRATA L'area del reparto lma

Dopo l'incidente sono partite anche due inchieste per chiarire la dinamica dell'incidente e le eventuali responsabilità. La prima avviata dalla magistratura: il pubblico ministero Marina Mannu ha sequestrato la passerella su cui Vernile stava transitando. La seconda è invece stata avviata dall'Ilva che attraverso un comunicato ha reso noto di aver «immediatamente attivato tutte le procedure di soccorso e l'intervento del personale del Servizio Sanitario di stabilimento» e di aver «avviato tempestivamente tutte le procedure di accertamento sulla dinamica dell'incidente al fine di accertare cause e responsabilità».

Dura la reazione dei sindacati: Fim, Fiom e Uilm hanno chiesto un incontro urgente con l'azienda e immediati controlli su tutte le passerelle dell'area portuale. Per Franco Rizzo, segretario dell'Usb è la «conferma della mancanza di manutenzione e controlli degli impianti. Quante vite -

chiede Rizzo - dovranno ancora finire prima che si prenda coscienza che così non si può più andare avanti, che questo stabilimento è ormai un grosso baraccone senza più un senso?». Una richiesta dura da parte dell'Usb che sottolinea come l'incidente sia «la riprova che lo stabilimento versa in condizioni critiche non solo dal punto di vista ambientale, ma anche dal punto di vista logistico» e gli incidenti continui confermano «la mancanza di attenzione alla sicurezza all'interno dell'Ilva». Per Rizzo, infine, è doveroso chiedersi se «ne valga ancora la pena di continuare» e aggiunge infine che «lo stabilimento va fermato. Non si può pensare di continuare a sacrificare vite umane per tenere in piedi uno stabilimento ridotto oramai a colabrodo. Il governo ha fallito. Non si perda altro tempo e si incominci a ragionare sulle soluzioni alternative per i dipendenti del siderurgico».

[F. Ca.]

A BARI IL 14 E 15 DICEMBRE. ORGANIZZA PALMIOTTI (DI VENERE)

Due giorni di confronto per parlare di oncologia

● **BARI.** Cosa c'è di nuovo nella terapia dei tumori? In questo campo che, quasi ogni giorno, si arricchisce di novità, difficile fare il punto. Gennaro Palmiotti, primario di Oncologia dell'ospedale «Di Venere» di Bari, si impegna a promuovere utili incontri - due volte l'anno - di aggiornamento, aperti al pubblico.

L'appuntamento è per il 14 e 15 dicembre nell'auditorium dell'hotel villa Romanazzi Carducci, con un programma che chiama ad esporre, discutere e, infine, a concordare linee di condotta terapeutica convalidate ed accettabili anche dal punto di vista costo/beneficio nell'ottica più moderna della personalizzazione della cura.

Oltre cento qualificati operatori clinici e ricercatori, sociali e della comunicazione, si susseguiranno ad esporre e dibattere nelle due intense giornate lavorative. Dopo l'introduzione (14 dicembre, ore 8,45) del dottor Palmiotti ed i saluti delle autorità, alle ore 9, tavola rotonda presieduta dal presidente provinciale dell'Ordine dei medici di Bari, Filippo Anelli, moderatore Antonella D'Aloiso, su «Il valore della convivialità tra le associazioni di volontariato in oncologia». Relatori don Maurizio Caliendo (Fondazione Semeraro di Ostuni), Giuseppe De Tomaso (direttore della «Gazzetta del Mezzogiorno»), monsignor Ciccio Savino (vescovo di Cassano allo Jonio). Intervengono i rappresentanti di 15 associazioni del territorio.

Alle 11,20, sessione su «La corretta alimentazione per prevenire e curare il cancro» (presiede Giovanni Sportelli della Fimm, moderatore Antonella D'Aloiso) e, alle 12,20 tavola rotonda di chirurgia toracica su «Opinioni a confronto tra lobectomia e video toracosopia» (presiede il professor Michele Loizzi).

Alle 14,30 sessione su «Neoplasie delle vie biliari» (presiede il professor Angela Pezzolla) e altra sessione, alle 16,45 su «tumori primitivi e metastatici del fegato».

Alle 16,15 lettura magistrale della professoressa Corinne Becker (Parigi) presentata dalla professoressa Pezzolla, su «Le nuove frontiere della chirurgia nei pazienti affetti da linfedemi di natura oncologica».

Martedì 15 dicembre, alle ore 9, sessione «News in oncologia» (presiede professor Giuseppe Colucci), alle ore 11,20 «Immunoterapia in oncologia» (presiede professor Luigi Macchia), alle 14,30 «Attualità nel carcinoma mammario» (presiede dottor Mario Brandi).

Alle ore 15,30 tavola rotonda su «strategia chirurgica modulata da caratteristiche biologiche e dall'imaging» (presiede il professor Vincenzo Lattanzio). Seguiranno interventi preordinati e, quindi, panel di specialisti. Le conclusioni da parte del dottor Palmiotti alle ore 18,45.

LA POLEMICA IL CONSIGLIERE REGIONALE GRILLINO

«In Puglia è grande il rischio della desertificazione»

Casili: un problema ignorato con la xylella

● **BARI.** «Le nostre terre stanno morendo. Negli ultimi anni abbiamo stressato le falde con emungimenti di enormi quantitativi d'acqua per usi irrigui, industriali e anche domestici e stiamo imbarcando velocemente acqua dal mare. La salinizzazione delle falde ci sta devastando e di questo passo non avremo più acqua con ripercussioni gravissime per la nostra agricoltura». È l'allarme lanciato dal consigliere regionale grillino Cristian Casili, che richiama il rischio desertificazione del territorio pugliese.

«La Puglia insieme alla Sardegna è la regione con il più alto indice di desertificazione. L'utilizzo di acque di scarsissima qualità - prosegue Casili - sta distrutturando e impoverendo i nostri suoli che si compattano, impermeabilizzano e si allagano per giorni dopo le prime piogge. Abbiamo percentuali di sostanza organica che in media non superano l'1%. Continuiamo ad ossidare le nostre terre e a bruciare carbonio. Continuiamo ad utilizzare diserbanti e concimi chimici su suoli ormai ridotti a mero substrato polverizzato».

«Come è possibile - chiede Casili - non aver considerato tutti questi fattori per il disseccamento degli ulivi nel Salento? - Un corretto approccio avrebbe dovuto considerare il sistema Ambiente-Albero-Suolo. E quindi clima, inquinamento dei suoli, diserbanti, pesticidi...». Le soluzioni? «Recuperare le acque reflue urbane opportunamente affinate per usi irrigui e ricaricare così le falde. Recuperare l'umido prodotto dai cittadini per farne compost di qualità e restituirlo alle terre».

Il consigliere regionale grillino Cristian Casili



ECONOMICI

I prezzi di seguito elencati debbono intendersi per ogni parola e per un minimo di 10 parole ad annuncio. (*)

AVVISI EVIDENZIATI maggiorazione di 15,00 euro Per annunci in grassetto/neretto tariffa doppia.

1 Acquisti appartamenti e locali, Euro 3,00-3,50; 2 Acquisti ville e terreni, Euro 3,00-3,50; 3 Affitti appartamenti per abitazione, Euro 3,00-3,50; 4 Affitti uso ufficio, Euro 3,00-3,50; 5 Affitti locali commerciali, Euro 3,00-3,50; 6 Affitti ville e terreni, Euro 3,00-3,50; 7 Auto, Euro 3,00-3,50; 8 Avvisi commerciali, Euro 3,00-3,50; 9 Camere, Pensioni, Euro 3,00-3,50; 10 Capitali, Società, Finanziamenti, Euro 14,00-16,20; 11 Cessioni rilievi aziende, Euro 14,00-16,20; 12 Concorsi, Aste, Appalti, Euro 14,00-16,20; 13 Domande lavoro, Euro 0,60-0,60; 14 Matrimoniali, Euro 3,00-3,50; 15 Offerte impiego e lavoro, Euro 4,50-5,50; 16 Offerte rappresentanze, Euro 4,50-5,50; 17 Professionali, Euro 7,00-9,00; 18 Vendita appartamenti per abitazione, Euro 3,00-3,50; 19 Vendita uso ufficio, Euro 3,00-3,50; 20 Vendita locali commerciali, Euro 3,00-3,50; 21 Vendita ville e terreni, Euro 3,00-3,50; 22 Vendita Fitti immobili industriali, Euro 3,00-3,50; 23 Villeggiatura, Euro 3,00-3,50; 24 Varie, Euro 7,00-9,00.

(*) Il secondo prezzo si riferisce agli avvisi pubblicati giovedì, domenica e festività nazionali.

Si precisa che tutti gli avvisi relativi a «Ricerca di Personale» o «Offerte di Impiego e Lavoro» debbono intendersi riferiti a personale sia maschile che femminile. Ai sensi dell'art.1 legge 9-12-77 n. 903, è vietata qualsiasi discriminazione fondata sul sesso, per quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività.

24 VARIE

BARI bionda spagnola forme generose massaggiatrice coccolona completa disponibilissima. 347/651.35.47.

BARI nuova ragazza molto bella massaggi orientali. 328/278.53.28.

BARI, Angela italiana, bellissima sensuale, disponibilissima massaggiatrice. 347/458.73.70.

Per la pubblicità su
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
MEDITERRANEA

BARI: 080/5485111
BARLETTA: 080/5485391
FOGGIA: 080/5485392
LECCE: 080/5485393
TARANTO: 080/5485394
POTENZA: 080/5485395



SORVEGLIATE SPECIALI

Le giornate del 24 e del 31 dicembre quando migliaia di persone si riversano nel quadrilatero murattiano per l'attesa dei cenoni

APPELLO AL BUONSENNO

Dei titolari e dei gestori di locali, bar e pub convocati domani a Palazzo di Città per studiare le misure da adottare

Niente alcol, niente «botti» e musica a basso volume

Le prescrizioni per le feste, ma non c'è ancora un'ordinanza firmata

FRANCESCO PETRUZZELLI

● Musica sì, ma a basso volume, divieto di somministrazione di alcolici e stop alla vendita e all'accensione di botti pericolosi. Il Comune mette a punto il pacchetto sicurezza per evitare che il centro città si trasformi in un rave party a cielo aperto. Sorvegliate speciali le giornate del 24 e

del 31 dicembre quando migliaia di persone si riversano nel quadrilatero murattiano per l'attesa dei cenoni.

Per ora nessuna ordinanza in agenda. Anzi, il sindaco Decaro vorrebbe evitarle - resterebbe confermata solo quella anti-botti - e per

questo si appella al buonsenso dei titolari e dei gestori di locali, bar e pub. Che domani a Palazzo di Città saranno convocati intorno a un tavolo - presente anche l'assessore allo

SICUREZZA

Il piano per evitare che il centro si trasformi in un «rave party»

Sviluppo Economico Carla Palone - per studiare misure da adottare, in una sorta di campagna di sensibilizzazione e di accordo sulle regole comportamentali. «Se non mi daranno garanzie - ragiona da giorni il primo cittadino con i suoi più stretti collaboratori - faccio l'ordinanza e spengo la musica. Le feste vanno trascorse con serenità».

L'attenzione resta alta. È passato esattamente un anno ma sono ancora

vive le immagini del pestaggio della vigilia di Natale 2014, quando in un corso Vittorio Emanuele affollato di gente in estasi per la musica a tutto volume e per i fiumi di alcol, un ragazzo di Putignano fu selvaggiamente picchiato da un branco di quattro giovani, per aver difeso l'amica da pesanti apprezzamenti. La donna fu prima palpeggiata e poi baciata. Solo

qualche giorno dopo furono individuati i responsabili. Un fatto di cronaca che sconvolse la città tanto da costringere il sindaco a spegnere il 31 dicembre con un'ordinanza anti-dicibel e anti alcol, poi rivelatasi inutile data l'ondata eccezionale di neve.

I controlli quest'anno saranno serati soprattutto nella zona rossa corso Vittorio Emanuele-Bari vecchia-lungomare, le aree dove è attesa la maggiore concentrazione di persone.

IL PRECEDENTE

Un violento pestaggio in corso Vittorio Emanuele il giorno della vigilia

Ai gestori dei locali sarà chiesto di non somministrare le bevande in contenitori di vetro e di non servire alcolici ai minorenni. Tolleranza zero anche per i fuochi pirotecnici: pattuglie della polizia municipale saranno impegnate a prevenire la vendita e l'accensione di petardi. I vigili potranno, come ormai da alcuni anni, fotografare e filmare balconi e finestre per individuare i trasgressori. Per loro sono previste multe sino a 500 euro.

VOLONTARIATO LE ASSOCIAZIONI ALLE PRESE CON NECESSITÀ CHE AUMENTANO OGNI GIORNO, AMPLIFICATE DAL MOMENTO PARTICOLARE DELL'ANNO

L'incontro fra lo spreco e il bisogno può imbandire le tavole natalizie

● Associazioni di volontariato sempre alle prese con un carico di bisogni che non conosce confini e un'endemica carenza di mezzi. Il periodo delle feste, poi, amplifica le necessità, facendo esplodere la piaga delle mancanze che stridono ancor più al confronto della giostra del consumismo natalizio, pur ridimensionato dalla crisi.

Ma basterebbe pochissimo, basterebbe ridurre gli sprechi, riconoscere dignità al cibo che quotidianamente finisce nella spazzatura, a quelle scorte che troppo spesso lasciamo scadere nei frigoriferi per alleviare le sofferenze di tante famiglie che hanno difficoltà a mettere in tavola pranzo e cena. «Il 42% dello spreco - spiega Marco Ranieri, presidente dell'associazione Farina 080 che gestisce il progetto «Avanzi popolo» - avviene all'interno delle famiglie. Piccole quantità che diventano più difficili da recuperare. Un pacco di pasta in dispensa, prossima alla scadenza, finisce nell'immondizia. E potrebbe sfamare qualcuno. O le grandi quantità di cibo dopo una festa in una sala ricevimenti. Bisogna fare incontrare queste

realità, meglio se a «chilometro zero». Cioè mettere in contatto il luogo dello spreco con il luogo del bisogno, con la casa di assistenza più vicina».

Il progetto «Avanzi popolo» non è legato solo al bisogno anche se ne è uno dei pilastri di sostegno. Dall'idea ecologica anti spreco è nato il «food sharing», lo scambio di cibo fra persone attraverso la piattaforma «avanzipopolo.it». Qui è possibile postare la foto o le caratteristiche del prodotto che si intende donare o guardare quello che è disponibile e nel caso richiederlo.

L'incontro bisogno spreco è una delle tante attività dell'associazione Incontra. «Servono viveri, coperte, latte, abbigliamento per inverno e anche braccia disponibili all'aiuto - dice Gianni Macina - il 19 seguiremo una colletta alimentare in sei supermercati della catena doc, in largo due giugno, a Carbonara, a Madonnella, in corso De Gasperi, in via Brigata Regina e al San Paolo. E stiamo lavorando per il cenone del 31 e il pranzo di Capodanno per i senza fissa dimora. Dovrebbe

essere allestito nel colonnato del palazzo della Provincia. Domani ci sarà una riunione dell'assessorato al Welfare per i dettagli. E poi ci sarà la grande festa per le famiglie e i bambini il giorno dell'Epifania, i pacchi per le famiglie, i giocattoli, la cena in stazione che continua ogni sera... Se servono braccia? Certo, braccia e cibo e tutto. Più materiale raccogliamo, più famiglie trascorreranno un Natale meno triste. E poi stiamo aumentando i servizi, come quello notturno per i senza fissa dimora, con il camper che ci ha donato il Rotary. Arriverà il freddo più intenso, certo che servono persone che diano una mano, magari anche medici».

«Non è difficile trovare volontari e forse neanche donazioni - conclude - quello che è difficile è far sapere alla gente che si può fare tutto questo. Chi vuole contribuire in qualche modo può telefonare al 338.534.58.70 (dopo le 17) oppure rivolgersi all'associazione «Ala azzurra», presso la scuola Azzarita».

[daniela d'ambrosio]

LA POLEMICA IRMA MELINI (FI)

«Tutti gli eventi nel Murattiano e niente fondi per i Municipi»

● «Il cartellone eventi per le festività natalizie, vede gli unici soldi spesi non tener conto delle richieste dei singoli municipi». Lo dichiara in una nota la consigliera comunale Irma Melini, in commissione decentramento, dopo l'audizione degli assessori alla Cultura e allo Sviluppo economico nonché del delegato agli eventi e del presidente del Municipio di Palèse Santo Spirito. Gli altri presidenti convocati non si sono presentati. «Utilizzare il fondo di riserva, che è un "tesoretto" del bilancio comunale utile per le urgenze - aggiunge la consigliera - è segno di una ancor più evidente mancata programmazione delle attività culturali. Peggio poi se la programmazione di questi 150mila euro inizia solo con il mese di ottobre e vede alla fine escluse le richieste dei singoli Municipi».

«Se il II Municipio, con più di 90.000 abitanti, non vede accolta la richiesta di una pista del ghiaccio - specifica - che invece viene nuovamente a riposizionare in piazza Umberto, non va meglio al III Municipio, che vede disattesa l'ipotesi di ospitare gli artigiani locali nelle cassette natalizie».

«Il I Municipio - incalza - oggetto della massima attenzione da parte della giunta Decaro, vede comunque disattese le sue richieste o, meglio, non viene minimamente coinvolto nella fase decisionale. Completamente assenti dalla strategia degli eventi i Consigliere municipali e, soprattutto, i residenti delle periferie, che vengono ritenuti meno importanti della provincia, che frequenta solo il centro cittadino».

«Due perciò i suggerimenti - conclude provocatoriamente - che mi sento di dare alla giunta, a compimento del loro operato: chiudere i Municipi e con quei soldi risparmiare raddoppiare gli eventi nelle quattro vie del centro».

in breve

AVEVA 90 ANNI
È morto
Vittorio Borrelli
già presidente
del Circolo Unione

■ È venuto a mancare Vittorio Borrelli, classe 1925, già presidente e vicepresidente del Circolo unione del capoluogo. Lascia la moglie e le tre figlie Bianca, Giuseppina e Bianca Belinda. Borrelli era dottore in chimica e si è a lungo dedicato assieme ai fratelli all'azienda di famiglia che produceva olio, sapone e derivati, con sede prima in città al quartiere Carrassi, poi alla zona industriale. Negli anni '50 è stato anche dirigente del Bari calcio.

ALL'OPERA ASSESSORATO AL WELFARE, VOLONTARI CARITAS E STUDENTI DEL «SOCRATE»

I pranzi della solidarietà

Iniziano le attività straordinarie in favore delle famiglie disagiate e meno fortunate

● Oggi, alle 12.30, presso la mensa Santa Chiara, pranzo sociale organizzato dall'assessorato al Welfare con i volontari della Caritas e il supporto di un gruppo di studenti del Liceo «Socrate». Il pranzo è destinato a circa 120 persone, tra anziani, donne e famiglie in difficoltà.

L'appuntamento di oggi dà il via a una serie di attività solidali da realizzare durante le feste di natale, in maniera da offrire momenti sereni anche a chi non può contare su una rete di affetti o di supporto familiare. Ma non è un'attività limitata solo al Natale.

«È una realtà ordinaria - racconta don Vito Piccinonna, direttore della Caritas diocesana - abbiamo tanti fenomeni urbani di povertà e, per fortuna, anche tante persone di cuore che si mettono a disposizione tutto l'anno».

«Davanti a tanto bisogno - aggiunge - la chiesa si sente

interpellata nel dare una risposta. E l'impegno delle parrocchie è costante, non si limita alle feste di Natale».

«Mi piace pensare a tanto bene che viene fatto e non è conosciuto - prosegue - l'impegno delle mense, dei centri di ascolto, il dormitorio che ogni giorno ospita decorosamente quarantaquattro persone, l'impegno verso le donne vittime di tratta, in questo periodo anche la raccolta di coperte».

«C'è bisogno che assumiamo la logica della solidarietà ogni giorno - conclude - sarebbe bello che a partire dal Natale noi prendessimo l'impegno di smetterla con l'indifferenza e c'impegnassimo a dar più cuore a tanta gente che ha bisogno perfino del pane quotidiano. Entriamo nell'anno della misericordia, iniziamolo con un gesto di carità».

[d. d'ambrosio]



martedì 08 dicembre 2015 Attualità

L'appello

“Aiutaci ad aiutarti”, campagna di sostentamento NPC Puglia

L'organizzazione di volontariato, attiva dal 2012, fa appello a cittadini, esercenti e imprenditori del territorio



Nucleo Protezione Civile Puglia © NPC Puglia

di LA REDAZIONE

Il **Nucleo di Protezione Civile “NPC Puglia” Città di Bitonto** è un'organizzazione di volontariato accreditata presso il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Puglia, ed è composta da **oltre 20 operatori volontari, specializzati nell'assistenza e nel primo soccorso**. Il Nucleo è nato nel 2012 per iniziativa di giovani professionisti bitontini, e vanta molteplici attività in materia di protezione civile e di prima assistenza. Attività che i volontari svolgono gratuitamente e non comportano alcuna forma di remunerazione, in ottemperanza alla legge quadro sul volontariato 266/1991.

Il sistema di protezione civile è l'insieme delle attività messe in campo per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni che derivano dalle calamità: previsione e prevenzione dei rischi, soccorso delle popolazioni colpite, contrasto e superamento dell'emergenza e mitigazione dei rischi.

Per organizzare tutte le misure volte a fronteggiare le emergenze e le attività sociali, la NPC Puglia chiede sostegno a cittadini, esercenti e imprenditori bitontini sensibili alla causa, affinché possano donare strumenti o attrezzature utili al soddisfacimento degli interventi. È possibile sostenere il gruppo anche attraverso piccoli contributi. Per informazioni e adesioni: npc.puglia@libero.it.



08 DICEMBRE 2015

Oggi raccolta giochi a cura dell'Oer di Trani



Gli operatori emergenza radio di Trani, in collaborazione con i clown organizzano per oggi, martedì 8 dicembre, una raccolta di giochi nuovi per i bambini dell'ospedale oncologico pediatrico di Bari.

La raccolta verrà effettuata dalle 9 alle 21 con orario continuato presso la sede dell'Oer Trani in via G. Di Vittorio 47 (presso lo stadio comunale).



Redazione Il Giornale di Trani ©

[Invia il tuo commento](#)

AMMINISTRATIVA

LE FINANZE DEL COMUNE

IL NODO

Per il primo cittadino «sicuramente il nervo scoperto del Comune resta lo stato delle aziende partecipate»

«Sui conti comunali fatti passi in avanti»

Il sindaco Bottaro sulla pronuncia della Corte dei Conti

NICO AURORA

● **TRANI.** «Mi prendo le bacchettate, che ci e sono arrivate, ma difendo e rilancio i passi avanti che abbiamo compiuto, che ci sono stati altresì riconosciuti: eravamo ad un passo dal dissesto, ed oggi il dissesto non c'è più; avevamo le spese bloccate, ed oggi non lo sono più. Sono abituato a guardare i fatti, e questi io li ritengo oggettivi e soddisfacenti. La Corte dei conti non parla più di negligenza e superficialità, e questo fa capire che la storia è cambiata rispetto ai disastri del passato». Così il sindaco, Amedeo Bottaro, analizzando la recente, nuova

pronuncia (la terza nell'anno più tribolato per le finanze del Comune di Trani) da parte della Sezione pugliese dell'organo di controllo contabile.

Nella conferenza stampa, tenutasi in sala giunta, anche l'assessore alle finanze, Angelo De Biase, non ha mancato di puntualizzare il percorso compiuto: «La cura, prevista in un anno, è in pieno corso. Abbiamo accantonato tutte le somme possibili per pagare debiti fuori bilancio, risarcimenti da contenziosi, perdite delle aziende. Tutto questo ha inciso notevolmente sui tempi, ma avere già pagato i debiti e coperto quelli futuri è una risposta piena e completa che abbiamo dato

alla Corte dei conti, e loro ne hanno preso atto. Ed avere la libertà sulla spesa corrente è un passo avanti enorme, altrimenti è come se il Comune fosse ancora commissariato. Nelle prime pronunce la Corte dei conti parlava di confusione, negligenza, situazione al limite del dissesto: oggi questi rilievi non ci sono più».

Bottaro non ha negato che persistano censure da parte della Corte dei conti, ma ha ristretto il campo alle emunicipalizzate: «Sicuramente il nervo scoperto del comune, nella pronuncia della Corte dei conti, resta il rapporto con le aziende. Ebbene, se la situazione di Amiu è grave, quella di



CONTI E POLEMICHE La conferenza stampa del sindaco Amedeo Bottaro

Amet è seria ed un dubbio ce l'ho anche su loro, tanto che abbiamo disposto che si faccia una due diligence (analisi dei conti, ndr) anche su Amet. Ero certo del fatto che la Corte ci avrebbe rimproverato per la mancata approvazione del piano di razionalizzazione delle aziende, lo approvremo e, certamente, non lo avremmo approvato in breve tempo, vista la complessità della situazione. Le nostre aziende non si trovano in uno stato "normale", anzi l'Amiu si trova in una condizione tale che ogni scelta può decretarne la vita o la morte. E fare un piano di razionalizzazione non può significare farlo in fretta se prima

non capiamo come ripianare le perdite e, nel caso di Amiu, come ricapitalizzarla».

Su questo versante, de Biase ha confermato una possibile "soluzione mista": «In parte con soldi; in parte con cessioni di immobili. Ma la decisione è complessa, perché qui siamo oltre la straordinaria amministrazione, e questo è un caso che farà scuola». In ogni caso, la scadenza per l'approvazione del piano di razionalizzazione è ormai imminente: 31 dicembre. «Sarà rispettata - ha concluso Bottaro -, al massimo facendola slittare entro la prima metà di gennaio».

OSPITERÀ UNA SERIE DI REPERTI MOMENTANEAMENTE NELLA DISPONIBILITÀ DELLA SOPRINTENDENZA PER LA CATALOGAZIONE E SUCCESSIVA ESPOSIZIONE AL PUBBLICO

Monastero di Colonna, finiti i lavori

Terminate le opere di restauro dell'edificio religioso destinato a Museo archeologico

● **TRANI.** Con l'approvazione finale dello stato dei lavori si è scritta la parola fine al lungo restauro del Monastero di Colonna, finalizzato a diventare sede di un museo archeologico. Ospiterà, in particolare, una serie di reperti trovati dello stesso ex edificio religioso, i quali sono momentaneamente nella disponibilità della Soprintendenza per la catalogazione e successiva esposizione al pubblico. Nel frattempo si sono conclusi i lavori, partiti da un progetto redatto dagli ingegneri Riccio, Infante, Bozzetti e Onesti, finanziati nell'ambito del programma operativo Fesr 2007-2013, dell'importo complessivo di 3.846.000 euro, di cui 2.600.000 a base d'appalto. La delibera di giunta che approvava il progetto risale al mese di maggio 2010, mentre la determinazione dirigenziale per il nuovo quadro economico di spesa ed aggiudicazione definitiva dei lavori al 28 settembre 2012. Ad eseguirli, l'Associazione temporanea di imprese Garibaldi-De Magis, di Bari, con un ribasso del 32 per cento ed un prezzo complessivo offerto di poco superiore ai 2.000.000 di euro.



RESTAURATO Il monastero di Colonna

Responsabile del procedimento e direttore dei lavori è stato il geometra Salvatore Ferrante, m dell'Ufficio tecnico di Trani. Consegnate il 4 aprile 2012, le opere sono state ultimate il 9 giugno 2015. Ora al Comune, che ha progressivamente versato le rate previste per il pagamento dell'impresa, resterebbe da pagare una somma di 11.500 euro, all'esito del collaudo finale dell'opera conclusa.

Alcuni dei progettisti, in realtà hanno fatto sapere che il loro onorario non sarebbe stato ancora liquidato, e questo potrebbe essere oggetto di contenzioso sebbene, per il momento, ci si sia limitati ad una serie di solleciti nei confronti del Comune di Trani. Non è ancora noto, in ogni caso, quando il Monastero di Colonna sarà effettivamente riaperto. Da quello che si apprende, però, dif-



INGRESSO La zona anteriore del monastero

ficilmente tornerà ad essere sede congressuale, potendo nel frattempo la città contare su altri contenitori che, negli anni di maggiore fulgore dall'ex convento, Trani non aveva: il riferimento è a biblioteca comunale e Palazzo Beltrani, che oggi sembrano rivelarsi le migliori sedi per ospitare manifestazioni congressuali, oltre un'altra serie di valide proposte gestite da altri soggetti. Di

certo, sarà importante che l'amministrazione comunale del sindaco Bottaro individui subito un percorso organico di valorizzazione del Monastero di Colonna, in piena compatibilità con la destinazione di museo archeologico, compresa l'area esterna, finora utilizzata quale sede di concerti e spettacoli, e che adesso attende, a sua volta una destinazione chiara, precisa e definitiva.

IN ATTESA DEGLI ADDOBBI DEL COMUNE, ALCUNI COMMERCianti HANNO PENSATO DI FARE DA SOLI, O IN GRUPPO

Luci di Natale, l'arte del «fai da te»

Le prime luminarie installate su iniziativa e col contributo degli esercenti

● **TRANI.** In attesa degli addobbi di Natale, se mai dovessero esserci quelli "comunalmente", alcuni commercianti "illuminati" (e il gioco di parole è d'obbligo in questo caso) hanno pensato di fare da soli, o in gruppo. Come i Monterisi di Pizzolante via Mario Pagano, che anche quest'anno hanno voluto donare il bellissimo albero addobbato che colora lo slargo di quella trafficatissima zona; come i Di Domizio di via Zanardelli, che da sempre colorano la prima strada pedonale della città. Come i commercianti di via Lagalante, ormai per tutti "la

stradina": aspettando "Le strade del Natale" a Trani è già viva e pulsante "La stradina del Natale", perché giocando in anticipo, grazie alla condivisione dell'iniziativa da parte di tutti i commercianti, via Lagalante, la strada della movida tranese, è già allestita a festa. Questo week end, nella stradina, punto di riferimento per tantissimi giovani, hanno fatto la loro comparsa le luminarie, installate con il contributo economico dagli esercenti, che hanno voluto imprimere un tocco natalizio alla città in vista del lungo ponte dell'Im-

macolata. Strada resa pedonale dall'amministrazione comunale 13 anni fa su impulso dell'associazione locale Accademia delle Idee, via Lagalante rappresenta un esempio della capacità di fare sistema da parte dei commercianti che hanno preso in custodia la stradina, caratterizzandola ed animandola. Anche su corso Vittorio Emanuele ed in altre zone, comprese quelle periferiche, della città, molti commercianti hanno pensato bene di darsi da fare autonomamente, prima che il periodo delle feste passi. Aspettando il Natale. (Lucia de Mari)



LUCI NATALIZIE Le luminarie dello scorso anno

le altre notizie

TRANI

OGGI LE CELEBRAZIONI
Festa dell'Immacolata
ecco le iniziative

■ Si tengono oggi, le celebrazioni dell'Immacolata Concezione, a cura dell'omonima confraternita presso la chiesa di San Francesco. Questo il programma: ore 5, tradizionale giro per la città del Gran concerto bandistico "Piero Semipiero", di Polignano a Mare; ore 6, santa messa celebrata da Don Luigi Ciprelli, vicario parrocchiale; ore 7.30, santa messa celebrata da Mons. Domenico De Toma, vicario episcopale; ore 9, santa messa celebrata da Mons. Giuseppe Pavone, pro vicario generale dell'Arcidiocesi; ore 10, santa messa celebrata da Mons. Savino Giannotti, vicario generale dell'arcidiocesi; ore 11.30, processione con l'intervento del sindaco, della civica amministrazione e la partecipazione della componente femminile della confraternita Maria Santissima dell'Apparizione e del Terz'ordine francescano. Al rientro, la venerata Immagine di Maria SS.ma Immacolata sosterà in piazza della Libertà per il rinnovo dell'atto di consacrazione della città al Cuore Immacolato di Maria, in adempimento al voto fatto dalla civica amministrazione nell'occasione della liberazione della città dalla peste; ore 17.15, recita del santo rosario, litanie lauretane; ore 18, solenne celebrazione eucaristica presieduta da S.E. Mons. Giovan Battista Pichierrri.

INIZIATIVA BENEFICA
Raccolta giochi
da parte degli Oer

■ Gli Operatori emergenza radio di Trani organizzano per oggi, martedì 8 dicembre, una raccolta di giochi nuovi per i bambini dell'ospedale oncologico pediatrico di Bari. La raccolta verrà effettuata dalle 9 alle 21, con orario continuato, presso la sede degli Oer, in via Di Vittorio 47 (presso lo stadio comunale).



martedì 08 dicembre 2015 Attualità

Solidarietà

Giorno dell'Immacolata di solidarietà con l'Oer: raccolta-giochi per l'Ospedale Oncologico Pediatrico

Punto di raccolta la sede dell'Oer Trani nei pressi dello Stadio

di REDAZIONE

Gli Operatori Emergenza Radio di Trani, in collaborazione con i "Clown" organizzano per quest'oggi una raccolta giochi (nuovi) da destinare ai bambini dell'Ospedale Oncologico Pediatrico di Bari.

La raccolta sarà effettuata dalle 9 alle 21 presso la sede Oer in via G. Di Vittorio 47 (vicino lo Stadio Comunale). Sarà occasione per regalare un sorriso a tutti quei bimbi che passeranno il Natale in ospedale.

ER Operatori Emergenza Radio
TRANI

Gli Operatori Emergenza Radio di Trani, in collaborazione con i Clown organizzano per il giorno **8 dicembre 2015** una **RACCOLTA GIOCHI (nuovi)** per i bambini dell'Ospedale Oncologico Pediatrico di Bari

La raccolta verrà effettuata dalle ore 9:00 fino alle ore 21:00 con orario continuato presso la **SEDE OER Trani** sita in **Via G. Di Vittorio 47** (presso Stadio Comunale)

Alti la mano chi non si è mai posto domande sulla vostra esistenza... Per molti, la vita è un'esperienza meravigliosa che può donare momenti emozionanti... Emocionati ed emozionare con un piccolo gesto d'amore.

Si ringrazia anticipatamente tutti coloro per la collaborazione

BASSI
E.I.
Via...
Tel. 0884/210000

RAFFAELE RICAMBI
Piazza Indipendenza 36
Trani - Tel. 0884/50006

CELLAMARE GIUSEPPE
Costruzioni e ristrutturazioni
Edili
Piazza...
Tel. 0884/210000

VIGEVANO
Via...
Tel. 0884/210000

IMPRESA DI GREGORIO

Oer, raccolta giochi © n.c.



martedì 08 dicembre 2015 Attualità

La novità

Stop a botti e petardi, la richiesta dell'Oipa all'Amministrazione comunale

L'associazione ha depositato presso il Comune di Andria, all'attenzione del Sindaco, una richiesta per vietare l'utilizzo dei giochi pirici

di **LUCIA M. M. OLIVIERI**

Ritorna, con le feste natalizie, una questione che riguarda da vicino la nostra città e una categoria di indifesi.

L'Oipa di Andria ha infatti, anche quest'anno, depositato presso il Comune di Andria, all'attenzione del Sindaco, una richiesta per vietare l'utilizzo dei "botti" nel periodo festivo: petardi e similari, purtroppo, terrorizzano i nostri cuccioli, sia gli animali che i bambini piccoli, che sentono rimbombare con molta più forza il rumore.



Animali domestici impauriti dai botti
Animali domestici impauriti dai botti © fasanolive.com

Non solo: ogni anno, proprio a causa di giochi pirici, spesso illegali, tanti bambini e adulti subiscono danni alle mani, alla vista e all'udito. In alternativa, l'associazione ha promosso da qualche giorno <http://www.andrialive.it/news/Attualita/400760/news.aspx> e <http://www.andrialive.it/news/Attualita/400760/news.aspx>. Nel corso della giornata odierna, i volontari saranno presenti in Viale Crispi per far votare gratuitamente chiunque avrà piacere di avvicinarsi al tavolo informativo scegliendo la propria foto preferita.

Qui di seguito il testo della lettera dell'Oipa:

« **OGGETTO: richiesta divieto botti e petardi**

Egregio signor Sindaco,
anche quest'anno la sezione cittadina dell'OIPA Italia Onlus (Organizzazione Internazionale Protezione Animali) si impegna nella campagna di sensibilizzazione contro botti e petardi e parallelamente nella richiesta che vengano vietati.

Considerato che:

- ogni anno, al termine del periodo natalizio, il bilancio degli incidenti è sempre più terribile per i bambini tra amputazioni di dita, lesioni della cute, danni agli occhi e danni permanenti all'udito;
- il rumore degli scoppi dei botti di capodanno è un vero incubo per gli animali, sia domestici che selvatici.
Nei gatti, e soprattutto nei cani, un botto crea forte stress e spavento tali da indurli a fuggire dai propri giardini e recinti, per scappare dal rumore a loro insopportabile, finendo spesso vittime del traffico o di ostacoli non visibili al buio.

L'uomo ha un udito con una percezione compresa tra le frequenze denominate infrasuoni, intorno ai 15 hertz, e quelle denominate ultrasuoni, sopra i 15.000 hertz. Cani e gatti, invece, dimostrano facoltà uditive di gran lunga superiori: il cane fino a circa 60.000 hertz mentre il gatto fino a 70.000 hertz.

Secondo le ultime stime, i botti causano la morte di 5000 animali ogni anno, e di questi 1500 sono cani e gatti.

Possono morire di paura, bruciati, per lesioni gravi dovute a comportamenti dettati dal panico. Ma non è solo la morte la triste conseguenza dell'usanza di sparare petardi, bombette o fuochi d'artificio. Molti animali subiscono traumi psichici oppure si feriscono cercando di mettersi al riparo o fuggendo.

Tanti di loro spariscono nel nulla perché finiscono investiti da una macchina o perché non riescono a tornare nel loro territorio. È capitato ad una cagnolina di quartiere da noi seguita in zona monumento ai caduti di cui non abbiamo più notizie dallo scorso capodanno.

L'attivazione di petardi, botti, fuochi d'artificio e simili può configurarsi come maltrattamento e comportamento lesivo nei confronti di cani, gatti, animali domestici ed uccelli.

Con la presente, a fronte di quanto esposto,

CHIEDIAMO

di approvare una Ordinanza o un Regolamento che VIETI L'ESPLOSIONE NONCHÉ LA VENDITA di botti, petardi, mortaretti e articoli pirotecnici in genere sul proprio territorio IN TUTTO IL PERIODO NATALIZIO CHE VA DALL'8 DICEMBRE AL 31 GENNAIO (e non solo nelle poche ore attorno a capodanno). Vietando la vendita in particolare ai bambini al di sotto dei 14 per salvaguardare la loro incolumità.

È doveroso inoltre che il divieto venga fatto rispettare, impegnando la polizia locale in azioni di prevenzione, vigilanza e dissuasione.

Uno dei motivi del fallimento dell'anno scorso è stato infatti della carenza di controlli e di interventi sul rispetto del divieto.

A complemento dell'azione delle autorità, l'OIPA si mostra disponibile a dare vita a campagne di informazione, in particolare nelle scuole, sugli effetti dannosi che i botti hanno sugli animali domestici e selvatici e sui bambini.

Ci auguriamo che quest'anno le nostre richieste siano ascoltate, e che non si traducano in un'ordinanza illusoria e inutile come quelle degli scorsi anni.

Grati per l'attenzione le porgiamo cordiali saluti e le auguriamo buone feste, ricordando che basta un brindisi per festeggiare degnamente le prossime festività!»



IL CROCEVIA
Una bella panoramica del porto cittadino da sempre ritenuto uno degli snodi dei traffici illeciti sul Mediterraneo è anche la porta d'ingresso di numerosi estremisti islamici che da qui passano per raggiungere i propri contatti nelle città d'Europa
In alto Majid Muhamad
(foto Luca Turi)

CITTÀ METICCIA

A lezione di italiano con i figli al seguito

«Libertà», lo spazio mamme di Save The Children

di GIANLUIGI DE VITO

Giovedì mattina. Puntuali come se suonasse la campanella. Due ore e più di italiano, dalle 10 alle 12 e passa. Due ore che cominciano con il caffè: un rito di coccole, più che una formula di benvenuto. «Nessuno di noi pensa di lasciare Bari. Ho tre figli, è importante imparare bene l'italiano per seguirli in un certo modo», sorride Fatima M, marocchina. Sediqa S. afgana, è in città da sei anni: ha due figli di quattro e due anni. Se la cava in cucina, lavoricchia come etnocuoca: «Ho trascinato con me Sashda. Lei è pakistana». Sashda non mastica l'italiano. Quando ha lasciato casa ha rinunciato anche a un posto come insegnante di matematica pur di seguire il marito a Bari: «Non ho figli, ma voglio imparare in fretta la vostra lingua». Mashuda e Ruma, bangladesi, hanno poche occasioni di incontrarsi fuori, perché assorbiti dai figli. Anche loro sono assidue frequentatrici del corso settimanale d'italiano e si presentano in aula con i marmocchi al seguito, uno dei quali ha poche settimane. Il figlio di Joy gattona accerchiato da palle di plastica. S'acquieta quando sente la madre parlare: «A casa preparo dolci. Non è un lavoro, ma so che per fare la pasticceria devo imparare bene la lingua». Mercy, l'amica, nigeriana pure lei, era una statua di marmo nero. S'è sciolta da quando è in classe. Racconta il travaglio di due anni trascorsi tra centri di accoglienza e comunità, e annuncia soddisfatta: «Ho cominciato anche a studiare per la patente».

Donne dietro banchi coi passeggeri. E si perché la ginnastica per la lingua non è un'opzione che esclude il dovere di madre, ma viaggia assieme al piacere di avere il figlio con sé anche quando c'è da imparare la grammatica e coniugare il verbo. Il che non è poco per le straniere costrette a mille difficoltà e rinunce. «Nonostante tutti i disagi, sono donne che si mettono in gioco. Il risultato è che assieme ai loro bambini rendono colorato ciò

che è grigio», dice Angela Di Cillo di «Save the children», sorvegliando il secondo caffè della mattinata. È lei la responsabile di «Spazio Mamme», progetto che è cuore di «Libertà», costola del «Redentore» (ma i salesiani c'entrano solo per via del luogo, i locali in via Monsignor Francesco Nitti 48). E che convive con un altro polmone di aiuto, «Punto Luce». «Spazio Mamme» più «Punto Luce» significano attività, servizi, sostegno, aiuto rivolto ai baresi del quartiere e agli adulti, ai nuovi cittadini e ai loro genitori: dalla danza marsupiale al laboratorio di marionette; dal doposcuola allo sport; dalla musicoterapia alle lezioni per la teoria di scuola guida. Progetti che portano la firma di «Save the Children» un'organizzazione che si sta ramificando perché tra le poche capaci di supplire alle istituzioni in un welfare a tutto campo che dall'infanzia si estende alla genitorialità. «Spazio mamme» è la sintesi di questo impegno che va oltre il recinto del problema e che mira alla coesione familiare e prova ad abbattere, quanto meno ridurre, pregiudizi e barriere che ostacolano i legami di comunità.

«Le mamme vengono volentieri a lezione perché non devono affidarli a amiche o parenti. La presenza dei bambini in aula produce un effetto-casa e una valenza positiva anche nell'apprendimento perché abbassa il «filtro emotivo» assai insidioso negli adulti che imparano la lingua», ragiona Monica Dal Maso, formatrice interculturale, insegnante di italiano per stranieri, operatrice del «Centro servizi famiglie accoglienti» del «Libertà». È da un'idea di Monica e Angela, coadiuvate da altre educatrici di «Save the Children» (Francesca Marzo e Sabrina Rutigliano), che è stato messo in piedi il corso di italiano. Dal Maso, ancora: «La presenza dei figli crea distrazione? È vero, a volte i bambini fanno capricci. Per noi sono pause funzionali che permettono a chi ha una modalità di apprendimento più lenta di raggiungere il livello delle altre senza ansia da prestazione o senza dover chiedere pause».

Stazione e piazza Aldo Moro si intensificano i controlli

ANNADELIA TURI

● Ore 10 stazione di Bari: gente che va e viene, tra i binari non c'è il solito traffico quotidiano perché a scuola non ci sono lezioni in vista del ponte dell'Immacolata. Agli studenti invece si sostituiscono i tanti fedeli che stanno arrivando in città per rendere omaggio a San Nicola nei festeggiamenti di dicembre. Tra i binari ci sono i poliziotti in divisa, le unità cinofile e gli agenti esperti per i controlli antie-plosivo. Un passeggero, appena sceso da un treno, chiede: scusate è successo qualcosa? Un agente risponde: «Signore non si preoccupi è tutto tranquillo, stiamo facendo dei controlli». Un'altra signora commenta ad alta voce: «Almeno ci sono i poliziotti, ci sentiamo più al sicuro». In realtà i poliziotti ci sono ogni giorno in stazione. Ma da ieri sono partiti controlli più rigidi. Ad annunciarlo è il neo dirigente del Compartimento di Polizia Ferroviaria di Puglia, Basilicata e Molise Giancarlo Conticchio. Si tratta di controlli mirati in prossimità delle feste natalizie, ma è evidente che l'allarme terroristico è balzato in primo piano. «La situazione a Bari è piuttosto tranquilla - commenta Conticchio - sono in aumento i turisti e i pellegrini che stanno af-

folando la città per rendere omaggio a San Nicola per i festeggiamenti di dicembre per questo abbiamo deciso di intensificare l'attività di prevenzione».

L'attenzione, dunque, è puntata non solo ai passeggeri senza tralasciare tutto ciò che accade all'esterno della stazione e in particolare in piazza Aldo Moro. «Viene puntata l'attenzione ai bagagli sospetti - spiega il dirigente - quelli lasciati nella depositaria della stazione e a carico di autovetture che restano parcheggiate nelle vicinanze della stazione. Perché ci rendiamo conto che Bari è una zona di transito e il rischio può esserci in qualsiasi momento». I dati lo dimostrano: nell'ultimo mese sono state identificate circa 14.000 persone in Puglia, Basilicata e Molise. Di queste 1800 erano straniere e 60 sono risultate irregolari. In questo caso si è proceduto sia sotto il profilo amministrativo, sia sotto quello penale.



DIRIGENTE Giancarlo Conticchio



Nuovo Hyundai H350
Nasce un nuovo standard per il tuo lavoro.

- Hyundai presenta H350, l'unico veicolo commerciale che ti offre 3 anni di garanzia con chilometri illimitati. Scopri l'offerta lancio che include:
- Aria Condizionata • Radio digitale (DAB+) con lettore CD/Mp3, comandi radio al volante, prese AUX/USB/iPOD, connessione Bluetooth®
- Telecamera posteriore • Sensori di parcheggio • Pedana di carico ribassata

OCTOCAM È in più H350 è il primo ed unico veicolo commerciale con impianto Octocam integrato, il primo ed unico sistema professionale V.E.D.R. (Video Event Data Recorder), riconosciuto ed utilizzato dalle principali Compagnie di Assicurazione in Europa, sinonimo di sicurezza per il conducente. Octocam guarda la strada insieme a te e ti permette di risparmiare sui costi assicurativi e sul contributo INAIL.

H350 sarà tuo anche con anticipo 0 e prima rata a partire da marzo 2016. Vieni a scoprirlo presso la Rete Hyundai Veicoli Commerciali.

Anche sabato e domenica.

Concessionaria Ufficiale Hyundai **Auto Planet Bari**

BARI, viale Japigia 176 - Tel. 080 2022317
Assistenza Tel. 080 2022344
www.autoplanetbari.hyundai.it



HYUNDAI | NEW THINKING.
NEW POSSIBILITIES.

MARINO
AUTOMOBILI DAL 1953
marinoautomobili.it



Seguici su [hyundai.it](http://www.hyundai.it)

H350: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 8,1 a 9,4. Emissioni CO₂ g/km da 212 a 245. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Prezzo €25.066 (IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa), anticipo €0,00; importo totale del credito €26.590,96, da restituire in 60 rate mensili ognuna di €499,00 (importo totale dovuto dal consumatore €30.203,35, TAN 3,99% (tasso fisso) TAEG 5,00% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €2.999,04, istruttoria €350,00, incasso rata €3,00 cad., a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1,00; comunicazione periodica annuale €3,00 cad. (bolli inclusi); imposta sostitutiva: €67,35. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Offerta valida dal 01/12/2015 al 31/12/2015. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank, Creditor Protection Insurance (Polizza Credit Life - contratto di assicurazione vita, inabilità totale temporanea e permanente, perdita d'impiego - durata della copertura pari a quella del finanziamento, compagnie assicurative: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Europe Dac) premio €1.524,96 (facoltativa e perciò non inclusa nel TAEG). Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari Hyundai veicoli commerciali. Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su <http://www.hyundai.it/modelli/LCV/h350.aspx#garanzia>. Tale Garanzia proposta non si estende a tutti i componenti dei veicoli. Per maggiori informazioni contattare il numero verde 800 359 127.



IL CROCEVIA
Una bella panoramica del porto cittadino da sempre ritenuto uno degli snodi dei traffici illeciti sul Mediterraneo è anche la porta d'ingresso di numerosi estremisti islamici che da qui passano per raggiungere i propri contatti nelle città d'Europa
In alto Majid Muhamad
(foto Luca Turi)

CITTÀ METICCIA

A lezione di italiano con i figli al seguito

«Libertà», lo spazio mamme di Save The Children

di GIANLUIGI DE VITO

Giovedì mattina. Puntuali come se suonasse la campanella. Due ore e più di italiano, dalle 10 alle 12 e passa. Due ore che cominciano con il caffè: un rito di coccole, più che una formula di benvenuto. «Nessuno di noi pensa di lasciare Bari. Ho tre figli, è importante imparare bene l'italiano per seguirli in un certo modo», sorride Fatima M, marocchina. Sediqa S. afgana, è in città da sei anni: ha due figli di quattro e due anni. Se la cava in cucina, lavoricchia come etnocuoca: «Ho trascinato con me Sashda. Lei è pakistana». Sashda non mastica l'italiano. Quando ha lasciato casa ha rinunciato anche a un posto come insegnante di matematica pur di seguire il marito a Bari: «Non ho figli, ma voglio imparare in fretta la vostra lingua». Mashuda e Ruma, bangladesi, hanno poche occasioni di incontrarsi fuori, perché assorbite dai figli. Anche loro sono assidue frequentatrici del corso settimanale d'italiano e si presentano in aula con i marmocchi al seguito, uno dei quali ha poche settimane. Il figlio di Joy gattona accerchiato da palle di plastica. S'acquieta quando sente la madre parlare: «A casa preparo dolci. Non è un lavoro, ma so che per fare la pasticceria devo imparare bene la lingua». Mercy, l'amica, nigeriana pure lei, era una statua di marmo nero. S'è sciolta da quando è in classe. Racconta il travaglio di due anni trascorsi tra centri di accoglienza e comunità, e annuncia soddisfatta: «Ho cominciato anche a studiare per la patente».

Donne dietro banchi coi passeggeri. E sì perché la ginnastica per la lingua non è un'opzione che esclude il dovere di madre, ma viaggia assieme al piacere di avere il figlio con sé anche quando c'è da imparare la grammatica e coniugare il verbo. Il che non è poco per le straniere costrette a mille difficoltà e rinunce. «Nonostante tutti i disagi, sono donne che si mettono in gioco. Il risultato è che assieme ai loro bambini rendono colorato ciò

che è grigio», dice Angela Di Cillo di «Save the children», sorvegliando il secondo caffè della mattinata. È lei la responsabile di «Spazio Mamme», progetto che è cuore di «Libertà», costola del «Redentore» (ma i salesiani c'entrano solo per via del luogo, i locali in via Monsignor Francesco Nitti 48). E che convive con un altro polmone di aiuto, «Punto Luce». «Spazio Mamme» più «Punto Luce» significano attività, servizi, sostegno, aiuto rivolto ai baresi del quartiere e agli adulti, ai nuovi cittadini e ai loro genitori: dalla danza marsupiale al laboratorio di marionette; dal doposcuola allo sport; dalla musicoterapia alle lezioni per la teoria di scuola guida. Progetti che portano la firma di «Save the Children» un'organizzazione che si sta ramificando perché tra le poche capaci di supplire alle istituzioni in un welfare a tutto campo che dall'infanzia si estende alla genitorialità. «Spazio mamme» è la sintesi di questo impegno che va oltre il recinto del problema e che mira alla coesione familiare e prova ad abbattere, quanto meno ridurre, pregiudizi e barriere che ostacolano i legami di comunità.

«Le mamme vengono volentieri a lezione perché non devono affidarli a amiche o parenti. La presenza dei bambini in aula produce un effetto-casa e una valenza positiva anche nell'apprendimento perché abbassa il «filtro emotivo» assai insidioso negli adulti che imparano la lingua», ragiona Monica Dal Maso, formatrice interculturale, insegnante di italiano per stranieri, operatrice del «Centro servizi famiglie accoglienti» del «Libertà». È da un'idea di Monica e Angela, coadiuvate da altre educatrici di «Save the Children» (Francesca Marzo e Sabrina Rutigliano), che è stato messo in piedi il corso di italiano. Dal Maso, ancora: «La presenza dei figli crea distrazione? È vero, a volte i bambini fanno capricci. Per noi sono pause funzionali che permettono a chi ha una modalità di apprendimento più lenta di raggiungere il livello delle altre senza ansia da prestazione o senza dover chiedere pause».

Stazione e piazza Aldo Moro si intensificano i controlli

ANNADELIA TURI

● Ore 10 stazione di Bari: gente che va e viene, tra i binari non c'è il solito traffico quotidiano perché a scuola non ci sono lezioni in vista del ponte dell'Immacolata. Agli studenti invece si sostituiscono i tanti fedeli che stanno arrivando in città per rendere omaggio a San Nicola nei festeggiamenti di dicembre. Tra i binari ci sono i poliziotti in divisa, le unità cinofile e gli agenti esperti per i controlli antie-plosivo. Un passeggero, appena sceso da un treno, chiede: scusate è successo qualcosa? Un agente risponde: «Signore non si preoccupi è tutto tranquillo, stiamo facendo dei controlli». Un'altra signora commenta ad alta voce: «Almeno ci sono i poliziotti, ci sentiamo più al sicuro». In realtà i poliziotti ci sono ogni giorno in stazione. Ma da ieri sono partiti controlli più rigidi. Ad annunciarlo è il neo dirigente del Compartimento di Polizia Ferroviaria di Puglia, Basilicata e Molise Giancarlo Conticchio. Si tratta di controlli mirati in prossimità delle feste natalizie, ma è evidente che l'allarme terroristico è balzato in primo piano. «La situazione a Bari è piuttosto tranquilla - commenta Conticchio - sono in aumento i turisti e i pellegrini che stanno af-

follando la città per rendere omaggio a San Nicola per i festeggiamenti di dicembre per questo abbiamo deciso di intensificare l'attività di prevenzione».

L'attenzione, dunque, è puntata non solo ai passeggeri senza tralasciare tutto ciò che accade all'esterno della stazione e in particolare in piazza Moro. «Viene puntata l'attenzione ai bagagli sospetti - spiega il dirigente - quelli lasciati nella depositaria della stazione e a carico di autovetture che restano parcheggiate nelle vicinanze della stazione. Perché ci rendiamo conto che Bari è una zona di transito e il rischio può esserci in qualsiasi momento». I dati lo dimostrano: nell'ultimo mese sono state identificate circa 14.000 persone in Puglia, Basilicata e Molise. Di queste 1800 erano straniere e 60 sono risultate irregolari. In questo caso si è proceduto sia sotto il profilo amministrativo, sia sotto quello penale.



DIRIGENTE Giancarlo Conticchio



domenica 06 dicembre 2015 Attualità

Presenti anche le istituzioni, cui toccherà l'impegno di tradurre in fatti concreti le proposte presentate

Ret'Attiva, l'associazionismo in rete si presenta alla città

Venerdì scorso un grande successo di pubblico per la mostra interattiva con la tecnica del Photovoice

di MICHELE DI CORATO

Nata da un bando di Fondazione con il Sud, Ret'attiva è un programma che ha lo scopo di riunire tutte le associazioni del territorio andriese per incidere positivamente sulla crescita socio-culturale della nostra terra. Sono diciassette le associazioni fin qui coinvolte, e l'esperimento durerà ventidue mesi, suddividendosi in quattro step fondamentali.



Ret'Attiva, l'associazionismo in rete si presenta alla città © AndriaLive

Venerdì 4 dicembre, presso la Biblioteca comunale "G.Ceci" è stata presentata la Mostra Interattiva – in modalità Photovoice,

frutto del lavoro dei volontari coinvolti nel progetto Ret'Attiva. Il Photovoice è una tecnica di psicologia di comunità che, attraverso una combinazione di fotografia e discussioni di gruppo, consente di attivare i cittadini, accompagnandoli nell'identificare i loro punti di vista e utilizzarli come leve per promuovere il cambiamento sociale.

A presentare l'evento c'erano le motivazioni, la caparbietà e la passione di **Mariangela Lomuscio** e **Lucia Colasuonno**. Moderatrice dell'evento Lucia Olivieri, redattrice di AndriaLive e addetto stampa per la Croce Rossa Italiana di Andria.

Sfruttando la cordiale presenza dell'Assessore all'Innovazione Tecnologica, **Francesco Leonetti**, e dell'Assessore all'Ambiente, **Antonio Mastrodonato**, Mariangela, psicologa clinica e ideatrice del progetto, insieme a Lucia, anticipa gli altri incontri che verranno organizzati successivamente: «*Cerchiamo di raggiungere non solo le zone centrali ma anche quelle periferiche, basandoci su diversi temi che possono riguardare il volontariato ma anche i temi proposti dalle altre associazioni che fanno parte del progetto*».

A farle eco è la stessa Lucia, educatrice esperta di integrazione sociale: «*Stiamo pianificando dei laboratori intergenerazionali in cui verranno messi a confronto giovani con anziani o bambini e adulti, dando vita a uno scambio di saperi e recupero di tradizioni, con un passaparola che tenga vivo l'interesse per l'arte e i mestieri contemporanei, per trasformarli in informazione e formazione di un background figlio di interscambio tra le associazioni coinvolte*».

Anche il Sindaco **Giorgino**, intervenuto per un breve saluto, ha evidenziato l'importanza «*della collaborazione sinergica tra le Associazioni, per garantire uno sviluppo della città soprattutto grazie al senso di appartenenza e alle iniziative di cittadinanza attiva e fattiva*».

La strategia per ottimizzare il percorso intrapreso lo scorso giugno prevederà anche un Training Camp, un viaggio per sottolineare l'importanza e l'efficacia del lavoro di squadra. Oggi, però, si vuole porre l'accento sulla forza della comunicazione e della conoscenza grazie ad immagini che fuoriescano dall'anima per interagire con il pubblico e adattarsi alla realtà che ci circonda.

Tante le proposte emerse nel corso della serata: è necessario l'impegno di tutti, in primis dell'Amministrazione Comunale, delle agenzie sociali ed educative, delle scuole, delle organizzazioni di terzo settore a sostenere iniziative e progetti mirati a promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva e la diffusione dei valori, quali il rispetto della diversità, la responsabilità sociale e la solidarietà. L'Amministrazione potrebbe garantire l'approvazione di un regolamento all'Uso dei Beni Comuni, come sta avvenendo in molte altre realtà (si veda l'esperienza di Labsus da poco avviata a livello regionale). Si potrebbe affidare, tramite bando o convenzione, a gruppi e associazioni giovanili la gestione di servizi e strutture, si potrebbe gestire uno spazio pubblico che diventi sede condivisa o rivalutare il patrimonio artistico di pari passo con quello iconografico. E' indispensabile istituire una commissione comunale mista sulla "mobilità sostenibile" con la partecipazione di cittadini con disabilità, sviluppando una pedagogia della cittadinanza nel rispetto della diversità.

In attesa del viaggio fisico, si bazzica quello spirituale con il suggestivo spettacolo teatrale "I Colori dell'Anima" Vincent Van Gogh, con stralci di "Lettere a Theo", a cura dell'artista barese **Lino De Venuto**, curato dall'Associazione culturale Puer Apuliae.

"Dolce" conclusione della serata affidata all'Associazione Filomondo, che ha deliziato il palato dei numerosi presenti con leccornie realizzate con prodotti equo-solidali.

A margine della serata si ringrazia l'impegno delle Associazioni che energicamente hanno sostenuto l'iniziativa: **Una famiglia in più; Gruppo CON; Camminare Insieme; ACAT; Artisti Andriesi; Filomondo; Puer Apuliae; Copito; Centro Orme; AGE Andria; Riscoprirsi; Proloco; Forum Città dei Giovani; Neverland; Club d'Argento; Officina San Domenico; Croce Rossa Italiana.**